

Astaldi Società per Azioni

Sede Sociale/Direzione Generale: Via Giulio Vincenzo Bona n.65 – 00156 Roma (Italia)

Iscrizione al Registro delle Imprese di Roma

Codice fiscale: 00398970582

R.E.A. n. 152353

Partita IVA n. 0080281001

Capitale Sociale: Euro 196.849.800,00 int. ver.

Un sogno, una missione: costruire per il progresso.

Soddisfare in modo ottimale le esigenze dei committenti, raggiungere gli obiettivi di crescita per aumentare il valore dell'azienda e fornire sempre una risposta adeguata al mercato: dagli anni '20, la Astaldi è impegnata nella costruzione di un progresso costante. "Costruire" significa avvicinarsi al futuro: nessun paese o nazione, infatti, può prescindere dalla creazione di nuove infrastrutture per perseguire un reale e tangibile progresso.

Dati di sintesi

Principali dati economici

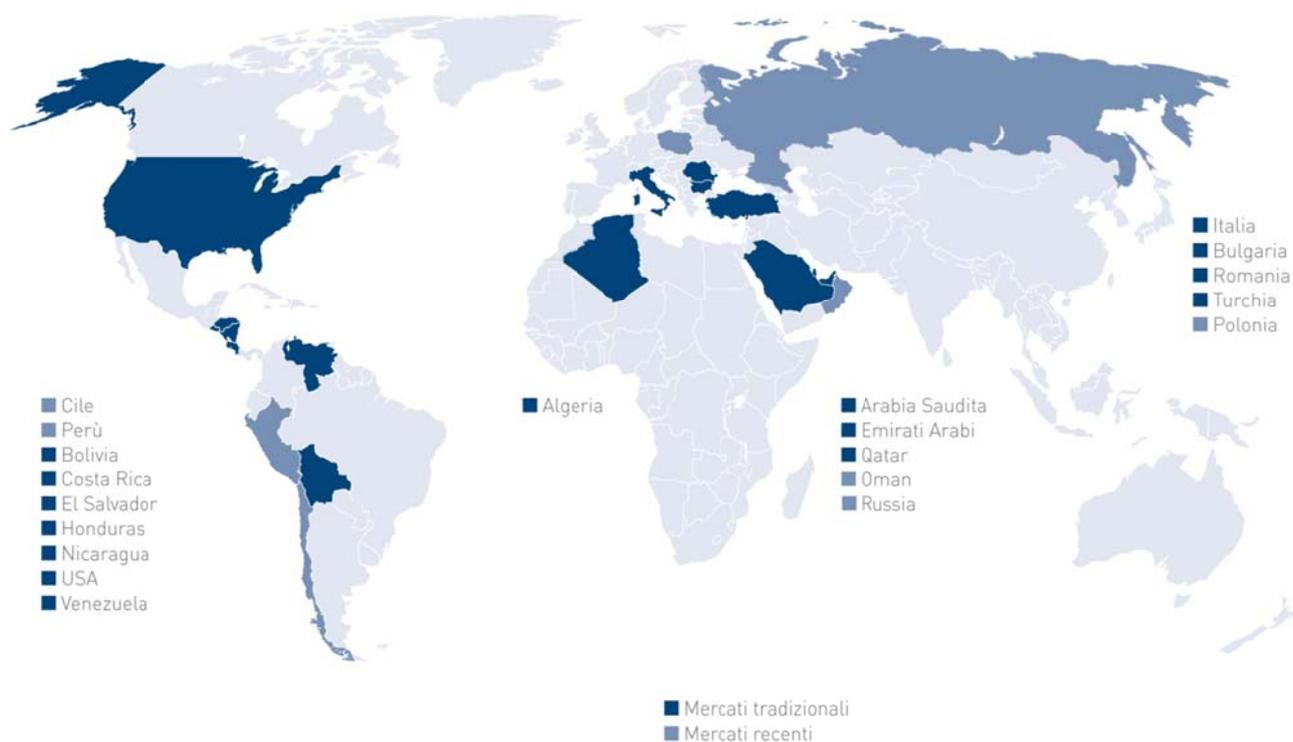
(milioni di euro)

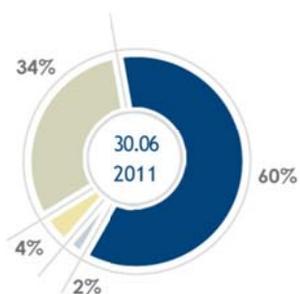
	30.06.2011	30.06.2010
Totale ricavi	1.122	982
EBIT	95	87
EBIT/ Totale ricavi (%)	8,5%	8,8%
Utile netto	35	31
Utile netto/ Totale ricavi (%)	3,1%	3,2%

Principali dati patrimoniali

(milioni di euro)

	30.06.2011	31.12.2010
Immobilizzazioni	505	427
Capitale investito netto	987	810
Posizione finanziaria netta (al netto delle azioni proprie)	(525)	(362)
Patrimonio netto	458	443

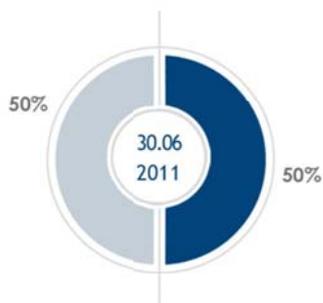




Portafoglio Ordini per Linea di Business

(milioni di euro)

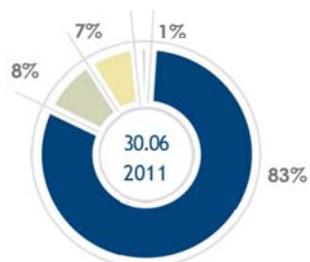
	30.06.2011	31.12.2010
■ Infrastrutture di trasporto	5.408	5.511
■ Impianti di produzione energetica	167	244
■ Edilizia civile ed industriale	424	499
■ Concessioni	3.077	2.760
Portafoglio ordini totale	9.076	9.014



Portafoglio Ordini per Area Geografica

(milioni di euro)

	30.06.2011	31.12.2010
■ Italia	4.509	4.855
■ Estero	4.567	4.159
Portafoglio ordini totale	9.076	9.014



Ricavi per Linea di Business

(milioni di euro)

	30.06.2011	30.06.2010
■ Infrastrutture di trasporto	894	721
■ Impianti di produzione energetica	92	148
■ Edilizia civile ed industriale	80	43
■ Concessioni	14	7
Totale ricavi	1.080	919



Ricavi per Area Geografica

(milioni di euro)

	30.06.2011	30.06.2010
■ Italia	490	408
■ Estero	590	511
Totale ricavi	1.080	919

[Questa pagina è stata intenzionalmente lasciata in bianco]

Sommario

PRINCIPALI EVENTI	7
ORGANI SOCIALI	10
RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE	11
PREMESSA	11
SCENARIO DI RIFERIMENTO.....	11
<i>Settore Costruzioni</i>	12
<i>Settore Concessioni</i>	14
COMMENTO ALL'ANDAMENTO GESTIONALE DEL GRUPPO	15
<i>Risultati economici consolidati al 30 giugno 2011</i>	16
<i>Risultati patrimoniali e finanziari consolidati al 30 giugno 2011</i>	20
<i>Schemi di bilancio riclassificati</i>	22
PORTAFOGLIO ORDINI	24
<i>Nuovi ordini - Costruzioni</i>	25
<i>Nuovi ordini - Concessioni</i>	26
<i>Portafoglio ordini: grafici tabelle di sintesi</i>	27
EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL SEMESTRE	28
<i>Evoluzione prevedibile della gestione</i>	28
PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE	29
ALTRE INFORMAZIONI	31
<i>Informazioni sulle operazioni con parti correlate</i>	31
<i>Indicatori alternativi di performance</i>	31
BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO CONSOLIDATO	33
ATTESTAZIONE DEL MANAGEMENT	
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	

Principali eventi

Un semestre di grandi attività, un semestre di grandi opere.

gennaio

10-11 gennaio - A Siena, in Italia, si svolge la prima *convention* mondiale del *management* Astaldi.

24 gennaio - A Firenze, in Italia, viene firmato il Protocollo di Intesa per la massima sicurezza sul lavoro nei cantieri per la realizzazione dei Quattro Ospedali Toscani (Prato, Pistoia, Lucca, Apuane).

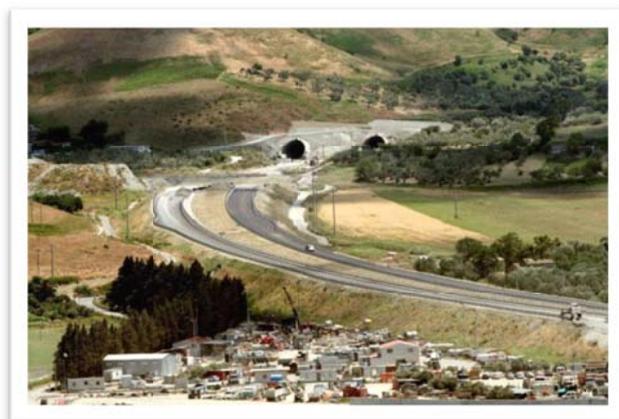
31 gennaio - Astaldi presenta al Comune di Domusnovas, in Italia, una proposta di iniziativa privata per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di 25MWp.

febbraio

2 febbraio - Metro 5 S.p.A., Società di Progetto di cui la Astaldi è principale azionista, sottoscrive con il Comune di Milano, in Italia, la convenzione di concessione per il prolungamento della Linea 5 della metropolitana di Milano.

2 febbraio - Astaldi è *preferred bidder* per i lavori di ammodernamento dell'Aeroporto Internazionale Pulkovo di San Pietroburgo, in Russia.

14 febbraio - Il Consiglio di Amministrazione della Astaldi approva i risultati di fine anno: il fatturato supera per la prima volta i 2 miliardi di euro.



Italia, Strada Statale Jonica (SS-106).



Italia, Stazione AV Bologna Centrale.

17 febbraio - Astaldi, in raggruppamento di imprese, si aggiudica il contratto per la realizzazione della Linea 5 della metropolitana di Bucarest, in Romania.

marzo

1 marzo - Astaldi partecipa, con una delegazione Confindustria, alla prima visita ufficiale a Roma del Presidente della Repubblica del Cile.

11 marzo - Astaldi, in raggruppamento di imprese, si aggiudica i lavori del raddoppio della BidBid-Sur, nel Sultanato dell'Oman.

16 marzo - Il Consiglio di Amministrazione della Astaldi approva una proposta per il rinnovo del piano di *buy-back*.

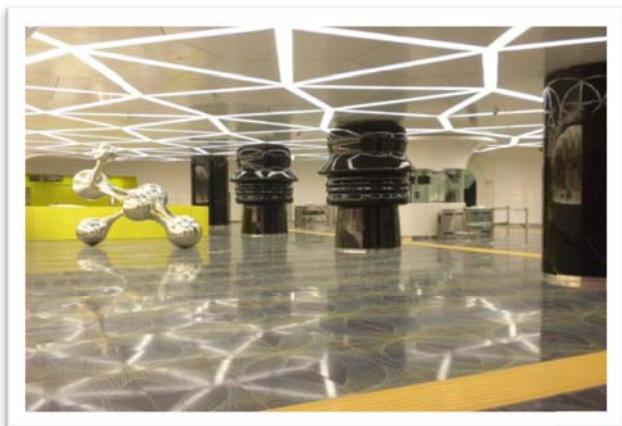
21-24 marzo - Astaldi partecipa alla missione economica internazionale in India promossa da Confindustria.

26 marzo - Sempre in Italia, si inaugura la Stazione Università, nuova "Stazione dell'Arte" della Linea 1 della metropolitana di Napoli.

28 marzo - Entra in esercizio la tratta Università-Dante della Linea 1 della metropolitana di Napoli.



Romania, Aeroporto Henri Coanda di Bucarest.



Italia, Metropolitana di Napoli Staz. Università.

Principali eventi del semestre

Un semestre di grandi attività, un semestre di grandi opere.

29 marzo - In Romania, si inaugura il nuovo *terminal* passeggeri dell'Aeroporto Internazionale Henri Coanda di Bucarest.

30 marzo - Il ciclo delle Visite Tecniche promosso dall'AGI (Associazione Geotecnica Italiana) presso i cantieri più significativi dal punto di vista geotecnico in Italia fa tappa a Bologna sui cantieri della Stazione AV Bologna Centrale.

aprile

5 aprile - Astaldi partecipa alla XIX Edizione del Forum Università-Lavoro, annuale appuntamento dei giovani con il mondo del lavoro organizzato presso l'Università Tor Vergata di Roma, in Italia.

12 aprile - Astaldi, in raggruppamento di imprese, si aggiudica il contratto per la realizzazione del Lotto 4 dell'Autostrada Orastie-Sibiu, in Romania.

18 aprile - L'Assemblea degli Azionisti della Astaldi approva un dividendo in crescita a 0,15 euro per azione.

18 aprile - La stessa Assemblea degli Azionisti nomina Piero Gnudi alla carica di Consigliere, quale membro indipendente non esecutivo e per il residuo periodo del triennio 2010-2012.

28 aprile - Il Gruppo Astaldi comunica l'ingresso nel settore delle concessioni aeroportuali, con la partecipazione nella Concessionaria del *terminal* internazionale dell'Aeroporto Milas-Bodrum, in Turchia.

maggio

5 maggio - In Italia, il Sindaco di Milano visita i cantieri per la realizzazione della Linea 5 della metropolitana del capoluogo lombardo.

5 maggio - Visita Tecnica della SGI (Società Geologica Italiana) ai cantieri della Strada Statale Jonica, in Italia.

10 maggio - In Romania, apre al pubblico il Ponte sul Canale del Danubio, realizzato lungo il tracciato dell'Autostrada Bucarest-Costanza.

11 maggio - Il Consiglio di Amministrazione della Astaldi approva i conti del primo trimestre del Gruppo: Astaldi sale al primo posto tra le società di infrastrutture e grandi opere in Italia.

16-18 maggio - Astaldi partecipa al Convegno "tc28 - IS Roma 2011", tra gli incontri internazionali più importanti dell'anno nel settore dell'Ingegneria, ospitato a Roma dall'AGI (Associazione Geotecnica Italiana), in Italia.

17 maggio - Effettuati gli ultimi *test* per l'avvio delle TBM che verranno impiegate per la realizzazione della Linea 2 della metropolitana di Varsavia, in Polonia.

18 maggio - Astaldi partecipa a "I Giovani e il Lavoro", *career day* promosso dall'Università LUISS Guido Carli di Roma.

19 maggio - In Italia, ABI e ANCE firmano un accordo di intesa per favorire l'accesso al credito delle imprese del settore costruzioni.

20 maggio - Il Gruppo Astaldi, per il tramite della Astaldi Concessioni, formalizza l'acquisto dal Comune di Milano di una partecipazione pari al 4,75% dell'Autostrada Brescia-Vicenza-Verona-Padova S.p.A., Concessionaria dell'Autostrada Serenissima, in Italia.

27 maggio - Astaldi, in raggruppamento di imprese, si aggiudica in via provvisoria la gara per la Linea 4 della metropolitana di Milano, in Italia.



Romania, Viadotto Basarab di Bucarest.



Turchia, Metropolitana di Istanbul Linea 2.

una ulteriore partecipazione nella Brescia-Vicenza-Verona-Padova S.p.A., Concessionaria dell'Autostrada Serenissima, in Italia.

giugno

7 giugno - La Astaldi firma il contratto per il Lotto 4 dell'Autostrada Orastie-Sibiu, in Romania.

9 giugno - Astaldi, in *joint venture*, si aggiudica il contratto per l'ampliamento dell'Aeroporto Internazionale Pulkovo di San Pietroburgo, il quarto in Russia per numero di passeggeri.

15 giugno - In Italia, con una delegazione Confindustria, Astaldi partecipa alla visita ufficiale a Roma del Sindaco di Bucarest.

16 giugno - Astaldi riceve un riconoscimento da parte della Repubblica di Romania per il rilevante contributo alla infrastrutturazione del Paese: la consegna del premio avviene a Roma, in Piazza del Campidoglio.

16-17 giugno - Astaldi partecipa al VI Congresso Portuario Internazionale, promosso in Venezuela dalla DGCI (*Directorio General de Carga Internaciona*) e dalla CAVENIT (Camera di Commercio Venezuelano-Italiana).

18 giugno - Apertura ufficiale al traffico del Viadotto Basarab a Bucarest, in Romania.

Principali eventi del semestre

Un semestre di grandi attività, un semestre di grandi opere.

27-28 maggio - Il *management* Astaldi interviene al I Incontro Annuale dei Giovani Ingegneri Geotecnici, organizzato a Salerno, in Italia.

29 maggio - In Romania, il Ministro dei Trasporti rumeno visita i cantieri per la realizzazione dell'Autostrada Arad-Orodea.

30 maggio - Si effettua il primo *test* operativo sulla tratta Kadikoy-Kartal della Linea 2 della metropolitana di Istanbul, in Turchia. Alla cerimonia è presente il Primo Ministro turco.

30 maggio - Il Gruppo Astaldi formalizza una offerta per l'acquisizione dal Comune di Brescia di

Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

<i>Presidente</i>	<i>Paolo Astaldi</i>
<i>Vice Presidente</i>	<i>Giuseppe Cafiero</i>
<i>Vice Presidente</i>	<i>Ernesto Monti</i>
<i>Amministratore Delegato</i>	<i>Stefano Cerri</i>
<i>Consiglieri</i>	<i>Caterina Astaldi</i>
	<i>Pietro Astaldi</i>
	<i>Luigi Guidobono Garofoli Cavalchini</i>
	<i>Giorgio Cirila</i>
	<i>Paolo Cuccia</i>
	<i>Piero Gnudi</i>
	<i>Mario Lupo</i>
	<i>Eugenio Pinto</i>
	<i>Maurizio Poloni</i>

Direttori Generali

<i>Amministrazione e Finanza</i>	<i>Paolo Citterio</i>
<i>Italia</i>	<i>Luciano De Crecchio</i>
<i>Estero</i>	<i>Cesare Bernardini</i>
<i>Estero</i>	<i>Rocco Nenna</i>

Comitato per la Remunerazione

<i>Presidente</i>	<i>Ernesto Monti</i>
<i>Membri</i>	<i>Eugenio Pinto</i>
	<i>Maurizio Poloni</i>

Comitato per il Controllo Interno

<i>Presidente</i>	<i>Mario Lupo</i>
<i>Membri</i>	<i>Luigi Guidobono Garofoli Cavalchini</i>
	<i>Eugenio Pinto</i>

Collegio Sindacale

<i>Presidente</i>	<i>Pierumberto Spanò</i>
<i>Sindaci effettivi</i>	<i>Pierpaolo Singer</i>
	<i>Antonio Sisca</i>
<i>Sindaci supplenti</i>	<i>Marco Rigotti</i>
	<i>Flavio Pizzini</i>
	<i>Massimo Tabellini</i>

Società di Revisione

KPMG S.p.A.

Relazione intermedia sulla gestione

Premessa

La Relazione finanziaria semestrale consolidata del Gruppo Astaldi al 30 giugno 2011 – composta dalla presente Relazione intermedia sulla gestione, dal Bilancio semestrale abbreviato consolidato, dalla Attestazione dell'Amministratore Delegato e del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari – è stata redatta ai sensi dell'art. 154-ter del T.U.F.¹.

Scenario di riferimento

Nella prima metà del 2011, le maggiori economie mondiali hanno mostrato di non essere ancora in grado di lasciarsi alle spalle le difficoltà degli ultimi anni; per molte economie forti persistono preoccupazioni in relazione al debito sovrano e ai vincoli stringenti alle capacità di spesa. Ciononostante, in gran parte dei Paesi in cui il Gruppo Astaldi è presente, la consapevolezza del

valore anti-ciclico degli investimenti infrastrutturali ha portato, soprattutto all'estero, ad una accelerazione di piani di "stimolo" dell'economia, consolidando opportunità di crescita del settore, nel medio e nel lungo termine.

Si ritiene inoltre opportuno ricordare che, per quanto riguarda nello specifico il Gruppo Astaldi:

- (i) la sostenibilità degli obiettivi di crescita identificati dal *management* è preservata nel medio termine da criteri prudenziali di inserimento degli ordini in portafoglio, che portano ad includere nella relativa valorizzazione unicamente commesse con finanziamenti già stanziati;
- (ii) l'elevato grado di diversificazione geografica, settoriale e delle Committenze, costantemente perseguito (e raggiunto) dal Gruppo, svincola i risultati attesi dall'andamento del singolo comparto di attività;
- (iii) la flessibilità del modello di *business* da tempo identificato per lo sviluppo delle attività, unito agli strumenti di ERM (*Enterprise Risk Management*) implementati, permettono di

rimodulare l'operatività del Gruppo, laddove gli specifici contesti risultino penalizzati da una temporanea scarsità di risorse finanziarie;

(iv) ad oggi, il Gruppo dispone di un portafoglio "potenziale", in grado di garantire il processo di crescita di medio termine.

Settore Costruzioni

Italia.ⁱⁱ Il primo semestre 2011 presenta elementi di **non poca preoccupazione** per il settore costruzioni a livello domestico, anche alla luce di quanto deliberato a luglio dal Governo in sede di approvazione della manovra finanziaria correttivaⁱⁱⁱ. Quest'ultima, pur confermando per il Fondo Infrastrutture 4,9 miliardi di euro, testimonia che la ripresa degli investimenti tarda a manifestarsi e accentua i vincoli di spesa per le Amministrazioni locali rivenienti dal Patto di stabilità interno. Riscontriamo, allo stesso tempo, un **accresciuto impegno sulle singole iniziative** in cui la Società è coinvolta. Pertanto, ne risulta uno scenario domestico complesso e difficile, rispetto al quale il Gruppo Astaldi si pone con una accorta politica che si sostanzia in (i) una struttura dei ricavi ben bilanciata, (ii) una vita media del portafoglio ordini costruzioni Italia stimata pari a 3/5 anni, (iii) notevoli potenzialità di sinergie con il *business* delle concessioni; (iv) il coinvolgimento esclusivo su progetti prioritari nelle politiche di sviluppo del Governo che, proprio per questo, non hanno fatto registrare ad oggi particolari preoccupazioni per ritardati pagamenti o decelerazioni delle attività produttive. Nel lungo termine, si ritiene che la necessità imprescindibile che il Governo ha di potenziare la competitività del Sistema-Paese, potrà rappresentare uno stimolo alla concentrazione delle poche risorse disponibili verso infrastrutture che si identificano con progetti rilevanti e prioritari per lo sviluppo del Sistema Italia (autostrade, ferrovie), sviluppate anche attraverso la formula del PPP (*Public-Private Partnership*).

Europa Centrale. Il Gruppo Astaldi è storicamente presente in Romania e, da qualche anno, guarda con grande interesse alle opportunità offerte dal settore di riferimento in Polonia. Al momento, è presente anche in Bulgaria, dove ha in esecuzione attività residuali da portare a termine in riferimento ad una commessa ferroviaria, ma non sta conducendo alcuna nuova iniziativa commerciale. Si ricorda inoltre che, nell'ottica di garantire una adeguata diversificazione della Committenza, la Società sta guardando anche a iniziative in Russia – dove ha già acquisito il contratto per la realizzazione dell'Aeroporto Internazionale Pulkovo di San Pietroburgo; tali iniziative, condotte unicamente

con Committenza privata di elevato *standing* internazionale, permetteranno di cogliere nuove interessanti opportunità attraverso la valorizzazione di *partnership* industriali con operatori esteri di primaria importanza per il settore. Si riportano di seguito alcune brevi considerazioni in merito ai Paesi di maggiore interesse per il Gruppo Astaldi nell'Area, vale a dire Polonia, Romania e Turchia.

Polonia.^{iv} Il Paese presenta una economia in buona salute e fino al 2013 può contare su oltre 81 miliardi di euro di fondi strutturali e per l'agricoltura stanziati dalla UE. Nello specifico, per il capitolo infrastrutture sono confermati 25 miliardi di euro per l'ammodernamento della rete ferroviaria. Ulteriori opportunità derivano dal piano di investimenti varato in previsione dei Campionati di Calcio Europei del 2012 (infrastrutture di trasporto, strutture sportive), oltre che dal settore dell'energia e dell'ambiente (fonti rinnovabili). Le risorse disponibili e l'elevata capacità delle Amministrazioni locali di tradurre in capitoli di spesa tali risorse confermano, pertanto, il valore strategico dell'Area nelle politiche di sviluppo delle attività del Gruppo Astaldi. Si segnala inoltre che la Commissione Europea ha presentato il progetto del nuovo bilancio finanziario UE per gli anni 2014-2020, che prevede l'incremento dei fondi per la Polonia per la realizzazione degli strumenti della politica di coesione – la Commissione Europea propone di creare un fondo speciale infrastrutturale cui saranno destinati 40 miliardi di euro, che sostituirà l'esistente fondo di trasporto, per il supporto di progetti internazionali nei settori trasporto, energia e società di informazione. Le trattative del nuovo bilancio dovranno finire nel primo semestre 2012.

Romania. Il Paese dispone di fondi infrastrutturali di coesione stanziati dalla UE, che permettono di confermare importanti investimenti nel comparto delle infrastrutture di trasporto (impegni prevalentemente collegati alla realizzazione del Corridoio Paneuropeo IV). Nel medio-lungo termine, ulteriori opportunità potranno derivare dalla Legge sui PPP (*Public-Private Partnership*) approvata a dicembre 2010. La Astaldi, tenuto conto del ruolo di *player* di riferimento consolidato nell'Area in oltre venti anni di attività, ritiene che tali investimenti possano tradursi nel medio termine in interessanti opportunità di crescita per il Gruppo, anche in *partnership* con primarie imprese europee del settore.

Turchia.^v Nel 2010, il Paese ha fatto registrare una crescita del PIL del +8,3% e, pur differenziandosi per le sue specificità politiche dalle altre economie occidentali, rientra tra quelle Aree che vedono nelle infrastrutture un volano per la crescita del Sistema-Paese. Gli investimenti

programmati ad oggi nel settore sono rilevanti e risultano per la gran parte trainati dalle celebrazioni previste per il 2023 per il Centenario della proclamazione della Moderna Repubblica di Kemal Atatürk. Nel complesso, è confermato che nei prossimi anni verranno fatti confluire **sul potenziamento delle infrastrutture di trasporto del Paese circa 30 miliardi di dollari**, pari a oltre il 26% degli investimenti complessivi varati dal Governo nell'ambito del *9th Development Plan (2007-2013)*. Tenuto conto della radicata presenza del Gruppo Astaldi sul territorio e delle consolidate *partnership* industriali avviate nell'Area con primarie imprese turche del settore, si ritiene che l'implementazione di questo piano infrastrutturale potrà favorire interessanti opportunità di crescita per la Società.

Area Maghreb. Il Gruppo Astaldi è storicamente presente in Algeria – dove sta conducendo iniziative prevalentemente nel settore delle infrastrutture di trasporto – ed è al momento impegnato in una unica iniziativa in Tunisia. In considerazione delle complessità socio-politiche che hanno interessato l'Area – che hanno condotto alla guerra civile in Libia e a moti insurrezionali in Egitto e Tunisia – si ritiene opportuno segnalare che tali eventi non hanno condizionato le attività del Gruppo Astaldi in corso nell'Area. Si ricorda inoltre che: (i) l'iniziativa condotta in Tunisia si sostanzia in un unico intervento nel settore dei trasporti di ridotto valore contrattuale, sviluppata in *partnership* con un operatore locale e per la quale non è previsto alcun presidio operativo del Gruppo Astaldi; (ii) si sta progressivamente procedendo con l'esecuzione di tutte le attività necessarie alla chiusura delle iniziative in corso in Marocco, da tempo non più identificato come Paese di interesse nelle politiche di sviluppo commerciale del Gruppo. Si riporta di seguito un breve *focus* sull'Algeria, unico Paese di effettivo valore strategico nell'Area.

Algeria.^{vi} Il Paese si identifica come uno dei principali produttori di gas a livello mondiale. Pertanto, **dispone di risorse adeguate** a sostenere gli investimenti programmati per l'Area per il settore infrastrutture che, tra l'altro, prevedono l'attuazione di un piano di interventi che entro il 2015 porterà dal 5% al 20% la quota del sistema dei trasporti nazionali coperta dal trasporto ferroviario. Sul fronte socio-politico, alla data di redazione della presente relazione non arrivano dall'Area segnali tali da generare timori per la continuità delle attività produttive in corso e il Governo conferma un forte impegno nei confronti dei piani di investimento varati.

America Latina. Il valore anti-ciclico conferito agli investimenti infrastrutturali in molti Paesi dell'Area,

rendono quest'ultima di sicuro interesse per le politiche di sviluppo del Gruppo. Ricordiamo che nell'Area la Società è presente prevalentemente nel settore delle infrastrutture di trasporto e della energia, in Venezuela, Perù, Cile e America Centrale; sta inoltre guardando con interesse alle opportunità a medio termine identificabili nei settori di riferimento in Brasile. Si riportano di seguito alcune brevi considerazioni su Venezuela, Cile, Honduras e Perù.

Venezuela. Il 2010 ha fatto registrare un programmato rallentamento del contributo alla produzione derivante dall'Area. Ciononostante, il Venezuela si conferma un Paese di interesse nelle politiche di sviluppo commerciale del Gruppo Astaldi. Del resto, anche alla luce del nuovo "Accordo di cooperazione" sottoscritto a maggio 2010 dal Governo italiano e dal Governo venezuelano, si conferma nell'Area un forte impegno delle Amministrazioni competenti nei confronti di un piano di infrastrutturazione rilevante e che si pone come obiettivo il rilancio dell'economia nazionale. In quest'ottica, a maggio 2011 il Governo venezuelano ha garantito i fondi necessari a supportare la produzione per i progetti in corso nell'Area – non da ultimo, quelli realizzati dalla Astaldi – in attesa della messa a punto di un nuovo meccanismo di finanziamento, in grado di garantire una accelerazione dei programmi di attuazione delle opere di interesse strategico per il Paese.

Cile. Il Paese rappresenta una interessante opportunità di diversificazione geografica e settoriale, per la stabilità socio-politica ed economica che è in grado di offrire e per la validità del contesto normativo che lo caratterizza, ma anche per le rilevanti opportunità identificabili nel settore delle concessioni, in particolare nel comparto delle energie rinnovabili. Il Gruppo Astaldi opera nell'Area con una partecipazione al 27,3% in una iniziativa in concessione per la realizzazione e successiva gestione di un impianto da 111MW di potenza installata. Per il futuro, si ritiene ci possano essere le condizioni per ulteriori sviluppi dell'iniziativa, che nel suo complesso ammonta a 1 miliardo di dollari, anche alla luce dei rapporti consolidati con il *partner* australiano Pacific Hydro. Resta ferma poi la convinzione che il Paese, considerato uno dei più avanzati del continente americano, possa riservare ulteriori opportunità nei settori tradizionali, ovvero quello autostradale e delle metropolitane.

Perù. Come avviene per il Cile, anche in Perù il Gruppo Astaldi opera nell'Area prevalentemente con Committenza privata, identificabile ad oggi con Minera Buenaventura – Società proprietaria di diverse miniere di metalli preziosi e titolare della

concessione per lo sviluppo dell'impianto idroelettrico di Huanza (98MW). Ricordiamo che la presenza in quest'Area risponde all'esigenza e alla volontà strategica del *management* di diversificare le attività in essere in America Latina. Resta infatti ferma la convinzione che il Paese, che ha registrato una forte crescita del PIL negli ultimi anni, possa riservare ulteriori opportunità nei settori di tradizionale presidio (autostrade, porti, metropolitane).

Honduras.^{vii} Il 18 agosto 2010 è stato approvato il Piano Nazionale per la Promozione degli Investimenti, nell'ambito del quale sono stati identificati **154 progetti infrastrutturali da realizzare**, per un **investimento complessivo di 14 miliardi di dollari**. I settori interessati sono turismo (700 milioni di dollari), energie rinnovabili (2,6 miliardi di dollari), infrastrutture (8,7 miliardi di dollari), affari forestali (920 milioni di dollari), agroindustria (956 milioni di dollari), tessile, trasformazione e servizi (10 milioni di dollari). Si conferma inoltre un clima politico che ha superato le criticità del 2009 e una economia oramai uscita dalla grande crisi. Nel 2010, il PIL del Paese è cresciuto di oltre il 2% e stime di mercato prevedono ritmi di crescita più sostenuti per il biennio 2011-2012.

Nord America. Il Gruppo Astaldi è presente negli USA attraverso la sua controllata Astaldi Construction Corp., che opera prevalentemente nel settore delle infrastrutture di trasporto nel sud della Florida. Nell'ottica di garantire una adeguata diversificazione, la Società sta anche guardando alle opportunità offerte dal Canada dove, tenuto conto del contesto normativo esistente e degli investimenti pianificati, si ritiene possano concretizzarsi iniziative nel settore delle infrastrutture di trasporto e dell'energia. Si riportano di seguito alcune brevi considerazioni sul mercato USA.

Stati Uniti d'America. L'economia americana ha visto un temporaneo rallentamento nella crescita nella prima metà del 2011, su cui hanno influito sia il terremoto in Giappone, che ha prodotto una contrazione dei flussi commerciali e disfunzioni nelle catene di produzione, sia gli effetti del clima sfavorevole. Tali fattori contribuiscono a spiegare la flessione dall'attività industriale e, di riflesso, lo scarso progresso compiuto dal mercato del lavoro. Sul fronte dei conti pubblici, la cui correzione resta una necessità per i prossimi anni, permane l'incertezza sull'esito del confronto tra l'Amministrazione e il Congresso sul limite legale di debito pubblico raggiungibile. Nel suo complesso, la recessione ha continuato nel semestre ad influenzare negativamente il mercato delle costruzioni e di conseguenza anche i profitti delle imprese del settore (i due terzi dei *Top 400*

ENR US Contractor hanno subito un calo del fatturato nel 2010 rispetto all'anno precedente). Nonostante ciò, si ritiene che il Paese possa continuare ad offrire ulteriori interessanti opportunità nel settore delle infrastrutture di trasporto.

Settore Concessioni

Nell'ambito dello specifico settore delle concessioni, il Gruppo Astaldi è interessato ad opportunità in grado di generare sinergie con il *core business* delle costruzioni (concessioni *green field*) – in Italia, ma anche all'estero – laddove sia possibile mutuare il modello ad oggi implementato caratterizzato da: (i) una elevata contribuzione pubblica; (ii) un ritorno dell'investimento fondato su flussi di cassa certi rivenienti dalla presenza di clausole di *minimum fee* (sotto forma di canoni di disponibilità garantiti, traffico minimo garantito, diritti di occupazione e simili), nei contratti di affidamento della fase di gestione.

I comparti di interesse per il Gruppo in questo settore si confermano le infrastrutture di trasporto, l'edilizia sanitaria e gli impianti di produzione energetica.

Si riporta di seguito un breve *focus* sulle novità registrate per il settore in Italia e all'estero nella prima parte dell'anno.

Italia. Il Paese offre interessanti opportunità legate al comparto delle infrastrutture di trasporto e dell'edilizia sanitaria, ma anche e soprattutto ai movimenti registrati negli assetti azionari di alcune delle più importanti Concessionarie autostradali oggi attive nel Nord del Paese. Si ricorda inoltre che nel mese di luglio il Governo italiano ha emanato una serie di disposizioni fiscali in materia di concessioni i cui impatti sono in corso di valutazione e per i quali sussistono elementi contrattuali per mitigarne gli effetti.

Estero. Si ritiene che l'ingresso del Gruppo Astaldi nel settore delle concessioni aeroportuali – con l'acquisizione del contratto in concessione per la realizzazione e gestione dell'Aeroporto Milas-Bodrum, in Turchia – possa rappresentare un valido presupposto per un ulteriore sviluppo (Cile, Europa Centrale) nell'ambito del comparto delle infrastrutture di trasporto (autostrade), dell'edilizia sanitaria e degli impianti di produzione energetica, da sempre settori di punta per la Società. Ulteriori opportunità potranno derivare, nel medio-lungo termine, dalla introduzione di leggi specifiche sul PPP (*Public-Private Partnership*) di cui i Paesi dell'Area Europea si stanno dotando. Sono da segnalare come di sicuro interesse per le politiche di sviluppo delle attività del Gruppo anche le numerose iniziative in concessione, sviluppate

anche con Committenza privata, che si stanno delineando nel settore idroelettrico e delle energie rinnovabili in America Latina (Cile, Nicaragua, Perù), oltre che in quello delle infrastrutture di trasporto e dell'edilizia sanitaria in Turchia.

Commento all'andamento gestionale del Gruppo

L'andamento dei primi sei mesi del 2011 fornisce **positive indicazioni sul raggiungimento degli obiettivi economico-patrimoniali** definiti in sede di pianificazione industriale.

Il Gruppo Astaldi chiude i conti del **primo semestre in crescita**, grazie anche al contributo delle attività estere (energia, infrastrutture di trasporto), unite ai **positivi riscontri per le iniziative in corso in Italia** (infrastrutture di trasporto, edilizia civile), nonché **l'avvio della produzione registrato per commesse di più recente acquisizione**. Sul fronte degli impieghi, si registrano gli effetti dei **significativi investimenti nel settore delle concessioni** – sia di natura finanziaria, sia a sostegno del capitale circolante specifico – effettuati nella prima parte dell'anno; allo stesso tempo, le componenti finanziarie mostrano dinamiche di periodo "strutturali" tipiche del settore di riferimento. Nel complesso, a fine giugno il livello di **indebitamento, stabile rispetto a quanto registrato a marzo 2011, risulta in linea con le attese del management**.

Al 30 giugno 2011, si registrano **ricavi totali consolidati in crescita a oltre 1,12 miliardi di euro** (+14,3%, contro 982,3 milioni di euro a fine giugno 2010). I livelli di redditività si confermano

significativi: l'**EBITDA margin** è al 10,7% e l'**EBIT margin** si attesta all'8,5%, a fronte rispettivamente di un EBITDA di 119,6 milioni di euro (+6%, 112,8 milioni di euro per il primo semestre 2010) e di un EBIT di 94,9 milioni di euro (+9,4%, 86,8 milioni di euro al 30 giugno 2010). L'EBT (utile prima delle imposte) è pari a 56,7 milioni di euro (+11%, 51,1 milioni di euro per l'analogo periodo del 2010). Il semestre chiude con un utile netto di 35 milioni di euro (31,1 milioni di euro al 30 giugno dell'anno precedente), con un *net margin* al 3,1%.

Il **portafoglio ordini si attesta a 9,1 miliardi di euro**, con il contributo di oltre 1,1 miliardi di euro di nuove iniziative e incrementi contrattuali registrati in questa prima parte dell'anno. Il portafoglio costruzioni è pari a 6 miliardi di euro, equivalenti con una vita media di 3 anni per le iniziative all'estero e 4/5 anni per quelle sviluppate in Italia; le iniziative in concessione crescono a 3,1 miliardi di euro, con una durata *standard* dei periodi di gestione pari a circa 30 anni, a fronte di un *minimum fee* garantito (sotto forma di canoni di disponibilità, traffico minimo garantito, diritti di occupazione) mediamente pari a oltre il 50% del monte ricavi complessivi atteso.

L'**indebitamento finanziario netto complessivo è pari a 525,5 milioni di euro**, tenuto conto delle azioni proprie (362,4 milioni di euro a fine 2010); il dato di periodo, **stabile rispetto ai valori registrati a fine marzo** (527,6 milioni di euro), è **in linea con le attese del management** e con gli obiettivi pianificati per fine esercizio e anticipa in questa prima parte dell'anno una serie di investimenti programmati nel settore delle concessioni, legati in particolare alla Linea 5 della metropolitana di Milano in Italia, alla partecipazione in Autostrada Brescia-Vicenza-Verona-Padova S.p.A. (Concessionaria dell'Autostrada Serenissima), alla costruzione e successiva gestione dell'Aeroporto Milas-Bodrum in Turchia e agli investimenti propedeutici alla realizzazione in *project financing* dell'Autostrada Gebze-Izmir in Turchia.

Risultati economici consolidati al 30 giugno 2011

Principali risultati economici consolidati

(€000)	30.06.2011	%	30.06.2010	%	var. annua (%)
Ricavi totali	1.122.281	100,0%	982.289	100,0%	+14,3%
EBITDA	119.592	10,7%	112.832	11,5%	+6,0%
EBIT	94.929	8,5%	86.801	8,8%	+9,4%
EBT	56.733	5,1%	51.100	5,2%	+11,0%
Utile netto del Gruppo	35.026	3,1%	31.155	3,2%	+12,4%

La produzione

Al 30 giugno 2011, i ricavi totali del Gruppo si attestano a 1.122,3 milioni di euro (982,3 milioni di euro al 30 giugno 2010) e registrano una crescita del +14,3%. Il dato riflette essenzialmente gli ottimi livelli di diversificazione – geografica e settoriale – conseguiti per il portafoglio lavori. Nel semestre, crescono infatti le attività, sia in Italia, sia all'estero, grazie in particolare all'andamento del comparto delle infrastrutture di trasporto stradali e autostradali e aeroportuali.

Il 96,2% dei ricavi totali è costituito dai ricavi operativi, che crescono a 1.079,8 milioni di euro (+17,4% su base annua, 919,6 milioni al 30 giugno 2010), con il contributo prevalentemente delle iniziative in corso in Italia, Europa Centrale e Turchia (in particolare, Metropolitana di Istanbul in Turchia, Aeroporto Internazionale Henri Coanda di Bucarest in Romania), oltre che dei Maxi Lotti DG-21 e DG-22 della Strada Statale Jonica (SS-106) in Italia e delle commesse ferroviarie in esecuzione in Algeria. I buoni livelli di crescita della produzione risultano ancora più apprezzabili se si considera che le attività in corso in Venezuela sono state mantenute a livelli particolarmente contenuti al fine di proseguire nella politica di contenimento del capitale investito nell'Area.

Gli altri ricavi operativi si attestano a 42,5 milioni di euro, in contrazione rispetto ai 62,7 milioni di euro dell'analogo periodo del 2010; il dato dell'esercizio precedente aveva beneficiato nella prima parte dell'anno di maggiori livelli di attività legati a prestazioni complementari su commesse in corso di esecuzione in Turchia. Per un approfondimento, si rinvia a quanto riportato nel Bilancio semestrale abbreviato consolidato.

Struttura dei ricavi operativi

Per il primo semestre 2011, si conferma una **struttura equilibrata dei ricavi operativi**, da un punto di vista settoriale, oltre che geografico.

Contribuzione geografica

Il 45,4% dei ricavi operativi è generato in Italia. I ricavi operativi Italia si attestano a 490 milioni di euro (+20,1%, contro 408 milioni di euro di fine giugno 2010) e derivano per il 97% dal *core business* delle costruzioni e per il restante 3% da iniziative in concessione.

L'estero produce 590 milioni di euro (+15,5%, 511 milioni di euro a giugno 2010), pari al 54,6% dei ricavi operativi. Alla determinazione di questi valori contribuisce unicamente il settore costruzioni, che apporta 316 milioni di euro dall'Europa Centrale e Turchia (29,3% dei ricavi operativi), 167 milioni di euro dalle Americhe (15,5%), 87 milioni di euro dall'Area *Maghreb* (8,1%), 20 milioni dall'Area *Middle East* (1,9%).

Costruzioni (Italia). I dati di periodo accolgono l'effetto del positivo andamento dei Maxi Lotti DG-21 e DG-22 della Strada Statale Jonica (SS-106), per i quali si segnala un avanzamento delle opere rispettivamente pari all'83% (Maxi Lotto DG-21) e al 43% (Maxi Lotto DG-22, per il quale tra l'altro è previsto entro il mese di ottobre l'apertura al pubblico di un tratto di 12 chilometri). Si registra inoltre la progressiva realizzazione dei Quattro Ospedali Toscani e della Scuola dei Brigadieri e dei Marescialli dei Carabinieri di Firenze; in particolare, per gli Ospedali Toscani, si segnala che l'avanzamento delle opere ha raggiunto oltre il 36% per il presidio ospedaliero di Prato, oltre il 37% per quello Pistoia, oltre il 26% per quello di Lucca, mentre per l'Ospedale di Massa sono da poco iniziate le attività realizzative. A livello domestico, si registra inoltre il regolare

avanzamento delle commesse in corso nel settore delle metropolitane (in particolare, Linea C a Roma, Linea 5 a Milano, Linea 1 e 6 a Napoli).

Costruzioni (estero). I dati di periodo evidenziano un incremento del +47% su base annua dell'apporto di Europa Centrale e Turchia, essenzialmente a seguito dell'accelerazione delle attività produttive relative all'Aeroporto Internazionale Henri Coanda di Bucarest in Romania e alla metropolitana di Istanbul in Turchia. Per quest'ultima iniziativa, si segnala che sono stati praticamente ultimati i lavori di scavo in galleria con TBM (*Tunnel Boring Machine*), mentre gli scavi in galleria naturale sono stati realizzati per oltre il 99%. Per l'estero, per il periodo in esame si segnala inoltre: (i) una diminuzione del -27,7% del contributo delle Americhe, da ricondurre, come detto in precedenza, al pianificato rallentamento delle opere in corso di esecuzione in Venezuela, oltre che all'ultimazione di iniziative in Honduras (infrastrutture di trasporto) e Costa Rica (impianti di produzione energetica); (ii) il recupero del *Middle East*, che beneficia della messa a regime della produzione del *Jubail Project* in Arabia Saudita, a fronte di un primo semestre 2010 penalizzato dal disallineamento temporale registrato nell'Area tra commesse in chiusura e avvio di nuovi progetti; (iii) una accelerazione del contributo dell'Algeria – Paese che in questo momento non presenta segnali di instabilità, nonostante la difficile situazione socio-politica riscontrabile nell'Area *Maghreb* –, che ha generato 87 milioni di euro (+35,9% su base annua, 64 milioni di euro a giugno 2010), essenzialmente a seguito del buon andamento delle commesse ferroviarie in corso nel Paese.

Concessioni. Il semestre ha fatto registrare 14 milioni di euro di ricavi da gestione, che derivano per 8 milioni di euro dalla quota dei ricavi di competenza del Gruppo Astaldi nella Società Concessionaria dell'Ospedale dell'Angelo di Mestre in Italia (partecipata al 31% dalla Astaldi) e per i restanti 6 milioni di euro dalla gestione di 5 parcheggi, sempre in Italia. Per quanto riguarda le iniziative in concessione all'estero, si segnala che nella parte finale dell'esercizio – e in via definitiva dal 2012 – prenderà avvio la fase di produzione dell'impianto idroelettrico di Chacayes, in Cile; mentre a partire dal primo semestre del 2012 avrà inizio la fase di gestione in concessione del *terminal* internazionale dell'Aeroporto Milas-Bodrum, in Turchia.

Contribuzione settoriale

Le **infrastrutture di trasporto si confermano il comparto trainante** per le attività del Gruppo e generano l'82,8% dei ricavi operativi, pari a 894

milioni di euro (721 milioni di euro a fine giugno 2010). In particolare, ferrovie e metropolitane confermano un ruolo determinante e generano 549 milioni di euro (50,8% dei ricavi operativi), grazie alle già citate commesse in corso in Italia, Venezuela, Algeria; strade e autostrade contribuiscono con 304 milioni di euro (166 milioni di euro al 30 giugno 2010), essenzialmente a seguito dell'avanzamento dei due Maxi Lotti della Strada Statale Jonica in Italia; porti e aeroporti crescono a 41 milioni di euro (20 milioni di euro per il primo semestre 2010), per le già segnalate attività in Romania, connesse all'esecuzione della Fase 3 del progetto di realizzazione dell'Aeroporto Internazionale Henri Coanda di Bucarest, oltre che per le attività di realizzazione del citato Aeroporto Milas-Bodrum, in Turchia. Si segnala inoltre che nel mese di maggio sono state avviate le attività propedeutiche alla realizzazione dell'Aeroporto Internazionale Pulkovo di San Pietroburgo, in Russia, i cui effetti significativi inizieranno a vedersi nei conti a partire dal 2012.

L'edilizia civile ed industriale cresce e genera il 7,4% dei ricavi operativi, pari a 80 milioni di euro (43 milioni al 30 giugno 2010), prevalentemente a seguito dell'accelerazione del progetto industriale *Jubail Project* in Arabia Saudita e, in Italia, per il già citato progressivo avanzamento della Scuola Carabinieri di Firenze e dei Quattro Ospedali Toscani.

Il **comparto acqua e energia** (impianti di produzione energetica) **mantiene un ruolo significativo** e genera l'8,5% dei ricavi operativi, pari a 92 milioni di euro (148 milioni di euro nel primo semestre 2010); il valore indicato accoglie l'effetto del positivo avvio delle attività in Perù riconducibili al settore e del progressivo avanzamento delle opere relative all'impianto idroelettrico di Chacayes in Cile; di contro, si registra il sostanziale completamento del progetto per la Diga di Pirris in Costa Rica e il rallentamento, a seguito di ridefinizioni progettuali, del progetto di realizzazione dell'impianto di El Chaparral in El Salvador.

Si riporta di seguito una rappresentazione sintetica della composizione geografica e settoriale dei ricavi operativi. Per ulteriori approfondimenti, si rinvia al Bilancio semestrale abbreviato consolidato.

Composizione geografica dei ricavi operativi

(€000)	30.06.2011	%	30.06.2010	%	var. annua (%)
Italia	490	45,4%	408	44,4%	+20,1%
Estero	590	54,6%	511	55,6%	+15,5%
Europa	316	29,3%	215	23,4%	+47,0%
America	167	15,5%	231	25,1%	-27,7%
Asia (<i>Middle East</i>)	20	1,9%	1	0,1%	n.s.
Africa (<i>Algeria</i>)	87	8,1%	64	7,0%	+35,9%
TOTALE RICAVI OPERATIVI	1.080	100,0%	919	100,0%	+17,5%

Composizione settoriale dei ricavi operativi

(€000)	30.06.2011	%	30.06.2010	%	var. annua (%)
Infrastrutture di trasporto	894	82,8%	721	78,5%	+24,0%
Ferrovie e metropolitane	549	50,8%	535	58,2%	+2,6%
Strade e autostrade	304	28,1%	166	18,1%	+83,1%
Porti e aeroporti	41	3,8%	20	2,2%	+105,0%
Impianti di produzione energetica	92	8,5%	148	16,1%	-37,8%
Edilizia civile ed industriale	80	7,4%	43	4,7%	+86,0%
Concessioni	14	1,3%	7	0,8%	+100,0%
TOTALE RICAVI OPERATIVI	1.080	100,0%	919	100,0%	+17,5%

I costi

La struttura dei costi asseconda la significativa presenza in portafoglio ordini di commesse estere e in *general contracting*, condotte con strutture associative anche in associazione con altre imprese. I costi della produzione si attestano a 857,4 milioni di euro (+17,1%, 732 milioni di euro nel primo semestre 2010) e registrano una incidenza sui ricavi in lieve aumento (76,4% a fine giugno 2011, contro 74,5% per l'analogo periodo del 2010). I costi per il personale sono pari a 132,7 milioni di euro (124,3 milioni di euro per il primo semestre 2010), con un peso percentuale dell'11,8% e quindi inferiore al 12,7% registrato a fine giugno dello scorso anno. Gli altri costi operativi si attestano a 12,6 milioni di euro, pari all'1,1% dei ricavi (rispettivamente, 13,1 milioni di euro e 1,3% di incidenza nel primo semestre 2010). Per un approfondimento delle dinamiche di periodo, si rinvia a quanto riportato in proposito nel Bilancio semestrale abbreviato consolidato.

I margini

I dati di periodo confermano significativi livelli di redditività, a riprova della qualità crescente del portafoglio ordini.

L'EBITDA cresce a 119,6 milioni di euro (+6% contro 112,8 milioni di euro del primo semestre 2010), con un EBITDA *margin* al 10,7%. L'EBIT si attesta a 94,9 milioni di euro, registrando una crescita del +9,4% su base annua (86,8 milioni di euro per il primo semestre 2010) e un EBIT *margin* pari all'8,5%.

Alla realizzazione del margine hanno contribuito positivamente i risultati realizzati nel comparto ferroviario in Italia, sia a seguito della revisione positiva dei margini di alcuni progetti, sia per le definizioni contrattuali che hanno determinato per il Gruppo il riconoscimento di corrispettivi aggiunti. Di contro, occorre segnalare che i conti del semestre accolgono l'andamento negativo delle attività in corso nell'Area *Middle East*, circostanza

legata a problematiche operative che hanno trovato solo ristoro parziale da parte del Cliente. Inoltre, a seguito del rallentamento delle attività in Centroamerica, il risultato del Gruppo ha risentito del mancato assorbimento dei costi generali e di sviluppo; si ritiene che, nel breve termine, al concretizzarsi delle varie iniziative in fase di finalizzazione, l'Area ritornerà in equilibrio economico.

La gestione finanziaria

La gestione finanziaria riflette i crescenti volumi di attività e la dinamica degli impegni finanziari assunti dal Gruppo, in particolare nel comparto delle concessioni. Gli oneri finanziari netti sono pari a 38,1 milioni di euro (35,3 milioni di euro nel primo semestre 2010), con una incidenza sui ricavi tendenzialmente in calo al 3,4% (3,6% nel

primo semestre dell'anno precedente). Per un approfondimento in merito alle componenti delle dinamiche di periodo, si rinvia a quanto riportato in proposito nel Bilancio semestrale abbreviato consolidato.

I risultati di periodo

I risultati di periodo confermano livelli di crescita sostenuta. L'EBT (utile prima delle imposte) cresce del +11% e si attesta a 56,7 milioni di euro (51,1 milioni di euro nel primo semestre 2010), con una incidenza sui ricavi tendenzialmente stabile al 5,1%. Ne deriva un utile netto in crescita del +12,4% e che si attesta a 35 milioni di euro (31,1 milioni di euro a fine giugno 2010), al netto di imposte stimate pari a 21,5 milioni di euro; il *tax rate* di periodo è pertanto pari al 38%

Risultati patrimoniali e finanziari consolidati al 30 giugno 2011

Principali risultati patrimoniali e finanziari consolidati

(€000)	30.06.2011	31.12.2010
Totale immobilizzazioni nette	504.622	426.697
Capitale circolante gestionale	513.776	413.326
Totale fondi	(31.664)	(30.237)
Capitale investito netto	986.734	809.786
Debiti/Crediti finanziari netti	(643.505)	(466.428)
Diritti di credito da attività in concessione	114.933	99.872
Debiti/Crediti finanziari complessivi^{viii}	(528.572)	(366.557)
Patrimonio netto	458.162	443.229

Dinamiche di periodo

Al 30 giugno 2011, la struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo riflette il **rafforzamento del posizionamento internazionale delle attività**, oltre che l'**accelerazione degli investimenti nel settore delle concessioni** – anche alla luce dei recenti successi commerciali registrati con l'ingresso nel settore aeroportuale.

Le **immobilizzazioni nette crescono a 504,6 milioni** di euro (426,7 milioni di euro a fine 2010); l'incremento è in larga parte spiegato dalla voce "partecipazioni", in crescita a 153 milioni di euro (84,8 milioni di euro a dicembre 2010), essenzialmente **per gli investimenti effettuati nel periodo nel settore delle concessioni**, meglio dettagliati nel paragrafo successivo.

Il **capitale circolante gestionale cresce a 513,8 milioni** di euro (413,3 milioni di euro a fine 2010) e mostra una dinamica di periodo determinata da: (i) una **decisa crescita dei lavori in corso su ordinazione**, pari a 1.094,3 milioni di euro (845,9 milioni di euro a fine 2010), registrata **per l'accelerazione delle attività produttive**; (ii) una **crescita, tipicamente meno che proporzionale, degli acconti da Committenti**. Ai fini della corretta lettura di tali dati, occorre precisare che per una quota sempre maggiore di contratti si è passati da criteri "a misura" a criteri "a forfait" e, pertanto, i pagamenti avvengono in acconto delle prestazioni complessive. Si ritiene opportuno ricordare infine che, per le specificità del mercato domestico, la dinamica della voce acconti da Committenti è legata unicamente all'acquisizione di commesse estere, in quanto in Italia non è previsto alcun anticipo di natura finanziaria sulle lavorazioni.

Il **capitale investito netto si attesta pertanto a 986,7 milioni** di euro (809,8 milioni di euro a fine 2010), registrando nel semestre un incremento di 177 milioni di euro, da ricondurre per 78 milioni di euro alla dinamica delle immobilizzazioni nette e per i restanti 100 milioni di euro a quella del circolante gestionale. Il totale fondi, espressione essenzialmente dei fondi per rischi e oneri correnti, si conferma tendenzialmente stabile a 31,7 milioni di euro (30,2 milioni di euro a fine dicembre 2010).

Si registra pertanto un **patrimonio netto in crescita di circa 15 milioni di euro e che si attesta a 458,2 milioni** di euro (443,2 milioni di euro a fine 2010), a fronte di un indebitamento finanziario complessivo (al lordo delle azioni proprie in portafoglio) pari a 528,6 milioni di euro a fine giugno 2011. Si ricorda inoltre che nel corso del mese di maggio la Società ha dato seguito all'erogazione di un dividendo pari a 0,15 euro per azione, per un ammontare complessivo pari a 14,6 milioni di euro.

Si rinvia al paragrafo sulla posizione finanziaria netta, per un approfondimento sulle dinamiche di periodo dei livelli di indebitamento, oltre che al Bilancio semestrale abbreviato consolidato per una più diffusa informativa in merito alle dinamiche di periodo delle varie componenti patrimoniale.

Investimenti

Gli investimenti tecnici nel settore delle costruzioni nel periodo sono stati pari a 22 milioni di euro (2% dei ricavi totali) e si riferiscono essenzialmente al

supporto garantito a iniziative in corso in Polonia, Italia, Romania. Il dato è in linea con quanto previsto in sede di pianificazione industriale e, tenuto conto dei livelli di produzione registrati nel periodo, conferma la capacità del Gruppo di ottimizzare le risorse tecniche già disponibili.

Gli investimenti in concessione del periodo sono pari a 98 milioni di euro, riferiti all'iniziativa per la Linea 5 della Metropolitana di Milano in Italia, alla nuova iniziativa nel settore aeroportuale in Turchia (Aeroporto Milas-Bodrum), ai primi impegni assunti con l'acquisto della partecipazione nell'Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova S.p.A. (53 milioni di euro), oltre che agli investimenti propedeutici all'avvio delle attività di realizzazione dell'Autostrada Gebze-Izmir in Turchia e al finanziamento del circolante sulle attività di costruzione inerenti. Alla data di redazione della presente relazione, gli investimenti in concessione (ovvero le quote di *equity* di competenza della Astaldi versate nelle società di gestione collegate alle singole iniziative in essere, oltre al supporto del circolante) si attestano pertanto nel loro complesso a 290 milioni di euro, di cui 115 milioni di euro relativi ai diritti di credito da attività in concessione, che rappresentano le quote di investimento coperto da flussi di cassa garantiti così come previsto dall'interpretazione IFRIC-12.

Posizione finanziaria netta consolidata

La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2011, al netto delle azioni proprie e dei diritti di credito da attività in concessione, è pari a (525,5) milioni di euro, a fronte di (527,6) milioni di fine marzo 2011 e di (362,4) milioni di euro di fine dicembre 2010. Tenuto conto degli investimenti effettuati nel semestre, i valori indicati denotano una virtuosa dinamica dei *cash-flow* di commessa che il *management* è riuscito ad avviare e che punta a garantire un equilibrio finanziario nei cicli delle fonti e degli impieghi.

Si conferma inoltre una struttura del debito orientata verso il medio/lungo termine, con la prima scadenza significativa da rifinanziare prevista per il 2013. Al fine di garantire le migliori condizioni possibili di questa quota di debito, il *management* del Gruppo Astaldi ha già allo studio un piano di rifinanziamento anticipato che verrà valutato nei prossimi mesi.

Il rapporto *debt/equity* è pari a 1,15x. Il *corporate debt/equity*, che esclude in quanto senza ricorso o autoliquidante la quota dell'indebitamento relativa alle attività in concessione/*project financing*, è inferiore a 1.

Struttura dell'indebitamento finanziario netto

(€/000)		30/06/2011	31/03/11	31/12/10
A Cassa		446.292	348.015	415.259
B Titoli detenuti per la negoziazione		2.973	4.957	5.003
C Liquidità	(A+B)	449.265	352.972	420.262
D Crediti finanziari		27.964	34.957	36.471
E Debiti bancari correnti		(363.572)	(346.583)	(226.148)
F Parte corrente dell'indebitamento non corrente		(99.116)	(91.459)	(93.516)
G Altri debiti finanziari correnti		(8.613)	(10.366)	(11.256)
H Indebitamento finanziario corrente	(E+F+G)	(471.302)	(448.408)	(330.920)
I Indebitamento finanziario corrente netto	(H+D+C)	5.927	(60.478)	125.814
J Debiti bancari non correnti		(645.381)	(567.473)	(588.794)
K Altri debiti non correnti		(4.052)	(4.217)	(3.447)
L Indebitamento finanziario non corrente	(K+J)	(649.433)	(571.691)	(592.242)
M Indebitamento finanziario netto	(L+I)	(643.505)	(632.169)	(466.428)
N Diritti di credito da attività in concessione		114.933	100.537	99.871
O Indebitamento finanziario complessivo	(M+N)	(528.572)	(531.632)	(366.557)
Azioni proprie in portafoglio		3.056	3.996	4.168
Posizione finanziaria netta totale		(525.517)	(527.636)	(362.388)
<i>Debt/Equity Ratio</i>		1,15x	1,14x	0,82x

Schemi di bilancio riclassificati

Conto economico consolidato riclassificato

(€/000)	Note di riconciliazione con i prospetti di Bilancio semestrale abbreviato consolidato	30/06/2011		30/06/2010		var. annua (%)
			%		%	
Ricavi	1	1.079.786	96,2%	919.630	93,6%	+17,4%
Altri Ricavi Operativi	2	42.495	3,8%	62.659	6,4%	-32,2%
Totale Ricavi		1.122.281	100,0%	982.289	100,0%	+14,3%
Costi della produzione	3 - 4	(857.369)	-76,4%	(731.996)	-74,5%	+17,1%
Valore aggiunto		264.913	23,6%	250.293	25,5%	+5,8%
Costi per il Personale	5	(132.704)	-11,8%	(124.309)	-12,7%	+6,8%
Altri costi operativi	7	(12.617)	-1,1%	(13.153)	-1,3%	-4,1%
EBITDA		119.592	10,7%	112.832	11,5%	+6,0%
Ammortamenti	6	(24.417)	-2,2%	(26.213)	-2,7%	-6,9%
Accantonamenti	7	(19)	0,0%	(283)	0,0%	-93,4%
Svalutazioni (Costi capitalizzati per costr. interne)	6	(809)	-0,1%	-	0,0%	n.s.
		582	0,1%	465	0,0%	+25,1%
EBIT		94.929	8,5%	86.801	8,8%	+9,4%
Proventi ed oneri finanziari netti	8 - 9	(38.117)	-3,4%	(35.319)	-3,6%	+7,9%
Effetti della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	10	(79)	0,0%	(382)	0,0%	-79,2%
Utile (perdita) prima delle imposte		56.733	5,1%	51.100	5,2%	+11,0%
Imposte	11	(21.480)	-1,9%	(19.749)	-2,0%	+8,8%
Utile (perdita) dell'esercizio		35.252	3,1%	31.352	3,2%	+12,4%
(Utile) perdita attribuibile ai terzi		(227)	0,0%	(197)	0,0%	+15,4%
Utile netto del Gruppo		35.026	3,1%	31.155	3,2%	+12,4%

Stato patrimoniale consolidato riclassificato

€/'000	Note di riconciliazione con i prospetti di Bilancio semestrale abbreviato consolidato	30/06/2011	31/12/2010	30/06/2010
Immobilizzazioni Immateriali	14	20.270	3.739	4.104
Immobilizzazioni Materiali	13	295.678	302.607	316.072
Partecipazioni	15	153.040	84.830	89.564
Altre Immobilizzazioni Nette	16 - 17	35.634	35.520	31.227
TOTALE Immobilizzazioni (A)		504.622	426.697	440.968
Rimanenze	18	86.730	93.624	89.169
Lavori in corso su ordinazione	19	1.094.273	845.877	816.094
Crediti Commerciali	20	41.293	30.463	30.828
Crediti Vs Committenti	20	635.893	593.899	595.417
Altre Attività	16 - 17	193.354	213.666	182.449
Crediti Tributari	21	88.085	101.523	103.247
Acconti da Committenti	19	(400.059)	(338.489)	(380.639)
Subtotale		1.739.570	1.540.563	1.436.565
Debiti Commerciali	17 - 26	(127.963)	(130.951)	(123.219)
Debiti Vs Fornitori	17 - 26	(789.998)	(695.674)	(587.236)
Altre Passività	24 - 25	(307.833)	(300.612)	(267.553)
Subtotale		(1.225.794)	(1.127.237)	(978.008)
Capitale Circolante Gestionale (B)		513.776	413.326	458.557
Benefici per i dipendenti		(9.125)	(8.460)	(9.229)
Fondi per rischi ed oneri correnti	27	(22.539)	(21.777)	(26.579)
Totale Fondi (C)		(31.664)	(30.237)	(35.807)
Capitale Investito Netto (D) = (A) + (B) + (C)		986.734	809.786	863.717
Disponibilità liquide	22	446.292	415.259	341.725
Crediti finanziari correnti	16	13.574	20.371	20.986
Crediti finanziari non correnti	16	14.390	16.100	17.289
Titoli	16	2.973	5.003	3.991
Passività finanziarie correnti	24	(471.302)	(330.920)	(304.490)
Passività finanziarie non correnti	24	(649.433)	(592.242)	(625.256)
Debiti / Crediti finanziari netti (E)		(643.505)	(466.428)	(545.755)
Diritti di credito da attività in concessione	16	114.933	99.872	95.026
Debiti / Crediti finanziari complessivi (F)		(528.572)	(366.557)	(450.730)
Patrimonio netto del Gruppo	23	(444.326)	(424.988)	(392.336)
Patrimonio netto di terzi	23	(13.836)	(18.241)	(20.652)
Patrimonio Netto (G) = (D) - (F)		458.162	443.229	412.988

Portafoglio ordini

Al 30 giugno 2011, il **portafoglio ordini del Gruppo Astaldi si attesta a 9,1 miliardi di euro**, con il contributo di oltre 1,1 miliardi di euro di nuovi ordini e variazioni contrattuali.

La struttura del portafoglio si conferma caratterizzata da un **adeguato bilanciamento delle attività tra le componenti Italia e estero**, oltre che da un **ruolo crescente delle concessioni**, che beneficiano dell'ingresso della Astaldi nel settore aeroportuale in Turchia.

Il 50% del portafoglio complessivo è costituito da attività in Italia (4.509 milioni di euro); il restante 50% (4.567 milioni di euro) è da ricondurre a iniziative sviluppate all'estero, prevalentemente in Europa Centrale, Turchia, Algeria e America Latina.

Il 66% del portafoglio complessivo è costituito dal core business delle costruzioni, che si attestano a 6 miliardi di euro (2.303 milioni di euro in Italia, 3.696 milioni di euro all'estero); il restante **34% è rappresentato da iniziative in concessione in crescita a 3,1 miliardi di euro** (2.206 milioni di euro in Italia, 871 milioni di euro all'estero). Nel complesso, si conferma una qualità degli ordini in esecuzione elevata e avvalorata dal fatto che:

- (i) il portafoglio ordini costruzioni si sostanzia in iniziative in *general contracting* e, in parte più ridotta, in appalti tradizionali dall'elevato contenuto tecnologico, con una vita media pari a circa 3 anni all'estero e 4/5 anni in Italia;
- (ii) per garantire una adeguata rappresentazione delle iniziative in concessione, l'inserimento in portafoglio dei valori sottostanti le singole convenzioni avviene ipotizzando una durata *standard* dei periodi di gestione pari a circa 30 anni, pur potendo il Gruppo vantare iniziative con diritto di sfruttamento perpetui – come per l'impianto idroelettrico di Chacayes in costruzione in Cile – o superiori agli 80 anni – come alcuni dei parcheggi in gestione in Italia;
- (iii) il modello adottato per lo sviluppo delle iniziative in concessione, rende disponibile per ciascuna delle convenzioni ad oggi sottoscritte un *minimum fee* garantito (sotto forma di canoni di disponibilità, traffico minimo garantito, diritti di occupazione) mediamente pari a oltre il 50% del monte ricavi complessivo, che assicura il ritorno di gran parte degli investimenti ad oggi effettuati nel settore delle concessioni.

Da un punto di vista settoriale, le **infrastrutture di trasporto si confermano il comparto di massima specializzazione** per le attività del Gruppo; rappresentano il 68% degli ordini complessivi e si traducono in 6,2 miliardi di euro (5.408 milioni di euro in costruzione, 774 milioni di euro in concessione). Seguono il comparto dell'**edilizia civile ed industriale**, che si attesta a 2,1 miliardi di euro (424 milioni di euro in costruzione, i restanti 1.639 milioni di euro in concessione) e gli **impianti di produzione energetica** che contribuiscono con 831 milioni di euro (167 milioni di euro per le costruzioni, 664 milioni di euro per le concessioni).

Il portafoglio ordini evidenzia inoltre una adeguata diversificazione della Committenza.

I valori indicati non accolgono le variazioni associate a ordini aggiudicati, ma non ancora contrattualizzati e/o finanziati. Alla data di redazione della presente relazione, restano pertanto da accogliere tra le nuove acquisizioni 6,5 miliardi di euro di iniziative in costruzione e 4,5 miliardi di euro per relative quote di gestione, derivanti da: (i) l'aggiudicazione della concessione per la realizzazione e successiva gestione dell'autostrada Gebze-Izmir, in Turchia, per cui si attende la conclusione dell'*iter* di finanziamento, (ii) l'aggiudicazione provvisoria, in raggruppamento di imprese, della concessione per la realizzazione e successiva gestione della Linea 4 della metropolitana di Milano, per la quale si è in attesa della conclusione delle procedure di assegnazione e finanziamento; (iii) la nomina a Promotore per il *project finance* relativo alla realizzazione e successiva gestione della viabilità di collegamento del Porto di Ancona, iniziativa per cui si attendono gli esiti definitivi della procedura di aggiudicazione, (iv) possibili evoluzioni di iniziative ferroviarie in corso in Venezuela (opzioni contrattuali) e degli accordi di esclusività con la Pacific Hydro nell'ambito del progetto di sviluppo delle acque della Valle dell'Alto Cachapoal in Cile, (v) l'esito definitivo dell'*iter* di aggiudicazione del contratto in *general contracting* per la realizzazione del Mega Lotto 3 della Strada Statale Jonica in Italia, per il quale l'offerta del raggruppamento Astaldi-Impregilo è risultata la migliore offerta, (vi) gli esiti delle iniziative condotte nel settore idroelettrico in America Latina, dove a giugno è stato sottoscritto un M.O.U. (*Memorandum Of Understanding*) per la realizzazione di una nuova centrale idroelettrica da 515MW (vii) ulteriori iniziative, in Italia e all'estero, per le quali si è in attesa di formalizzare i relativi contratti (infrastrutture di trasporto, acqua, energia, concessioni nel settore delle energie

rinnovabili) e/o la Astaldi è risultata *preferred bidder* nelle procedure di aggiudicazione.

Per ulteriori approfondimenti sulla natura dei singoli contratti già inseriti in portafoglio, si rinvia alla Relazione sulla gestione al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 della Astaldi.

Nuovi ordini - Costruzioni

Aeroporto Internazionale Pulkovo di San Pietroburgo, Russia: 700 milioni di euro (50% in quota Astaldi) per la realizzazione di un nuovo *terminal* internazionale e la ristrutturazione di quello esistente (Pulkovo1). Il contratto EPC (*Engineering Procurement Construction*) prevede la realizzazione di un edificio principale, che si estenderà su una superficie complessiva di 95.475 metri quadrati, con 85 *check-in desk*, ponti di imbarco e collegamenti con i parcheggi e i *terminal* Pulkovo1 e *North Pier* già esistenti, oltre che di un centro direzionale (Classe B, 11.660 metri quadrati), di un hotel quattro stelle (200 stanze, 13.800 metri quadrati) e di tutte le opere connesse alla messa in esercizio della nuova struttura, nonché la ristrutturazione del *terminal* Pulkovo1 (34.314 metri quadrati di superficie). Al termine dei lavori, l'aeroporto sarà in grado di garantire un livello di servizio equivalente allo IATA C e potrà ospitare 14.000.000 di passeggeri l'anno, diventando così l'aeroporto più importante della Regione Baltica. I lavori verranno propedeutici alla realizzazione dell'opera sono stati avviati nel mese di maggio; la durata delle opere stimata pari a 39 mesi. Committente dell'iniziativa è Northern Capital Gateway, consorzio internazionale partecipato da Fraport (Frankfurt Airport Group, *leader* internazionale nella gestione aeroportuale), VTB Capital (Gruppo VTB, secondo più importante tra gli istituti di credito russi), Copelouzos Group, *business developer* attivo nei settori industriali e tecnologici a livello internazionale.

Metropolitana di Bucarest Linea 5 (Lotto 1 - tratta Stazione Doamenei-PS Opera), Romania: 215 milioni di euro (39% in quota Astaldi, *leader* dell'iniziativa) per la progettazione e la realizzazione delle opere strutturali relative a 6 chilometri di nuova linea metropolitana sviluppata tutta in sotterraneo e 9 stazioni. Per questa iniziativa, le opere sono state avviate nella prima metà del 2011 e la durata dei lavori è prevista pari in circa tre mesi. Attualmente, sono in corso i lavori di cantierizzazione delle stazioni e si sta redigendo il progetto per la realizzazione del *tunnel* e delle stazioni, oltre che per la ricollocazione dei pubblici servizi che interferiscono con le opere da eseguire.



Russia, Aeroporto Pulkovo di S. Pietroburgo.



Italia, Metropolitana di Milano Linea 5.

Committente dell'iniziativa è METROREX S.A., il gestore della rete metropolitana della Municipalità di Bucarest che fa capo al Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture locale.

Strada BidBid-Sur (Lotto 1 - Package 1A), Oman: 125 milioni di riyal, equivalenti a circa 231 milioni di euro (51% in quota Astaldi), per il progetto stradale di raddoppio di una delle principali arterie del Sultanato, per un totale di 42 chilometri di nuova tratta stradale. L'avvio dei lavori è previsto entro il 2011, con durata delle opere pari a poco più di tre anni. Committente dell'iniziativa è il Ministero dei Trasporti e delle Comunicazioni del Sultanato.

Autostrada Orastie-Sibiu (Lotto 4), Romania: 114 milioni di euro (70% in quota Astaldi, *leader* dell'iniziativa) per la progettazione ed esecuzione delle opere connesse alla realizzazione di circa 17 chilometri di nuova autostrada, incluso il nodo stradale di Sibiu Ovest. Per questa iniziativa, nella prima parte del 2011 è stata avviata la fase di progettazione e cantierizzazione. La durata delle opere è prevista pari a circa due anni.

Committente dell'iniziativa è la Compagnia Nazionale delle Autostrade e Strade Nazionali rumena.

Nuovi ordini - Concessioni

Aeroporto Milas-Bodrum, Turchia: 210 milioni di euro (quota Astaldi) per la progettazione, costruzione e successiva gestione del *terminal* internazionale passeggeri dell'aeroporto, già oggi in corso di realizzazione ad opera della stessa Astaldi. Il Gruppo Astaldi ha infatti acquisito, per il tramite della partecipata Astaldi Concessioni, una partecipazione complessiva pari al 92,85% della MONDIAL MILAS, Società Concessionaria dell'aeroporto. L'iniziativa risponde alla specifica volontà strategica di garantire un ampliamento della gamma dell'offerta del Gruppo nel settore delle concessioni e, sostanziosamente nell'acquisizione di una concessione del tipo "*green-field*", ne determina un potenziamento del ruolo nel settore aeroportuale grazie alle sinergie generate con il *core business* delle costruzioni. Nel suo complesso, l'operazione si è sostanzialmente, per il 70,85% dell'interessenza acquisita, nel subentro della Astaldi Concessioni nel capitale versato e sottoscritto da uno dei Soci della

Concessionaria; per il restante 22%, ha comportato l'acquisizione di diritti di godimento sul capitale. La struttura, attualmente in corso di realizzazione, al termine dei lavori si estenderà su una superficie complessiva di 100.000 metri quadrati. L'investimento complessivo previsto per questa iniziativa sarà di poco superiore ai 100 milioni di euro, finanziati sulla base di una leva finanziaria del tipo 80/20 (*debt/equity*). Il ritorno dell'investimento si fonda su un ricavo medio annuo stimato pari a 35 milioni di euro, garantiti per il 65% da un traffico minimo fissato pari a 1.000.000 di passeggeri l'anno, oltre che da un canone di disponibilità per le aree *duty free* definito sulla base di un accordo con un gestore internazionale. L'avvio della fase di gestione avverrà nel corso dei primi mesi del 2012.

Metropolitana di Milano Linea 5, Italia (*prolungamento*): 124 milioni di euro (quota Astaldi) derivanti dall'incremento della quota di competenza del Gruppo per questa iniziativa – passata dal 23% di fine 2010 all'attuale 31%, a seguito dell'esercizio del diritto di opzione delle quote inopinate in occasione degli aumenti di capitale finalizzati al finanziamento dell'estensione della tratta in esecuzione lungo il tracciato Stazione Garibaldi-San Siro.

Portafoglio ordini: grafici tabelle di sintesi

Situazione portafoglio ordini

(€/000.000)	01/01/2011	Incrementi	Produzione	30/06/2011
Costruzioni	6.254	811	(1.066)	5.999
Infrastrutture di trasporto	5.511	791	(894)	5.408
Impianti di produzione energetica	244	15	(92)	167
Edilizia civile ed industriale	499	5	(80)	424
Concessioni	2.760	331	(14)	3.077
Situazione Portafoglio ordini	9.014	1.142	(1.080)	9.076

(€/000.000)	01/01/2011	Incrementi	Produzione	30/06/2011
Italia	4.855	144	(490)	4.509
<i>di cui concessioni</i>	2.096	124	(14)	2.206
Estero	4.159	998	(590)	4.567
<i>di cui concessioni</i>	664	207	-	871
Europa	1.251	730	(316)	1.665
America	1.898	22	(167)	1.753
Africa (Algeria)	833	13	(87)	759
Asia (<i>Middle East</i>)	177	232	(20)	389
Situazione Portafoglio ordini	9.014	1.142	(1.080)	9.076

Eventi successivi alla chiusura del semestre

In Italia, a luglio si registra l'apertura del cantiere della Stazione Portello, l'ultimo dei dieci previsti per la realizzazione della tratta sotterranea del prolungamento della Linea 5 della metropolitana di Milano.

Sempre in Italia, si segnala l'ultimazione a inizio luglio delle attività di scavo in galleria per la tratta S. Giovanni/Monte Compatri - Pantano della Linea C della metropolitana di Roma.

All'estero, a luglio è stato registrato il *closing* del finanziamento dei lavori di ammodernamento dell'Aeroporto Internazionale Pulkovo di San Pietroburgo, in Russia.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'andamento dei primi sei mesi del 2011 fornisce positive indicazioni sulla sostenibilità degli obiettivi delineati nel Piano Industriale 2010-2015, approvato lo scorso settembre.

Per i prossimi mesi, è pertanto previsto un ulteriore impulso alla crescita delle attività derivante dalla conferma delle linee strategiche delineate nel Piano, così sintetizzabili:

- **rafforzamento ulteriore del posizionamento di mercato del Gruppo e del core business** delle costruzioni;
- **rafforzamento ulteriore dei tradizionali presidi commerciali**, attraverso una attenta e ponderata analisi delle opportunità di diversificazione per "adiacenze" finalizzata a garantire un più equilibrato profilo di rischio delle attività, oltre che attraverso un consolidamento delle *partnership* industriali finalizzato a favorire sinergie o un più rapido accesso a mercati/settori complementari di interesse nelle strategie di sviluppo commerciale del Gruppo;
- **ulteriore sviluppo mirato e selettivo del business delle concessioni e di settori complementari**, nell'ottica di garantire un ulteriore rafforzamento del *core business* delle

costruzioni, sulla base di un modello integrato finalizzato a garantire interessanti sinergie.

In particolare, il Gruppo Astaldi **vedrà crescere il fatturato generato dal core business delle costruzioni**, grazie alle commesse ferroviarie e metropolitane in esecuzione in Italia, oltre che alle opere in corso in Europa centrale e Turchia (infrastrutture di trasporto), in America Latina (infrastrutture di trasporto, impianti di produzione energetica) e in Algeria (infrastrutture di trasporto).

Crescerà anche la quota dei ricavi derivante dal business delle concessioni che, nel loro complesso, beneficeranno dell'avvio della fase di gestione per l'impianto idroelettrico di Chacayes in Cile (nel breve termine, entro il 2011), oltre che per gli Ospedali Toscani in Italia e per l'Aeroporto Milas-Bodrum in Turchia (nel medio termine). A partire dal 2012, sarà pertanto possibile accogliere tra i ricavi del Gruppo Astaldi i primi esiti della messa in esercizio di queste strutture, che si uniranno a quelli delle opere attualmente in esercizio, ovvero l'Ospedale di Mestre e cinque parcheggi in Italia.

Le sinergie generate tra il settore costruzioni e quello concessioni dovrebbero pertanto condurre a un ulteriore **consolidamento della leadership** del Gruppo nel settore di riferimento, già in parte anticipato dal raggiungimento della prima posizione nelle classifiche di settore in Italia redatte sulla base dei dati relativi al fatturato dei primi sei mesi del 2011.

I conti del Gruppo beneficeranno inoltre di una **ulteriore diversificazione, mirata e selettiva, della Committenza**. In Russia, sono attesi i primi riscontri positivi dall'avvio dei lavori relativi all'*EPC (Engineering Procurement Construction) contract* per l'ammodernamento del *terminal* internazionale dell'Aeroporto Pulkovo di San Pietroburgo. Ulteriori esiti positivi sono attesi entro il 2011 per le iniziative condotte nel settore idroelettrico in America Latina, dove a giugno è stato sottoscritto un M.O.U. (*Memorandum Of Understanding*) per la realizzazione di una nuova centrale idroelettrica da 515MW.

Sul fronte commerciale, è atteso un **ampliamento della gamma di offerta del Gruppo nel comparto delle concessioni**. In Turchia, l'offerta del Gruppo Astaldi è risultata la migliore nell'ambito della procedura di aggiudicazione del *project finance* per la realizzazione e la successiva gestione del Polo Ospedaliero di Etilik, già definito come il più grande polo ospedaliero d'Europa (circa 900 milioni di importo stimato per le opere civili e ricavi da gestione totali per 3,1 miliardi di euro, 51% in quota Astaldi). I valori di

competenza del Gruppo per questa iniziativa verranno inseriti in portafoglio, a valle della definitiva aggiudicazione. Sempre in Turchia, nei prossimi mesi è previsto il completamento dell'*iter* delle procedure di finanziamento dell'iniziativa in *project finance* per la realizzazione dell'Autostrada Gebze-Izmir, aggiudicata in via definitiva alla Astaldi in raggruppamento di imprese nel 2010 e per la quale le attività preliminari di sondaggio speciale e progettazione dell'opera si sono svolte come da crono-programma.

Sono inoltre **in fase di sviluppo numerose iniziative in costruzione e in concessione, in Italia e all'estero, nei diversi settori di interesse**; in particolare, sono state presentate offerte nei comparti infrastrutture di trasporto e, per il comparto concessioni, nei comparti sanità, energia, trasporti, che si ritiene determineranno una ulteriore crescita del volume di attività nel medio termine.

Ulteriori interessanti opportunità potranno derivare inoltre dall'**ingresso nel comparto delle concessioni autostradali in Italia, oltre che in settori complementari**.

In proposito, si ricorda che per la partecipazione della Astaldi Concessioni nell'Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova S.p.A. (Autostrada Serenissima, in Italia), a maggio è stato formalizzato con il Comune di Milano l'acquisto di n. 71.250 azioni per un valore complessivo di 50 milioni di euro, pari al 4,75% del capitale sociale della stessa Autostrada Serenissima. Il Gruppo Astaldi, sempre per il tramite della sua partecipata Astaldi Concessioni, ha altresì aderito per la quota di propria competenza all'aumento di capitale per complessivi 50 milioni di euro deliberato nel corso dell'esercizio dalla Società Concessionaria dell'Autostrada Serenissima, manifestando contestualmente il proprio interesse a sottoscrivere la parte di eventuale inoptato fino ad un massimo del 10% dello stesso. Pertanto, alla luce delle operazioni sopra effettuate, il Gruppo Astaldi, sempre per il tramite della Astaldi Concessioni, è titolare di n. 78.326 azioni pari al 4,8% dell'intero capitale sociale della Società Concessionaria. Per la provvista finanziaria necessaria a supportare l'operazione, la Astaldi Concessioni ha provveduto a coprire l'importo in parte con mezzi propri e in parte con la sottoscrizione di un contratto di finanziamento *ad hoc* per 35 milioni di euro. Si segnala inoltre che, sempre nell'ottica di rafforzare la propria presenza nel settore strategico delle concessioni autostradali, sempre per il tramite della Astaldi Concessioni, il Gruppo ha presentato una offerta vincolante per l'acquisto dal Comune di Brescia di ulteriori n. 62.818 azioni di Serenissima. Astaldi Concessioni è risultata aggiudicataria, offrendo un prezzo di 630 euro ad azione, per un corrispettivo

complessivo di 39,6 milioni di euro. La completa formalizzazione dell'operazione – che avverrà al termine di tutte le necessarie procedure relative all'eventuale esercizio del diritto di prelazione da parte degli altri soci della Società Concessionaria – è previsto entro il 2011; una volta formalizzata, tale operazione porterà la partecipazione del Gruppo Astaldi dall'attuale 4,8% all'8,65%.

Si conferma pertanto nel complesso **un piano importante di investimenti e diversificazione delle attività nel comparto delle concessioni**, che verrà supportato da una elevata capacità di autofinanziamento delle iniziative in costruzione, ulteriormente perseguita attraverso uno stretto e rigido controllo del capitale investito, oltre che una ottimizzazione delle risorse tecniche già disponibili all'interno del Gruppo.

Si segnala inoltre che, nell'ottica di garantire il migliore equilibrio possibile tra le fonti di finanziamento e i relativi impieghi, il *management* del Gruppo Astaldi ha attualmente allo studio un piano di rifinanziamento di una quota parte del debito. L'iniziativa, che sarà oggetto di attente ed opportune valutazioni nei prossimi mesi, non risponde ad alcuna necessità di breve termine ma punta a garantire un rifinanziamento anticipato e alle migliori condizioni possibili del debito in scadenza nel medio termine. Si ricorda infatti che l'attuale struttura del debito del Gruppo si conferma orientata verso il medio-lungo termine e che la prima scadenza significativa da rifinanziare è prevista per il 2013.

Principali rischi ed incertezze

Il modello di *business* adottato dal Gruppo Astaldi si fonda, tra l'altro, su un costante presidio dei rischi connessi alla gestione del *business*. In quest'ottica, nel corso degli ultimi anni il Gruppo Astaldi si è dotato di una serie di strumenti di *risk management* che, ulteriormente implementati nel 2010, permettono di presidiare i principali rischi strategici, finanziari, operativi e di *compliance*. Tra l'altro, è stata formalizzata la funzione aziendale di *Corporate Risk Management*, che si pone come obiettivo provvedere alla codifica di un sistema strutturato e integrato di gestione dei rischi, al fine di assistere il *management* nel processo decisionale e volto alla minimizzazione dei diversi eventi di rischio durante l'intero ciclo del *business* aziendale e nei diversi ambiti

contrattuali (Appalti tradizionali, *General contracting*, Concessioni e *project financing*).

Il modello logico ERM (*Enterprise Risk Management*) adottato è tridimensionale, ovvero ripartito per natura del rischio (Operativo, Finanziario, Strategico e *Compliance*), per livello (*Corporate*, Paese, Commessa) e per fase del Progetto (Sviluppo, Realizzazione, Gestione).

La gestione del rischio è ritenuta elemento “focale” soprattutto nel processo di pianificazione, attraverso il quale vengono definiti i cosiddetti *Key Risk* di Piano Industriale e le prassi generali di gestione del rischio. Il modello implica inoltre una attribuzione delle attività e delle responsabilità dell'ERM (individuazione, valutazione, gestione e monitoraggio) ai vari livelli dell'organizzazione, in funzione della natura di rischio in oggetto e della fase temporale nella quale quest'ultimo si manifesta – così da garantire un costante presidio “diretto” dei cosiddetti “fattori di rischio”.

Nel suo complesso, il sistema di *risk management* adottato prevede un approccio integrato che permette di conseguire obiettivi ben definiti, ovvero:

- riduzione della variabilità stimata dell'EBIT, attraverso l'implementazione di un processo strutturato di *risk management* che permetta di identificare, gestire e monitorare rischi ed opportunità relativi ad ogni singolo progetto;
- ottimizzazione della fase di sviluppo dell'iniziativa (“*bid preparation*”), attraverso l'utilizzo di un sistema fondato sulle esperienze acquisite;
- migliore comprensione dei rischi/opportunità connessi all'operazione e definizione degli strumenti e dei metodi più appropriati per la relativa gestione;
- definizione un quadro complessivo dell'impatto dei rischi/opportunità a livello di progetto, oltre che a livello *corporate*.

In relazione a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di “descrizione dei principali rischi ed incertezze”, occorre inoltre evidenziare che allo stato attuale non si rilevano situazioni particolari che possano determinare impatti significativi sull'andamento economico e finanziario del Gruppo.

Di seguito vengono evidenziati le aree di attenzione, tenuto conto dello scenario macroeconomico di riferimento e del settore in cui la Società opera, su cui il Gruppo esercita un attento monitoraggio tramite l'applicazione di procedure mirate e degli altri strumenti di mitigazione di cui si è dotato.

Rischio Paese. Per sua natura, il Gruppo Astaldi è esposto ai rischi tipici dell'attività internazionale (ad esempio, i rischi connessi all'instabilità della situazione politica ed economica locale e rischi relativi al mutamento del quadro macroeconomico, fiscale o legislativo).

L'identificazione di nuove iniziative in Paesi esteri è pertanto accompagnata da una preventiva e accurata individuazione e valutazione di questi rischi, che vengono poi costantemente monitorati. È inoltre importante segnalare che l'attività svolta dal Gruppo all'estero è concentrata unicamente in Paesi (i) che offrono opportunità di sviluppo per piani di investimento infrastrutturali di lungo termine, (ii) che considerano le opere di interesse del Gruppo come prioritarie nelle politiche di investimento attuate a livello locale, (iii) per le quali è garantita una copertura assicurativa internazionale o esistono accordi bilaterali tra il Governo Italiano e il Governo locale, (iv) con un sistema normativo di riferimento certo.

Rischio stime. Nel settore in cui opera il Gruppo, una parte consistente dell'attività viene svolta sulla base di contratti che prevedono un corrispettivo determinato al momento dell'aggiudicazione. I maggiori oneri e/o costi che il Gruppo può incontrare e/o subire nell'esecuzione di tali contratti devono essere supportati dal Gruppo e possono essere recuperati nei confronti del committente a seconda della normativa che disciplina il contratto e/o delle condizioni contrattuali convenute. Conseguentemente, i margini realizzati sui contratti di tale natura possono variare rispetto alle stime originarie in conseguenza della recuperabilità dei suddetti maggiori oneri e/o costi. Rischi connessi all'andamento degli investimenti in infrastrutture. La principale area di attività del Gruppo è attualmente rappresentata dalla realizzazione di grandi opere e opere complesse, soprattutto in favore di committenti pubblici, ed è pertanto sensibilmente condizionata dagli investimenti in infrastrutture programmati nei diversi Paesi. Tali investimenti sono influenzati dall'andamento del ciclo economico, le cui principali variabili possono essere individuate nella crescita del prodotto interno lordo (PIL), nella variazione del tasso di inflazione, nell'andamento dei tassi d'interesse, nella dinamica dei consumi e dei tassi di cambio. Alla luce di tali condizionamenti, il Gruppo ha inteso operare unicamente in contesti dove le opere infrastrutturali sono considerate prioritarie nelle politiche di investimento dei singoli Paesi.

Rischi connessi al mercato dei capitali. La situazione attuale dei mercati finanziari evidenzia fenomeni critici, in termini di restrizioni del credito e oscillazioni del costo del denaro. Il Gruppo, già a partire dagli esercizi precedenti, ha provveduto ad adeguare e riposizionare verso il medio/lungo termine la struttura dell'indebitamento, contenendo le variazioni del costo del denaro mediante una attenta politica di copertura del rischio di tasso.

Rischi connessi al mercato valutario. La situazione attuale dei mercati valutari può evidenziare situazioni di estrema volatilità. Il Gruppo, già a partire dagli esercizi precedenti, ha provveduto a presidiare tale rischio, con opportune operazioni di copertura dirette ed indirette.

Rischio connesso all'andamento dei prezzi delle materie prime. L'oscillazione, in alcuni casi sensibile, del prezzo di alcune materie prime può comportare un aumento dei costi della produzione che il Gruppo, peraltro, tende a sterilizzare mediante politiche di approvvigionamento diversificate, accordi quadro con fornitori strategici, clausole contrattuali di revisione prezzo e l'utilizzo di interventi ad hoc dei Governi locali tesi a mitigarne gli effetti economici.

Altre informazioni

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Il Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 10 novembre 2010, in linea con le previsioni dell'art. 2391-bis del Codice civile e del Regolamento CONSOB in materia di procedura per la disciplina delle "operazioni con parti correlate" approvato con Delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successivamente modificato con Delibera del 23 giugno 2010, ha approvato, con il parere favorevole del Comitato di amministratori indipendenti all'uopo nominato, le procedure interne per l'identificazione, l'approvazione e l'esecuzione delle operazioni con parti correlate compiute da Astaldi S.p.A. direttamente o per il tramite delle sue controllate.

Per quanto attiene ai rapporti patrimoniali ed economici con parti correlate, si rinvia all'allegato A del Bilancio semestrale abbreviato consolidato al 30 giugno 2011.

Si precisa che nel corso del 1° semestre 2011 non sono state realizzate operazioni "rilevanti" ai sensi della normativa in parola e delle relative procedure adottate dalla Società.

Con riferimento ai rapporti tra le Società del Gruppo, si specifica che questi sono regolati a condizioni di mercato, tenendo conto della qualità dei beni e/o servizi prestati; inoltre, in tali rapporti non vi sono interessi qualificati come significativi di altre parti correlate della Astaldi S.p.A.

Indicatori alternativi di performance

Il *management* della Astaldi valuta le *performance* economico-finanziarie del Gruppo e dei segmenti di *business* in cui si articola la sua attività, sulla base di alcuni indicatori non previsti dagli IFRS.

Di seguito, come richiesto dalla Comunicazione CESR/05 - 178b, sono descritte le componenti di ciascuno di tali indicatori.

EBITDA: è calcolato depurando l'EBIT, così come precedentemente definito, dalle seguenti voci: (i) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, (ii) svalutazioni e accantonamenti, (iii) costi capitalizzati per costruzioni interne.

EBIT (risultato operativo netto): è inteso come risultato ante imposte e ante proventi/oneri finanziari, senza alcuna rettifica. Dall'EBIT sono esclusi anche i proventi e gli oneri derivanti dalla gestione di partecipazioni non consolidate e titoli, nonché i risultati di eventuali cessioni di partecipazioni consolidate, classificati negli schemi di bilancio all'interno dei "proventi e oneri finanziari" o, per i risultati delle sole partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto, all'interno della voce "effetti della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto".

EBT (risultato prima delle imposte): è calcolato come il risultato operativo netto al netto dei proventi e degli oneri finanziari e degli effetti della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto.

Debt/Equity ratio: è dato dal rapporto fra la posizione finanziaria netta – redatta secondo lo schema CESR (*Committee European Securities Regulator*) – al numeratore e il patrimonio netto al denominatore, al netto delle azioni proprie in portafoglio.

ROI (Return On Investment): è calcolato come il rapporto tra l'EBIT (risultato operativo netto) e il capitale investito medio di periodo.

p. Il Consiglio di Amministrazione
(F.to Il Presidente)

Paolo Astaldi

ⁱ La Relazione finanziaria è stata predisposta applicando gli stessi principi contabili adottati nella redazione della Relazione finanziaria al 31 dicembre 2010, ad eccezione di quelli aventi efficacia a partire dal 1° gennaio 2011 che, sebbene già segnalati nella Relazione da ultima citata, vengono presentati nel Bilancio semestrale abbreviato consolidato al paragrafo “Principi e interpretazioni aventi efficacia dal 1° gennaio 2011”. Si segnala inoltre che a partire dall’esercizio 2011 il Gruppo ha scelto, per le imprese a controllo congiunto, di applicare nell’ambito dello IAS-31 il criterio del consolidamento proporzionale – in sostituzione della valutazione con il metodo del patrimonio netto (consolidamento sintetico). Per una disamina dei relativi effetti, si rinvia al Bilancio semestrale abbreviato consolidato al paragrafo “Cambiamento del criterio di misurazione e rilevazione per le imprese a controllo congiunto a partire dal 1° gennaio 2011: consolidamento proporzionale”.

ⁱⁱ Fonti: “Osservatorio Congiunturale sull’Industria delle Costruzioni - Giugno 2011”, a cura della Direzione Affari Economici e Centro Studi ANCE; “L’Ance: troppi tagli, risorse ridotte del 34%”, Sole 24 Ore del 21 luglio 2011.

ⁱⁱⁱ Il riferimento è relativo alla Legge n. 111 del 15 luglio 2011, “Conversione in legge, con modificazioni, del D. L. n. 98 del 6 luglio 2011, recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria”.

^{iv} Fonte: “La Polonia dribbla la crisi e attira investimenti esteri”, Sole 24 Ore del 23 gennaio 2011; “Polonia - Newsletter Fondi UE”, n. 14 luglio - agosto 2011, a cura di ICE - Istituto per il Commercio Estero.

^v Fonti: “Un secondo Bosforo dal Mar Nero all’Egeo”, Sole 24 Ore del 28 aprile 2011; “L’Europa è in attesa di Ankara, la laica”, Espansione del 31 agosto 2011; “Sprint estero per le costruzioni”, Sole 24 Ore del 1° aprile 2011.

^{vi} Fonte: “Rapporto per il VI Laboratorio Euro-Mediterraneo”, a cura della Camera di Commercio di Milano.

^{vii} Fonte: *Piano Appalti in Honduras*, Sole 24 Ore del 18 luglio 2011.

^{viii} Dato espresso al lordo delle azioni proprie, pari a 3,1 milioni di euro a fine giugno 2011 e a 4,2 milioni di euro a fine dicembre 2010.

BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO CONSOLIDATO AL

30 GIUGNO 2011

Conto economico separato consolidato (*)

	Note	30/06/2011	30/06/2010 - rideterminato
CONTO ECONOMICO			
Ricavi	1	1.079.786	919.630
<i>di cui v/parti correlate</i>	28	80.953	
Altri Ricavi operativi	2	42.495	62.659
<i>di cui v/parti correlate</i>	28	1.508	3.020
Totale ricavi		1.122.281	982.289
Costi per acquisti	3	(211.685)	(165.248)
Costi per servizi	4	(645.683)	(566.748)
<i>di cui v/parti correlate</i>	28	76.158	101.972
Costi del personale	5	(132.704)	(124.309)
Ammortamenti e svalutazioni	6	(25.226)	(26.213)
Altri costi operativi	7	(12.635)	(13.435)
Totale Costi		(1.027.934)	(895.953)
(Costi capitalizzati per costruzioni interne)		582	465
Risultato Operativo		94.929	86.801
Proventi Finanziari	8	25.198	29.825
<i>di cui v/parti correlate</i>	28	450	41
Oneri finanziari	9	(63.315)	(65.144)
Effetto della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	10	(79)	(382)
TOTALE AREA FINANZIARIA E DELLE PARTECIPAZIONI		(38.196)	(35.701)
UTILE(PERDITA) PRIMA DELLE IMPOSTE DELLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO		56.733	51.100
Imposte	11	(21.480)	(19.749)
UTILE(PERDITA) DELLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO		35.252	31.352
UTILE(PERDITA) DEL PERIODO		35.252	31.352
Utile Attribuibile al Gruppo		35.026	31.155
Utile attribuibile ai Terzi		227	197
Utile per azione base	12	0,35	0,31
Utile per azione diluito		0,35	0,31

(*) Si segnala che a partire dall'esercizio 2011 il Gruppo ha deciso di applicare, nell'ambito dello IAS 31, il criterio del consolidamento proporzionale; conseguentemente tale criterio è stato applicato anche per il periodo 2010 al fine di renderlo comparabile con l'analogo periodo 2011. Per una disamina degli effetti si rinvia al paragrafo "Cambiamento criterio di misurazione e rilevazione per le imprese a controllo congiunto a partire dal 1° gennaio 2011: consolidamento proporzionale"

Conto economico complessivo consolidato

		30/06/2011	30/06/2010- rideterminato
Utile (perdita) del periodo	Note	35.252	31.352
Variazione Riserva di Cash Flow Hedge Controllate		5.944	(4.048)
Variazione Riserva di Cash Flow Hedge Collegate		(1.590)	(2.133)
Variazione Riserva di conversione Controllate		(2.719)	5.942
Variazione Riserva di conversione Collegate		(23)	(285)
Risultato delle altre componenti del conto economico complessivo al netto degli effetti fiscali del Gruppo	23	1.612	(524)
Variazione Riserva di Cash Flow Hedge di Terzi		(363)	116
Variazione Riserva di conversione Terzi		(882)	2.221
Risultato delle altre componenti del conto economico complessivo al netto degli effetti fiscali di Terzi		(1.245)	2.337
Totale conto economico complessivo del periodo		35.620	33.165
di cui attribuibile al Gruppo		36.638	30.631
di cui attribuibile a Terzi		(1.018)	2.533

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata (*)

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Note	30/06/2011	31/12/2010 rideterminato
Attivo non corrente			
Immobili, impianti e macchinari	13	294.518	301.429
Investimenti immobiliari		1.160	1.178
Attività immateriali	14	20.270	3.739
Investimenti in partecipazioni	15	153.040	84.830
di cui:			
Investimenti in partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto		98.371	82.866
Attività finanziarie non correnti	16	132.502	119.517
<i>di cui v/parti correlate</i>	28	18.647	19.686
Altre attività non correnti	17	23.165	21.440
Imposte differite attive		6.614	8.610
Totale Attivo non corrente		631.269	540.744
Attivo corrente			
Rimanenze	18	86.730	93.624
Importi dovuti dai committenti	19	1.094.273	845.877
<i>di cui v/parti correlate</i>	28	54.257	46.735
Crediti Commerciali	20	677.186	624.362
<i>di cui v/parti correlate</i>	28	33.119	27.000
Attività finanziarie correnti	16	22.786	28.276
Crediti Tributarî	21	88.085	101.523
Altre attività correnti	17	296.711	308.408
<i>di cui v/parti correlate</i>	28	20.648	28.332
Disponibilità liquide	22	446.292	415.259
Totale attivo corrente		2.712.064	2.417.330
Totale Attività		3.343.333	2.958.074
STATO PATRIMONIALE PASSIVO			
Patrimonio netto			
Capitale sociale		196.850	196.850
Azioni proprie		-3.266	-3.244
Riserve:			
Riserva legale		20.797	18.453
Riserva straordinaria		172.640	143.522
Utili (perdite) a nuovo		41.130	27.581
Altre riserve		5.147	4.380
Altre componenti del conto economico complessivo		-23.998	-25.611
Totale capitale e riserve		409.301	361.932
Utile (perdita) del periodo		35.026	63.056
Totale Patrimonio Netto di Gruppo		444.326	424.988
Utile (perdita) Terzi		227	466
Altre componenti del conto economico complessivo di terzi		-1.394	-149
Riserva di Consolidamento terzi		15.003	17.924
Patrimonio netto di Terzi		13.836	18.241
Totale patrimonio Netto	23	458.162	443.229
Passivo non corrente			

Passività finanziarie non correnti	24	651.078	593.925
<i>di cui v/parti correlate</i>	28	1.645	1.645
Altre passività non correnti	25	98.780	98.223
Benefici per i dipendenti		9.125	8.460
Passività per imposte differite		2.434	1.587
Totale passivo non corrente		761.417	702.195
Passivo corrente			
Importi dovuti ai committenti	19	400.059	338.489
<i>di cui v/parti correlate</i>	28	4.477	9.564
Debiti Commerciali	26	1.024.880	922.346
<i>di cui v/parti correlate</i>	28	125.758	116.767
Passività finanziarie correnti	24	488.176	354.007
Debiti Tributarî		69.520	58.942
Fondi per rischi ed oneri correnti	27	22.539	21.777
Altre passività correnti	25	118.580	117.089
<i>di cui v/parti correlate</i>	28	338	465
Totale passivo corrente		2.123.753	1.812.650
Totale passività		2.885.171	2.514.845
Totale patrimonio netto e passività		3.343.333	2.958.074

(*) Si segnala che a partire dall'esercizio 2011 il Gruppo ha deciso di applicare, nell'ambito dello IAS 31, il criterio del consolidamento proporzionale; conseguentemente tale criterio è stato applicato anche per il periodo 2010 al fine di renderlo comparabile con la situazione contabile al 30 giugno 2011. Per una disamina degli effetti si rinvia al paragrafo "Cambiamento criterio di misurazione e rilevazione per le imprese a controllo congiunto a partire dal 1° gennaio 2011: consolidamento proporzionale"

Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto Consolidato

Movimenti del I semestre 2011	<i>Capitale Sociale al netto delle azioni proprie</i>	<i>Riserva legale</i>	<i>Riserva straordinaria</i>	<i>Altre componenti del conto economico complessivo</i>	<i>Altre riserve</i>	<i>Utili accumulati</i>	<i>Utile del periodo</i>	<i>Totale Patrimonio netto del gruppo</i>	<i>Interessi di Minoranza</i>	<i>Totale Patrimonio netto</i>
Saldo al 01 gennaio 2011 IAS/IFRS	193.606	18.453	143.522	(25.610)	4.380	27.581	63.056	424.988	18.241	443.229
Utile delle attività in funzionamento 2011							35.026	35.026	227	35.253
Cash flow hedge di periodo				4.354				4.354	(363)	3.991
Conversione gestioni estere di periodo				(2.742)				(2.742)	(882)	(3.624)
RISULTATO ECONOMICO COMPLESSIVO				1.612			35.026	36.638	(1.018)	35.620
Azioni Proprie	(22)		(80)		49			(53)		(53)
Dividendi							(14.645)	(14.645)	(944)	(15.589)
Fondo ex art.27							(703)	(703)		(703)
Operazioni con Interessenze di Minoranza							(2.616)	(2.616)		(2.616)
Variazione interessenze di Consolidamento									(2.444)	(2.444)
Destinazione utile delle attività in funzionamento 2010		2.345	29.198				16.165	(47.708)		
Riserva da assegnazione stock grant					718			718		718
Saldo al 30 Giugno 2011 IAS/IFRS	193.584	20.798	172.640	(23.998)	5.147*	41.130	35.026	444.327	13.835	458.162

(*) L'effetto delle altre componenti del conto economico complessivo genera al 30/06/2011 una Riserva di Cash flow hedge pari ad Euro (16.539) ed una Riserva di conversione pari ad Euro (7.458)

Movimenti del I semestre 2010	Capitale Sociale al netto delle azioni proprie	Riserva legale	Riserva straordinaria	Altre componenti del conto economico complessivo	Altre riserve	Utili accumulati	Utile del periodo	Totale	Interessi di Minoranza	Totale Patrimonio netto
Saldo al 01 gennaio 2010 IAS/IFRS	193.610	14.972	91.278	(24.710)	3.083	40.987	55.902	375.122	18.265	393.387
Utile delle attività in funzionamento 2010							31.155	31.155	197	31.352
Cash flow hedge di period				(6.182)				(6.182)	116	(6.066)
Conversione gestioni estere di periodo				5.658				5.658	2.221	7.879
RISULTATO ECONOMICO COMPLESSIVO				(524)			31.155	30.631	2.534	33.165
Azioni Proprie	(21)		23		(57)			(55)		(55)
Dividendi							(12.687)	(12.687)	(1.552)	(14.239)
Fondo ex art.27 Destinazione utile delle attività in funzionamento 2009		3.481	52.408			(13.718)	(42.171)	-		-
Altri movimenti					(38)	3		(35)		(35)
Variazione interessenze di Consolidamento									1.405	1.405
Riserva da assegnazione stock grant					404			404		404
Saldo al 30 giugno 2010 IAS/IFRS	193.589	18.453	143.709	(25.234)^(*)	3.392	27.272	31.155	392.336	20.652	412.988

(*) L'effetto delle altre componenti del conto economico complessivo genera al 30/06/2010 una Riserva di Cash flow hedge pari ad Euro (23.348) ed una Riserva di conversione pari ad Euro (1.885).

Rendiconto Finanziario Consolidato

	30/06/11	30/06/10 rideterminato
A - FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' OPERATIVE:		
Risultato del periodo del Gruppo e Terzi	35.252	31.352
<i>Rettifiche per riconciliare l'utile netto (perdita) al flusso di cassa generato (utilizzato) dalle attività operative:</i>		
Imposte differite	975	(183)
Ammortamenti e svalutazioni	25.226	26.213
Accantonamento Fondi rischi ed oneri	19	283
Costi per il TFR e per i piani a benefici definiti	896	903
Costi per piani di incentivazione ai dipendenti	557	179
Minusvalenza su cessioni attività non correnti	1.428	831
effetti delle valutazione con il metodo del patrimonio netto	79	382
Plusvalenze su cessioni attività non correnti	(968)	(716)
<i>Subtotale</i>	28.213	27.893
<i>Variazioni nelle attività e passività operative (capitale circolante):</i>		
Crediti commerciali	(52.824)	91.554
<i>di cui v/parti correlate</i>	(6.119)	6.046
Rimanenze e Importi dovuti dai Committenti	(241.502)	(166.321)
<i>di cui v/parti correlate</i>	(7.522)	
Debiti commerciali	102.535	69.064
<i>di cui v/parti correlate</i>	8.991	(52.713)
Fondi rischi e oneri	(66)	2.487
Importi dovuti ai committenti	61.569	(2.266)
<i>di cui v/parti correlate</i>	(5.087)	
Altre attività operative	25.408	(50.686)
<i>di cui v/parti correlate</i>	7.684	15.956
Altre passività operative	11.940	(7.956)
<i>di cui v/parti correlate</i>	(127)	1.381
Pagamenti del fondo trattamento fine rapporto e dei piani a benefici definiti	(231)	(1.229)
<i>Subtotale</i>	(93.172)	(65.353)
Flussi di cassa da attività operative	(29.706)	(6.107)
B - FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO:		
Costruzioni		
Investimento netto in immobilizzazioni immateriali	(5.954)	(647)
Investimento netto in immobilizzazioni materiali	(16.203)	(19.158)
Vendita (Acquisto) di altre partecipazioni al netto della cassa acquisita, copertura perdite di società non consolidate e altre variazioni dell'area di consolidamento	(2)	
Incassi dalla vendita di immobilizzazioni materiali, immateriali ed investimenti immobiliari	(460)	(116)
Incassi della vendita di partecipazioni ed attività in portafoglio		
Variazione attività di finanziamento partecipazioni	327	(1.257)
Subtotali Flussi di cassa da attività di investimento Costruzioni	(22.292)	(21.177)

Concessioni		
Investimento netto in immobilizzazioni materiali	(614)	(2.660)
Investimento netto in immobilizzazioni immateriali	(11.247)	
Vendita (Acquisto) di altre partecipazioni al netto della cassa acquisita, copertura perdite di società non consolidate e altre variazioni dell'area di consolidamento	(72.912)	
Variazione attività di finanziamento partecipazioni	998	(8.189)
Variazione diritti di credito da attività in concessione	(8.265)	(11.060)
Subtotali Flussi di cassa da attività di investimento Concessioni	(92.040)	(21.909)
Flussi di cassa da attività di investimento	(114.332)	(43.086)
C - FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO:		
Dividendi erogati + altri movimenti	(15.696)	(15.753)
Accensione (rimborso) di debiti non correnti al netto delle commissioni <i>di cui v/parti correlate</i>	57.153	14.070 609
Variazione netta dei debiti finanziari correnti (inclusi i leasing)	134.169	(55.621)
Vendita (acquisto) titoli/obbligazioni e azioni proprie	(555)	(3.677)
Flussi di cassa da attività di finanziamento	175.072	(60.981)
AUMENTO (DIMINUZIONE) NETTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	31.033	(110.174)
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL'INIZIO DEL PERIODO	415.259	451.899
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALLA FINE DEL PERIODO	446.292	341.725

NOTE ESPLICATIVE AI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

Informazioni Generali

Il Gruppo Astaldi, attivo da oltre ottanta anni in Italia ed all'Estero nel settore della progettazione e realizzazione di grandi opere di ingegneria civile, è uno dei più importanti gruppi aziendali operanti nel settore delle costruzioni a livello internazionale ed è leader in Italia come *General Contractor* e come promotore di iniziative sviluppate in *Project Finance*.

Il Gruppo opera attraverso la Capogruppo Astaldi, società per azioni con sede legale in Roma in Via Giulio Vincenzo Bona, 65, quotata sul segmento STAR della Borsa Valori di Milano dal giugno 2002.

Forma, Contenuti e Criteri di Redazione

Il bilancio semestrale abbreviato consolidato (d'ora in avanti il bilancio semestrale consolidato) del Gruppo Astaldi al 30 giugno 2011, previsto dall'art 154-ter comma 2 e 3 del Testo Unico della Finanza, è predisposto in conformità agli International Financial Reporting Standards omologati dalla Unione Europea e nel rispetto della normativa Consob in materia di principi contabili internazionali. I principi anzidetti sono integrati con le interpretazioni IFRIC (International Financial Reporting Interpretations Committee) e SIC (Standing Interpretations Committee) anch'esse omologate dall'Unione Europea.

Il Bilancio semestrale consolidato, presentato in forma sintetica così come consentito dallo IAS 34, è stato predisposto applicando altresì gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 ad eccezione di quelli aventi efficacia a partire dal 1^a gennaio 2011, che sebbene già segnalati nel Bilancio da ultimo citato vengono ri-presentati nell'ultimo paragrafo "Principi ed interpretazioni aventi efficacia dal 1^a gennaio 2011". Si precisa poi che a partire dall'esercizio 2011 il Gruppo ha scelto, per le imprese a controllo congiunto, di applicare, nell'ambito dello IAS 31, il criterio del consolidamento proporzionale in sostituzione della valutazione con il metodo del patrimonio netto (consolidamento sintetico). Tale modifica, come noto, non produce alcun effetto sul risultato economico e sul patrimonio netto dell'esercizio 2010, ma generando un consolidamento analitico, seppur proporzionale, produce solo l'effetto di una diversa rappresentazione contabile dei valori economici e patrimoniali, rispetto a quello che si avrebbe con il consolidamento sintetico, derivante dal metodo del patrimonio netto. Si rinvia

tuttavia al paragrafo successivo per una disamina degli effetti rappresentativi derivanti dal criterio del consolidamento proporzionale.

Il presente documento non include poi tutte le informazioni normalmente previste in un bilancio annuale e deve essere letto congiuntamente con il bilancio consolidato del Gruppo chiuso al 31 dicembre 2010. In particolare il bilancio semestrale consolidato si compone di:

1. Conto Economico separato e complessivo;
2. Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria ;
3. Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto;
4. Rendiconto finanziario;
5. Note esplicative.

Come già segnalato nelle precedenti Relazioni finanziarie, il Gruppo ha scelto di presentare il Conto economico complessivo in due prospetti distinti così come consentito dallo IAS 1.81; conseguentemente il Conto economico si compone di un prospetto che mostra le componenti dell'utile (perdita) del periodo (Conto economico separato) e di un prospetto che somma algebricamente all'utile (perdita) del periodo le "altre componenti di conto economico complessivo" (Conto economico complessivo). Le "altre componenti di conto economico complessivo" sono rappresentate unicamente dalla Riserva di cash flow hedge e dalla Riserva di conversione, componenti economiche sospese, secondo quanto previsto rispettivamente dallo IAS 39 e dallo IAS 21.

Il bilancio semestrale consolidato è redatto in euro, che rappresenta la valuta funzionale e di rappresentazione della Capogruppo; nell'*allegato C* sono indicati i tassi di cambio utilizzati dal Gruppo alla data del 30 giugno 2011 per la conversione dei bilanci e delle poste di bilancio espresse in valuta diversa dall'Euro.

Tutti i valori sono esposti in migliaia di euro salvo quando diversamente indicato. Di conseguenza, in alcuni prospetti, gli importi totali possono leggermente discostarsi, per effetto degli arrotondamenti, dalla somma dei singoli ammontari che li compongono.

Il presente bilancio semestrale consolidato al 30 giugno 2011 è oggetto di revisione contabile limitata come previsto dalla Delibera CONSOB n. 10867 del 31 luglio 1997. I risultati di tale attività, svolta dalla società di revisione KPMG S.p.A., saranno resi pubblici in conformità alla normativa di riferimento.

Cambiamento criterio di misurazione e rilevazione per le imprese a controllo congiunto a partire dal 1^a gennaio 2011: consolidamento proporzionale

Il Gruppo Astaldi, come già ricordato, ha ritenuto, a partire dall'esercizio 2011, di consolidare le attività svolte dalle imprese a controllo congiunto secondo il criterio proporzionale. Con l'applicazione di tale metodo le attività, le passività, i costi ed i ricavi dell'impresa partecipata, vengono riflessi, nell'ambito del bilancio consolidato della Capogruppo, distintamente per natura, consentendo, pertanto, una più agevole lettura delle informazioni contabili e dei relativi risultati. Tale criterio, applicato in sostituzione di quello basato sul metodo del patrimonio netto, è stato adottato al fine di rappresentare più compiutamente i risultati dell'attività del Gruppo, nelle singole componenti che li compongono, sia a livello economico, sia patrimoniale e finanziario, svolta attraverso strutture di tipo associativo di natura industriale. Il Gruppo già dallo scorso esercizio ha privilegiato, infatti, la partecipazione alle gare, per l'aggiudicazione di infrastrutture da realizzarsi con lo strumento del "general contracting", attraverso la sottoscrizione di accordi di Joint venture, con altri partners industriali, dando così vita ad appositi veicoli operativi dallo scopo sociale specifico. In tale ambito i partners hanno convenuto sulla ripartizione dei rischi e dei benefici derivanti dall'esecuzione dei singoli lavori, in funzione delle rispettive quote di partecipazione, così come a livello di "governance" è sempre prevalsa la volontà di gestire in modo unanime tutte le attività ritenute strategiche, sia per quanto attiene gli aspetti contrattuali e di tipo industriale, sia per quanto concerne ogni ambito di tipo finanziario e di controllo. Il criterio del consolidamento proporzionale è stato altresì adottato, tenendo conto anche delle modifiche introdotte nell'ambito del principio contabile IAS 31, già pubblicate dallo IASB (International Accounting Standard Board) nel nuovo IFRS 11 "Joint Arrangements", ma in attesa di omologazione da parte della Unione Europea.

Di seguito sono presentati i comparativi economico-patrimoniali della presente Relazione finanziaria semestrale in cui si mostrano gli effetti di rappresentazione derivanti dal criterio del consolidamento proporzionale.

CONTO ECONOMICO	30/06/2010 Consolidamento proporzionale	30/06/2010 Pubblicato	Effetto Consolidamento proporzionale
Ricavi	919.630	912.268	7.361
Altri Ricavi operativi	62.659	64.006	-1.347
<i>Di cui v/parti correlate</i>	<i>3.020</i>	<i>4.722</i>	<i>-1.702</i>
Totale ricavi	982.289	976.275	6.014
Costi per acquisti	-165.248	-155.200	-10.048
Costi per servizi	-566.748	-576.834	10.086
<i>Di cui v/parti correlate</i>	<i>-101.972</i>	<i>-144.072</i>	<i>42.100</i>

Costi del personale	-124.309	-121.569	-2.739
Ammortamenti e svalutazioni	-26.213	-25.874	-339
Altri costi operativi	-13.435	-13.191	-245
Totale Costi	-895.953	-892.667	-3.286
(Costi capitalizzati per costruzioni interne)	465	465	-
Risultato Operativo	86.801	84.073	2.729
Proventi Finanziari	29.825	25.927	3.898
<i>Di cui v/parti correlate</i>	41	232	-191
Oneri finanziari	-65.144	-61.366	-3.778
Effetto della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	-382	1.457	-1.839
TOTALE AREA FINANZIARIA E DELLE PARTECIPAZIONI	-35.701	-33.982	-1.719
UTILE(PERDITA) PRIMA DELLE IMPOSTE DELLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO	51.100	50.091	1.010
Imposte	-19.749	-18.739	-1.010
UTILE(PERDITA) DELLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO	31.352	31.352	-
UTILE(PERDITA) DELL'ESERCIZIO	31.352	31.352	-
Utile Attribuibile al Gruppo	31.155	31.155	-
Utile attribuibile ai Terzi	197	197	-

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2010 Consolidamento proporzionale	31/12/2010 Pubblicato	Effetto Consolidamento proporzionale
Attivo non corrente			
Immobili, impianti e macchinari	301.429	298.680	2.749
Investimenti immobiliari	1.178	1.178	-
Attività immateriali	3.739	3.716	23
Investimenti in partecipazioni	84.830	95.874	-11.045
di cui:			
Investimenti in partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	82.866	93.910	-11.045
Attività finanziarie non correnti	119.517	82.794	36.723
<i>di cui v/parti correlate</i>	19.686	22.452	-2.766
Altre attività non correnti	21.440	21.287	153
Imposte differite attive	8.610	8.609	1
Totale Attivo non corrente	540.744	512.138	28.606
Attivo corrente			
Rimanenze	93.624	86.466	7.159
Importi dovuti dai committenti	845.877	845.877	-
<i>di cui v/parti correlate</i>	46.735	46.735	-
Crediti Commerciali	624.362	617.841	6.521
<i>di cui v/parti correlate</i>	27.000	48.055	-21.055
Attività finanziarie correnti	28.276	27.908	368
Crediti Tributarî	101.523	90.430	11.094
Altre attività correnti	308.408	297.904	10.505
<i>di cui v/parti correlate</i>	28.332	28.385	-53

Disponibilità liquide	415.259	391.527	23.732
Totale attivo corrente	2.417.330	2.357.952	59.378
Totale Attività	2.958.074	2.870.090	87.983
STATO PATRIMONIALE PASSIVO			
Patrimonio netto			
Capitale sociale	193.606	193.606	-
Riserve:			
Riserva legale	18.453	18.453	-
Riserva straordinaria	143.522	143.522	-
Utili (perdite) a nuovo	27.581	27.581	-
Altre riserve	4.380	4.380	-
Altre componenti del conto economico complessivo	-25.611	-25.611	-
Totale capitale e riserve	361.932	361.932	-
Utile (perdita) dell'esercizio	63.056	63.056	-
Totale Patrimonio Netto di Gruppo	424.988	424.988	-
Utile (perdita) Terzi	466	466	-
Altre componenti del conto economico complessivo di terzi	-149	-149	-
Riserva di Consolidamento terzi	17.924	17.924	-
Patrimonio netto di Terzi	18.241	18.241	-
Totale patrimonio Netto	443.229	443.229	-
Passivo non corrente			
Passività finanziarie non correnti	593.925	563.618	30.307
<i>di cui v/parti correlate</i>	1.645	1.683	-38
Altre passività non correnti	98.223	98.223	-
Benefici per i dipendenti	8.460	8.382	77
Passività per imposte differite	1.587	742	844
Totale passivo non corrente	702.195	670.966	31.229
Passivo corrente			
Importi dovuti ai committenti	338.489	326.367	12.122
<i>di cui v/parti correlate</i>	9.564	9.564	-
Debiti Commerciali	922.346	881.651	40.694
<i>di cui v/parti correlate</i>	116.767	150.321	-33.554
Passività finanziarie correnti	354.007	343.275	10.731
Debiti Tributari	58.942	54.458	4.484
Fondi per rischi ed oneri correnti	21.777	20.220	1.557
Altre passività correnti	117.089	129.924	-12.835
<i>di cui v/parti correlate</i>	465	16.704	-16.239
Totale passivo corrente	1.812.650	1.755.895	56.755
Totale passività	2.514.845	2.426.861	87.983
Totale patrimonio netto e passività	2.958.074	2.870.090	87.983

Uso di Stime

La redazione del bilancio semestrale consolidato e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali. Le stime sono utilizzate, ad esempio, per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, i lavori in corso, gli ammortamenti, le svalutazioni di poste dell'attivo, i benefici ai dipendenti, le imposte, gli altri accantonamenti e fondi.

Le stime sono basate sulle più recenti informazioni di cui la Direzione Aziendale dispone al momento della redazione del presente documento, non intaccandone, pertanto, l'attendibilità.

I risultati che poi si realizzeranno potrebbero differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico nel periodo in cui la variazione è avvenuta. Più in particolare, tenuto conto dello specifico settore di appartenenza del Gruppo, che prevede un corrispettivo al momento dell'aggiudicazione delle singole commesse, si precisa che i margini su tali contratti, accreditati a conto economico sulla base di sistematici criteri di calcolo, possono subire variazioni rispetto a quanto stimato originariamente. Ciò in funzione della probabile recuperabilità dei maggiori oneri che possono essere sostenuti durante la realizzazione delle opere. Infine, per quanto riguarda le imposte calcolate nel presente bilancio si precisa che sono state accantonate usando l'aliquota fiscale, attualmente in vigore, la quale si ritiene applicabile ai risultati annuali attesi nel rispetto delle normative vigenti anche nei Paesi ove il Gruppo opera.

Area di consolidamento

Si riepiloga di seguito l'elenco delle società controllate incluse nell'area di consolidamento precisando, che rispetto alla medesima area al 31 dicembre 2010, presenta alcuni cambiamenti (*):

1 Astaldi International Ltd.	100,00%
2 Messina Stadio S.c.r.l. in liquidazione	100,00%
3 Astaldi Concessioni S.r.l.	100,00%
4 Sartori Tecnologie Industriali S.r.l.	100,00%
5 Groupement de Raccordement de la Station d'El Hamma (G.R.S.H.)	100,00%
6 Astaldi Bulgaria LTD	100,00%
7 Astaldi International Inc.	100,00%
8 Astaldi-Astaldi International J.V.	100,00%
9 Astaldi Algerie - E.u.r.l.	100,00%
10 Astaldi Construction Corporation	100,00%
11 Astaldi Arabia Ltd.	100,00%

12	Euroast S.r.l. In liquidazione	100,00%
13	Italstrade IS S.r.l.	100,00%
14	Redo-Association Momentanée	100,00%
15	Seac S.p.a.r.l. in liquidazione	100,00%
16	Garbi Linea 5 S.c.a.r.l. (I)	100,00%
17	Ospedale del Mare S.C.r.l. (I)	100,00%
18	I.F.C. Due S.c.r.l. in liquidazione	99,99%
19	CO.MERI S.p.A.	99,99%
20	AR.GI S.c.p.A.	99,99%
21	Partenopea Finanza di Progetto S.p.A. (I)	99,99%
22	CO.NO.CO. S.c.r.l. in liquidazione	99,98%
23	Portovesme S.c.r.l. in liquidazione	99,98%
24	Astur Construction and Trade A.S.	99,98%
25	Astaldi de Venezuela C.A.	99,80%
26	ASTALROM S.A.(I)	99,55%
27	Romairport S.r.l.	99,26%
28	Constructora Astaldi Fe Grande Cachapoal Limitada	95,00%
29	Mondial Milas Bodrum (II)	92,85%
30	Toledo S.c.r.l.	90,39%
31	Susa Dora Quattro S.c.r.l. in liquidazione	90,00%
32	S. Filippo S.c.r.l. in liquidazione	80,00%
33	Forum S.c.r.l. in liquidazione	79,99%
34	Bussentina S.c.r.l. in liquidazione	78,80%
35	AS. M. S.c.r.l.	75,91%
36	Mormanno S.c.r.l. in liquidazione	74,99%
37	S.P.T. - Società Passante Torino S.C.r.l.	74,00%
38	CO.ME.NA. S.c.r.l. in liquidazione	70,43%
39	Astaldi-Max Bogl-CCCF JV S.r.l.	66,00%
40	Scuola Carabinieri S.C.r.l.	61,40%
41	Cachapoal Inversiones Limitada	60,00%
42	Quattro Venti S.c.r.l. in liquidazione	60,00%
43	Inversiones Assimco Limitada	60,00%
44	Consorcio Rio Pallca	60,00%
45	C.O.MES. In liquidazione S.C.r.l.	55,00%
46	Italstrade Somet JV Rometro S.r.l.	51,00%
47	Infralegrea Progetto S.p.A.	51,00%
48	Romstrade S.r.l.	51,00%
49	Italstrade CCCF JV Romis S.r.l.	51,00%
50	Astaldi Ozcar (III)	51,00%

(*) Le variazioni dell'area di consolidamento sono rappresentate da: (I) cambiamenti dell'interessenza percentuale nell'ambito di entità già controllate, tali cambiamenti sono stati contabilizzati come equity transaction in conformità allo IAS 27. (II) acquisizione di una partecipazione per una percentuale pari al 92,85% e contabilizzata in conformità all'IFRS 3; si rinvia a tale riguardo al paragrafo Aggregazione aziendali per la relativa disclosure. (III) costituzione di una nuova entità con interessenza partecipativa pari al 51%.

Aggregazioni aziendali

Nel mese di aprile, il Gruppo Astaldi, per il tramite della partecipata Astaldi Concessioni, ha acquistato una partecipazione complessiva pari al 92,85% della Società turca MONDIAL MILAS A.S., Società Concessionaria dell'Aeroporto Milas-Bodrum, in Turchia; in accordo con le disposizioni dell'IFRS 3 la data di acquisizione è stata individuata nel 1° aprile 2011

L'operazione risponde alla specifica volontà strategica di garantire un ampliamento della gamma dell'offerta del Gruppo nel settore delle concessioni e, sostanziosamente nell'acquisizione di una concessione *green-field*, ne determina un potenziamento della *leadership* nel settore aeroportuale grazie alle sinergie generate con il *core business* costruzioni.

In estrema sintesi, l'iniziativa si è sostanziata, per il 72,85% dell'interessenza acquisita, nel subentro della Astaldi Concessioni nel capitale versato e sottoscritto da uno dei Soci della Concessionaria; per il restante 20%, ha comportato l'acquisizione di diritti di godimento sul capitale. Nel suo complesso, l'ammontare dell'operazione pari ad Euro mgl 16.037 corrisponde al valore contabile del patrimonio netto acquisito alla data di acquisizione che, a sua volta, è pari al *fair value* delle attività acquisite e delle passività assunte, non facendo emergere pertanto alcun avviamento (positivo o negativo).

Con riferimento alla misurazione del patrimonio netto di terzi si segnala che è stato determinato con i medesimi criteri utilizzati per la determinazione del *fair value* delle attività nette di competenza del Gruppo.

Principi ed interpretazioni aventi efficacia dal 1° gennaio 2011

Si riepilogano di seguito i nuovi Regolamenti UE aventi efficacia dal 1° gennaio 2011 e che introducono modifiche ai principi esistenti e nuove interpretazioni.

- Reg 574/2010: modifica dell'IFRS 7 (Strumenti finanziari) nella parte che concerne le informazioni integrative;
- Reg 632/2010: modifica dello IAS 24 (Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate);
- Reg 633/2010: Interpretazione IFRIC 14 (Pagamenti anticipati relativi a una previsione di contribuzione minima);
- Reg 662/2010: Interpretazione IFRIC 19 "Estinzione di passività finanziarie con strumenti rappresentativi di capitale";
- Reg 149/2011: introduce alcuni miglioramenti a singoli principi cosiddetti "IFRS Improvements";

Le novità indicate non hanno comportato significativi cambiamenti in termini di misurazione, rilevazione e presentazione delle componenti economiche e patrimoniali.

Analisi delle principali variazioni nelle voci economiche e patrimoniali

1. Ricavi: Euro mgl 1.079.786 (Euro mgl 919.630)

I ricavi da lavori al 30 Giugno 2011 mostrano un incremento di circa il 17% rispetto al medesimo periodo del precedente esercizio, in linea con le attese previste anche con riferimento al settore concessioni.

La voce in commento è composta come segue:

	<u>30/06/11</u>	<u>30/06/10</u>	<u>Variazione</u>
Ricavi delle vendite e prestazioni	93.619	123.601	(29.982)
Ricavi da concessione	29.703	18.267	11.436
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	<u>956.464</u>	<u>777.762</u>	<u>178.702</u>
Totale	1.079.786	919.630	160.157

Vale precisare che: nella voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" vengono rilevati gli ammontari delle opere realizzate ed accettate dai rispettivi committenti; la voce Ricavi da concessione accoglie le attività realizzative e di gestione delle concessioni; mentre la voce "Variazione dei lavori in corso su ordinazione" rappresenta il valore delle opere realizzate nell'esercizio, ma non ancora ultimate.

La composizione geografica della voce in commento è la seguente:

	<u>30/06/11</u>	<u>%</u>	<u>30/06/10</u>	<u>%</u>	<u>Variazione</u>
Italia	489.566	45,3%	408.427	44,4%	81.139
Europa	316.154	29,3%	214.979	23,4%	101.175
America	167.232	15,5%	230.692	25,1%	(63.460)
Africa	87.079	8,1%	64.426	7,0%	22.653
Asia	<u>19.756</u>	<u>1,8%</u>	<u>1.106</u>	<u>0,1%</u>	<u>18.650</u>
Totale	1.079.786	100,0%	919.630	100,0%	160.157

Da segnalare un incremento significativo delle iniziative in corso nell'area domestica (Maxi Lotti DG-21 e DG-22 della Strada Statale Jonica), Romania (Aeroporto Internazionale Henri Coanda di Bucarest) e Turchia (in particolare, Metropolitana di Istanbul in Turchia,), oltre che delle commesse ferroviarie in esecuzione in Algeria. Per ulteriori dettagli si rinvia alla Relazione intermedia sulla gestione.

2. Altri ricavi: Euro mgl 42.495 (Euro mgl 62.659)

Gli altri ricavi si decrementano rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente e sono rappresentati da voci non direttamente afferenti all'attività di produzione per lavori del Gruppo, ma comunque accessorie al *core business* ed aventi carattere di continuità nel tempo. La voce in commento si compone come segue:

	<u>30/06/11</u>	<u>30/06/10</u>	<u>Variazione</u>
Ricavi da vendita merci	19.788	22.731	(2.942)
Servizi e prestazioni a terzi	11.528	15.688	(4.160)
Servizi e prestazioni per la gestione di iniziative comuni	602	737	(135)
Fitti e noleggi attivi	1.097	2.441	(1.344)
Plusvalenze nette da cessione da attività materiali	1.087	716	371
Altri	8.393	20.347	(11.954)
Totale	42.495	62.659	(20.164)

In particolare il decremento è da attribuire: a ricavi da vendita di merci e da servizi in relazione a minori prestazioni complementari su commesse in corso di esecuzione in Turchia; alla componente "Altri", rappresentata principalmente da indennizzi assicurativi e rettifiche di precedenti valutazioni per Euro mgl 4.437 (2010: 11.592).

3. Costi per acquisti: Euro mgl 211.685 (Euro mgl 165.248)

	<u>30/06/11</u>	<u>30/06/10</u>	<u>Variazione</u>
Costi per acquisti	226.471	163.564	62.907
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	(14.786)	1.684	(16.470)
Totale	211.685	165.248	46.438

I costi per acquisti mostrano un incremento rispetto all'analogo periodo precedente soprattutto con riferimento alle commesse del settore domestico, europeo ed algerino.

4. Costi per servizi: Euro mgl 645.683 (Euro mgl 566.748)

I costi per servizi si incrementano rispetto al primo semestre 2010 di circa il 13,9% in relazione, prevalentemente, all'incremento dei costi per subappalti; tale incremento si spiega in considerazione delle modalità operative con cui il Gruppo, nel suo ruolo principale di General Contractor, provvede alla realizzazione delle infrastrutture più complesse.

La voce in commento è composta come segue:

	<u>30/06/11</u>	<u>30/06/10</u>	<u>Variazione</u>
Costi consortili	76.155	103.140	(26.984)
Subappalti ed altre prestazioni	464.914	370.031	94.883
Consulenze tecniche, amministrative e legali	36.220	36.650	(431)
Emolumenti amministratori e sindaci	1.793	1.907	(115)
Utenze	5.954	6.083	(129)
Viaggi e trasferte	2.257	2.004	253
Assicurazioni	11.015	8.752	2.263
Noleggi ed altri costi	36.642	23.956	12.686
Fitti e spese condominiali	2.674	3.993	(1.319)
Spese di manutenzione su beni di terzi	430	402	28
Altri	<u>7.630</u>	<u>9.829</u>	<u>(2.199)</u>
Totale	645.683	566.748	78.935

Più in particolare l'incremento della voce in commento è connesso, come già segnalato, all'aumento dei costi per subappalti ed è correlato alle aree, come evidenziato nella tabella che segue, caratterizzate da un maggior incremento di produzione:

	<u>30/06/11</u>	<u>%</u>	<u>30/06/10</u>	<u>%</u>	<u>Variazione</u>
Italia	239.184	51,4%	180.817	48,9%	58.367
Europa	146.192	31,4%	110.161	29,8%	36.031
America	59.584	12,8%	60.959	16,5%	(1.374)
Africa	10.686	2,3%	15.843	4,3%	(5.157)
Asia	<u>9.268</u>	<u>2,0%</u>	<u>2.252</u>	<u>0,6%</u>	<u>7.016</u>
Totale	464.914	100,0%	370.031	100,0%	94.884

Da segnalare in ultimo una diminuzione dei costi consortili in ambito domestico in particolare in relazione alla commessa della metropolitana C di Roma.

5. Costo del personale: Euro mgl 132.704 (Euro mgl 124.309)

L'incremento sebbene non particolarmente significativo dei costi del personale deve essere comunque letto in combinazione con la minore incidenza di tali costi sui ricavi totali rispetto all'analogo periodo precedente (2011:11,8% 2010: 12,7%), realizzandosi in tal modo una migliore efficienza nell'impiego delle risorse umane, con riferimento alle diverse fasi realizzative dei lavori .

La voce in commento si compone come segue:

	<u>30/06/11</u>	<u>30/06/10</u>	<u>Variazione</u>
Salari e stipendi	89.245	81.677	7.568

Oneri sociali	20.837	19.676	1.161
Altri costi	21.169	21.873	(705)
Altri benefici successivi al rapporto di lavoro	896	903	(7)
Costo delle operazioni di pagamento basate su azioni	557	179	378
Totale	132.704	124.309	8.395

La componente, della voce in commento, "Costo delle operazioni di pagamento basate su azioni" accoglie la valutazione di un piano di incentivazione per il top management legato al raggiungimento di determinati obiettivi economico-finanziari; a tale riguardo si rinvia per la descrizione del piano a quanto ampiamente delineato nella Relazione finanziaria annuale. Di seguito si evidenzia alla luce delle assunzioni di misurazione la composizione del costo in questione:

	Valore stock grant	Valore passività finanziaria	Totale
Piano incentivazione	557	-	557

Sempre con riferimento al costo del piano di incentivazione si indicano di seguito le assunzioni dell'attuario relative alla misurazione:

- Tasso di dividendo: 2,72%
- Volatilità: 27%
- Probabilità di raggiungimento degli obiettivi: 95%
- Tasso risk free: 2,14%

Nelle tabelle che seguono si evidenzia il costo del personale distinto per area geografica ed il numero medio del personale distinto per categoria.

	<u>30/06/11</u>	<u>%</u>	<u>30/06/10</u>	<u>%</u>	<u>Variazione</u>
Italia	56.091	42,3%	52.755	42,4%	3.336
Europa	26.181	19,7%	20.185	16,2%	5.997
America	33.706	25,4%	31.785	25,6%	1.922
Africa	11.359	8,6%	12.804	10,3%	(1.446)
Asia	5.367	4,0%	6.780	5,5%	(1.414)
Totale	132.704	100,0%	124.309	100,0%	8.395

<u>Categoria</u>	<u>30/06/2011</u>	<u>31/12/2010</u>	<u>Variazione</u>
------------------	-------------------	-------------------	-------------------

Dirigenti	157	146	11
Quadri	145	141	4
Impiegati	2.079	2.284	(205)
Operai	5.388	5.792	(404)
Totale	7.769	8.363	(594)

6. Ammortamenti e svalutazioni: Euro mgl 25.226 (Euro mgl 26.213)

La voce in commento si decrementa lievemente rispetto all'analogo periodo ed è composta come segue:

	<u>30/06/11</u>	<u>30/06/10</u>	<u>Variazione</u>
Ammortamenti immateriali	671	508	162
Ammortamenti materiali	23.746	25.705	(1.958)
Svalutazione crediti	809	-	809
Totale	25.226	26.213	(987)

Riguardo alle valutazioni di impairment dei crediti l'ammontare determinato nell'esercizio tiene conto del loro valore recuperabile, in ragione della natura della controparte, afferente, in particolare, a soci di società consortili controllate dal Gruppo Astaldi.

7. Altri costi operativi: Euro mgl 12.635 (Euro mgl 13.435)

La voce in commento si decrementa rispetto al periodo precedente ed è rappresentata nella tabella seguente:

	<u>30/06/11</u>	<u>30/06/10</u>	<u>Variazione</u>
Accantonamenti per rischi ed oneri	19	283	(264)
Altri costi operativi	12.617	13.153	(536)
Totale	12.635	13.435	(800)

I decremento degli accantonamenti per rischi ed oneri è direttamente connesso alla valutazione del risultato a vita intera delle commesse nonché alla stima di oneri relativi a situazioni in contenzioso. In relazione agli altri costi operativi, che mostrano anch'essi un decremento rispetto all'esercizio precedente, sono composti come segue:

	<u>30/06/11</u>	<u>30/06/10</u>	<u>Variazione</u>
Sopravvenienze ed insussistenze per rettifiche di valutazione	483	872	(389)
Oneri di natura erariale	5.144	5.677	(533)
Altri costi amministrativi e diversi	6.990	6.604	386

Totale	12.617	13.153	(536)
---------------	---------------	---------------	--------------

AREA FINANZIARIA

La gestione finanziaria fa registrare oneri finanziari netti per Euro 38,1 milioni con un lieve incremento rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente (2010: Euro 35,3 milioni).

In particolare:

8. Proventi finanziari: Euro mgl 25.198 (Euro mgl 29.825)

I proventi finanziari si decrementano rispetto all'analogo periodo e sono composti come segue:

	<u>30/06/11</u>	<u>30/06/10</u>	<u>Variazione</u>
Proventi da imprese collegate	631	448	183
Proventi derivanti da operazioni finanziarie con Istituti di credito	1.521	1.165	356
Commissioni su fidejussioni	815	259	555
Utili su cambi	10.178	16.234	(6.056)
Proventi da strumenti finanziari derivati	1.711	309	1.403
Altri proventi finanziari	10.341	11.410	(1.069)
Totale	25.198	29.825	(4.628)

La voce "altri proventi finanziari" è rappresentata, oltre che dagli interessi per ritardato pagamento delle partite creditorie, anche dagli interessi relativi ai diritti di credito derivanti dalle attività in concessione, determinati mediante l'attualizzazione dei flussi di cassa incondizionati ascrivibili alle diverse iniziative che il Gruppo gestisce mediante l'istituto del Project finance.

9. Oneri finanziari: Euro mgl 63.315 (Euro mgl 65.144)

Gli oneri finanziari pari a complessivi Euro mgl 63.315 si decrementano rispetto al precedente periodo e sono composti come segue:

	<u>30/06/11</u>	<u>30/06/10</u>	<u>Variazione</u>
Commissioni su fidejussioni	14.489	9.658	4.831
Oneri derivanti da rapporti finanziari con Istituti di credito	17.169	15.811	1.358
Perdite su cambi	15.352	24.440	(9.087)
Oneri da strumenti finanziari derivati	8.037	8.399	(361)
Oneri finanziari su contratti di leasing	165	282	(117)
Altri oneri finanziari	7.960	6.426	1.534
Totale	63.172	65.016	(1.844)
Svalutazioni di titoli e crediti	143	128	14

Totale	143	128	14
Totale oneri finanziari	63.315	65.144	(1.829)

La voce in commento decresce con riferimento alla diminuzione delle perdite su cambi in considerazione sia della dinamica dei tassi e sia in relazione all'efficace gestione delle politiche valutarie da parte del Gruppo. Con riferimento alla voce "Oneri derivanti da rapporti finanziari con istituti di credito", si segnala che l'incremento rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente è riferito sostanzialmente alle seguenti componenti:

- per Euro mgl 14.378 ad interessi passivi su finanziamenti bancari;
- per Euro mgl 1.906 ad interessi passivi di conto corrente;
- per la parte residuale ad altri oneri diversi, di natura accessoria, maturati nei confronti degli istituti medesimi.

Da segnalare, infine, l'incremento relativo ai costi per fidejussioni, in aumento con riferimento all'analogo periodo del 2010, tale incremento è ascrivibile sostanzialmente al rilascio di garanzie di natura operativa - *Bid Bond e Performance Bond* - relative alle iniziative del Gruppo in parte in corso di esecuzione ed altre in fase di offerta.

10. Effetti della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto: Euro mgl -79 (Euro mgl -382)

Gli effetti della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto contribuiscono, seppure negativamente, in misura poco significativa al conto economico, ciò deriva: i) dal fatto che in maniera prevalente le imprese del Gruppo hanno natura consortile; ii) dal cambiamento di criterio contabile per le imprese a controllo congiunto.

11. Imposte: Euro mgl 21.480 (Euro mgl 19.749)

Le imposte del Gruppo al 30 Giugno 2011, sono state determinate alla data della presente relazione in via estimativa e provvisoria, sulla base di quanto il Gruppo si aspetterebbe di pagare a fine esercizio, con specifico riferimento alle aliquote di imposta previste dalle diverse normative tributarie vigenti, nelle aree dove lo stesso opera. Le stesse ammontano ad Euro mgl 21.480, con un lieve incremento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, ma con un

tax rate nella sostanza stabile, seppure lievemente inferiore a quello relativo allo stesso periodo del 2010. La voce in commento è composta come segue:

	30/06/2011	30/06/2010	Variazione
Imposte correnti	21.800	19.581	2.219
Imposte differite (anticipate) nette	974	(183)	1.157
Imposte relative ad esercizi precedenti	(1.294)	351	(1.645)
Totale	21.480	19.749	1.731

12. Utile per azione: Euro 0,35 (Euro 0,31)

Numeratore	1° semestre 2011	1° semestre 2010
Utile degli azionisti della controllante	35.026	31.155
Denominatore (in unità)		
Media ponderata delle azioni (tutte ordinarie)	98.424.900	98.424.900
Media ponderata delle azioni proprie	(626.168)	(798.551)
Media ponderata delle azioni da utilizzare ai fini del calcolo dell'utile per azione base	97.798.733	97.626.349
Utile per azione base	0,358	0,319
Utile diluito	0,357	0,319

Al riguardo da rilevare un incremento dell'utile per azione di circa il 12% rispetto al periodo precedente anche in termini di utile diluito per azione.

13. Immobili, impianti e macchinari: Euro mgl 294.518 (Euro mgl 301.429)

La voce in commento con riferimento al 30 giugno 2011 si decrementa di circa Euro mgl 6.911 come dettagliato nella seguente tabella.

	Terreni e fabbricati	Impianti specifici e generici	Escavatori, pale automezzi	Attrezzature varie e macchine	Immobilizz. in corso ed acconto	Totale
Valore al 31.12.2010, al netto degli ammortamenti (1)	44.841	81.091	36.821	31.305	107.371	301.429
<i>Incrementi</i>						
- derivanti da acquisizioni		4.861	4.265	3.828	9.207	22.161

	44.841	85.951	41.087	35.133	116.578	323.590
<i>Ammortamenti</i>	-570	-9.495	-7.730	-5.933		-23.728
<i>Altre dismissioni</i>	-46	-1.605	-1.433	-513	-992	-4.589
<i>Differenze Cambio</i>	-204	6	-539	-145	-78	-960
<i>Altri movimenti</i>	-19	705	617	31	-1.129	205
Valore al 30.06.2011, al netto degli ammortamenti (2)	44.002	75.562	32.001	28.574	114.379	294.518
(2) di cui						
- Costo	52.072	148.995	116.658	84.077	107.371	509.173
- Fondo Ammortamento	-7.231	-67.904	-79.837	-52.771		-207.743
Valore Netto	44.841	81.091	36.821	31.305	107.371	301.430
(2) di cui						
- Costo	51.736	149.958	116.671	85.015	114.379	517.758
- Fondo Ammortamento	-7.734	-74.396	-84.670	-56.441		-223.240
Valore Netto	44.002	75.562	32.001	28.574	114.379	294.518

14. Attività immateriali: Euro mgl 20.270 (Euro mgl 3.739)

	Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti	Altre Immob. Immateriali	Totale
Valore al 31/12/2010, al netto degli ammortamenti (1)	594	659	2.486	3.739
Incrementi				
- derivanti da acquisizioni	270		5.685	5.954
-Accordi per servizi in concessione - Fase Costruzione		11.247		11.247
Totale	864	11.906	8.171	20.941
Ammortamenti	-201	-8	-462	-671
Valore al 30/06/2011, al netto degli ammortamenti (2)	663	11.898	7.709	20.270
(1) di cui				
- Costo	2.085	695	4.022	6.802
- Fondo Ammortamento	-1.491	-36	-1.535	-3.063
Valore Netto	594	659	2.486	3.739
(2) di cui				
- Costo	1.968	11.942	9.706	23.616
- Fondo Ammortamento	-1.305	-44	-1.997	-3.346
Valore Netto	663	11.898	7.709	20.270

Da segnalare che l'incremento della voce in questione si spiega soprattutto in relazione alle concessioni nella loro fase di costruzione dell'infrastruttura che sarà recuperata attraverso i ricavi della fase della gestione dell'infrastruttura medesima, attribuibile in particolare alle concessione dei parcheggi nell'area domestica e alla concessione aeroportuale in Turchia.

15. Investimenti in partecipazioni: Euro mgl 153.040 (Euro mgl 84.830)

Il valore delle partecipazioni mostra un incremento in relazione alla politica degli investimenti soprattutto nel comparto delle concessioni ed in particolare con l'acquisizione di un interessenza in Autostrada Brescia – Vicenza – Verona - Padova S.p.A. (Concessionaria dell'Autostrada Serenissima); per una disamina al riguardo si rinvia alla Relazione intermedia sulla gestione. La voce in questione, che con riferimento alle partecipazioni iscritte al costo sono rappresentate al netto del fondo svalutazioni pari ad Euro mgl 8, si compone come segue:

	30/06/11	31/12/10	Variazione
Investimenti in partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	98.371	82.866	15.505
Investimenti in partecipazioni valutate al costo	54.669	1.964	52.705
Totale	153.040	84.830	68.210

16. Attività Finanziarie

Attività finanziarie non correnti: Euro mgl 132.502 (Euro mgl 119.517)

Le attività finanziarie non correnti, di cui per Euro mgl 126.647 incluse nella posizione finanziaria netta, rappresentano principalmente i diritti di credito derivanti dalle attività in concessione misurati mediante l'attualizzazione dei flussi di cassa incondizionati (minimi garantiti). L'incremento è imputabile in particolare alla concessione dell'aeroporto di Bodrum (Turchia) in fase di costruzione per circa Euro mgl 12.900; altresì si segnala che la voce in questione si compone di crediti verso le imprese del Gruppo per Euro mgl 5.802, da ricondurre essenzialmente ad interventi di natura finanziaria effettuati a sostegno delle opere in corso di esecuzione.

Attività finanziarie correnti: Euro mgl 22.786 (Euro mgl 28.276)

Le attività finanziarie correnti si decrementano rispetto alla fine dell'esercizio precedente e sono relative principalmente a:

- crediti della controllata Partenopea Finanza Progetto S.p.A pari a circa Euro mgl 13.574, vantati nei confronti della A.S.L. NA 1 in relazione al contributo previsto dalla Legge Merloni e successive modifiche ed integrazioni
- diritti di credito derivanti dalle attività in concessione per Euro mgl 2.676.
- a titoli in portafoglio per Euro mgl 2.973.
- a derivati attivi per Euro mgl 3.563

17. Altre attività

Altre attività non correnti: Euro mgl 23.165 (Euro mgl 21.440)

La voce in commento mostra un parziale incremento ed è composta come segue:

	<u>30/06/11</u>	<u>31/12/10</u>	<u>Variazione</u>
Crediti tributari	3.784	4.507	(724)
Altre attività	19.381	16.933	2.448
Totale altre attività non correnti	23.165	21.440	1.724

Al riguardo si precisa che:

- i crediti di natura tributaria si riferiscono a crediti chiesti a rimborso all'Amministrazione finanziaria, in particolare per imposte dirette pari ad Euro mgl 891 e per imposte indirette pari ad Euro mgl 2.892, quest'ultime si riferiscono soprattutto all'area centroamericana (Honduras);
- le altre attività sono riferite prevalentemente a: crediti per anticipi a fornitori e subappaltatori per Euro mgl 914; depositi cauzionali per Euro mgl 2.409; risconti attivi per commissioni su fidejussioni per Euro mgl 2.539; risconti attivi per premi assicurativi per Euro mgl 9.227; altri risconti per Euro mgl 4.287.

Altre attività correnti: Euro mgl. 296.711 (Euro mgl. 308.408)

	<u>30/06/11</u>	<u>31/12/10</u>	<u>Variazione</u>
Crediti verso imprese collegate	28.388	27.985	403
Crediti verso altre imprese	110	147	(37)
Altre Attività	268.213	280.276	(12.063)
Totale Generale	296.711	308.408	(11.697)

In dettaglio la voce in commento è composta da:

- crediti verso imprese collegate ed altre imprese partecipate per Euro mgl. 28.498. Per una informativa di dettaglio sulle operazioni in essere si rinvia all'allegato sulle parti correlate;
- altre attività per Euro mgl 268.213 riferite principalmente a: crediti per anticipi e fornitori e subappaltatori per Euro mgl 106.920; a crediti verso altri clienti per la cessione di beni e servizi per Euro mgl 83.591; a crediti verso enti previdenziali ed anticipi al personale per Euro mgl 4.066; a risconti e ratei attivi per Euro mgl 7.861.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti relativi alla voce in commento è di seguito evidenziata:

	31/12/2010	Acc.ti	utilizzi		Altro	30/06/2011
			economico	patrimoniale		
Fondo svalutazione crediti	-4.171	-	-	-	-2	-4.169
Totale	-4.171	-	-	-	-2	-4.169

18. Rimanenze: Euro 86.730 mgl. (Euro mgl. 93.624)

La voce in commento è composta come segue:

	30/06/11	31/12/10	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	83.035	90.292	(7.258)
Prodotti finiti e merci	1.711	1.567	144
Beni e materiali viaggianti	1.985	1.765	220
Totale	86.730	93.624	(6.894)

In termini di composizione geografica le rimanenze sono di seguito indicate:

	30/06/11	%	31/12/10	%	Variazione
Italia	7.329	8,4%	7.523	8,0%	(195)
Europa	35.307	40,7%	35.685	38,1%	(379)
America	33.801	39,0%	42.661	45,6%	(8.860)
Africa	7.812	9,0%	5.760	6,2%	2.052
Asia	2.482	2,9%	1.995	2,1%	487
Totale	86.730	100,0%	93.624	100,0%	(6.894)

19. Importo dovuto dai committenti Euro mgl. 1.094.272 (Euro mgl. 845.877) – Importo dovuto ai committenti Euro mgl. 400.059 (Euro mgl. 338.489)

Le voci in commento sono composte come riportato nella tabella seguente:

	30/06/2011	31/12/2010	Variazione
ATTIVO CORRENTE			
lavori in corso su ordinazione	6.309.695	4.933.795	1.375.900
fondo svalutazione perdite a finire	-15.063	-16.494	1.431
Totale lavori su ordinazione	6.294.632	4.917.301	1.377.331
acconti da committente	-5.200.360	-4.071.424	-1.128.936
Totale importo dovuto dai committenti	1.094.272	845.877	248.395
PASSIVO CORRENTE			
lavori in corso su ordinazione	195.079	440.107	-245.028
acconti da committente	-244.810	-500.999	256.189
anticipi contrattuali	-338.555	-268.086	-70.469
fondo svalutazione perdite a finire	-11.772	-9.511	-2.261
Totale importo dovuto ai committenti	-400.059	-338.489	-61.570

In particolare l'incremento degli importi dovuti dai committenti si riferisce oltre che all'area domestica, anche europea ed algerina.

20. Crediti commerciali: Euro mgl. 677.186 (Euro mgl. 624.362)

	30/06/11	31/12/10	Variazione
Crediti verso clienti	652.795	610.902	41.893
Crediti verso imprese collegate	39.650	29.510	10.140
Crediti verso imprese controllanti	9	13	-4
Crediti verso altre partecipate	1.634	941	693
Fondi svalutazione	(16.902)	(17.004)	102
Totale	677.186	624.362	52.824

I crediti commerciali mostrano un generale incremento attribuibile in particolar modo all'area domestica ed europea.

	30/06/11	%	31/12/10	%	Variazione
Italia	275.744	40,7%	216.504	34,7%	59.240
Europa	105.493	15,6%	94.931	15,2%	10.562
America	235.142	34,7%	256.180	41,0%	(21.038)
Africa	58.998	8,8%	53.239	8,5%	5.760
Asia	1.807	0,2%	3.508	0,6%	(1.701)
Totale	677.186	100,0%	624.362	100,0%	52.824

Fondo svalutazione crediti commerciali

L'impairment test dei crediti ha prodotto nel semestre 2011 la seguente movimentazione dei fondi svalutazione:

	31/12/2010	acc.ti	utilizzi			30/06/2011
			economico	patrimoniale	altro	
Fondo svalutazione crediti	-11.065	-814			45	-11.834
Fondo svalutazione interessi mora	-5.939	-128	1.000			-5.067
Totale	-17.004	-942	1.000		45	-16.901

21. Crediti tributari: Euro mgl. 88.085 (Euro mgl. 101.523)

I crediti tributari, al lordo del fondo svalutazione pari a 198, sono composti come segue:

- crediti per imposte dirette pari ad Euro mgl. 22.403 contabilizzate ai sensi e per gli effetti delle normative vigenti nei paesi ove il Gruppo opera;
- crediti per imposte indirette IVA pari ad Euro mgl. 65.879 riferiti a commesse in corso in Italia ed all'estero, che saranno assorbiti mediante la progressiva fatturazione dei lavori in corso e ove possibile con la compensazione di debiti per imposte dirette.

22. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti: Euro mgl. 446.292 (Euro mgl. 415.259)

La voce in commento è composta come segue:

	30/06/11	31/12/10	Variazione
Depositi bancari e postali	445.625	414.553	31.072
Denaro e valori in cassa	668	706	(39)
Totale	446.292	415.259	31.033

Di seguito la composizione geografica della voce in commento:

	30/06/2011	31/12/2010	Variazione
Italia	227.367	270.913	(43.546)
Europa	170.157	89.503	80.654
Asia	515	4.123	(3.608)
America	31.937	30.506	1.431
Africa	16.316	20.214	(3.898)
Totale	446.292	415.259	31.033

23. Patrimonio netto: Euro mgl 458.162 (Euro mgl 443.229)

Il capitale sociale sottoscritto ed interamente versato è rappresentato da n. 98.424.900 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 2. Le azioni proprie possedute al termine del periodo sono pari a n. 594.634 (821.979 azioni nel 2010), il cui valore nominale, pari ad Euro mgl 1.189, è stato portato a diretta riduzione del Capitale Sociale. Altresì il capitale sociale è stato ridotto delle azioni proprie pari a n. 1.038.800 (799.800 azioni nel 2010) a servizio del piano di stock grant per un importo pari a Euro mgl. 2.077. Si precisa, inoltre, che non vi sono azioni sottoposte a vincoli ed aumenti di capitale in corso sottoposti ad opzione.

Alla data del 30 giugno 2011, secondo le risultanze del Libro Soci e da altre informazioni al riguardo obbligatorie ai sensi di legge (ex-art 120 del D.Lgs. 58/98), gli azionisti della Astaldi S.p.A., titolari di una partecipazione superiore al 2%, sono di seguito indicati:

<u>AZIONISTA DIRETTO</u>	<u>Numero azioni</u>	<u>Quota %</u>
<i>Fin.Ast S.r.l.</i>	39.238.495	39,866%
<i>Finetupar International S.A.</i>	12.327.967	12,525%
TOTALE Fin.Ast. S.r.l.	51.566.462	52,392%
Odin Forvaltning AS	4.841.885	4,919%
Pictet Funds (Europe) SA	2.051.920	2,085%
Pictet Asset Management Ltd	2.024.396	2,057%
TOTALE	60.484.663	61,453%
Mercato	37.940.237	38,547%
Totale generale	98.424.900	100%

Le riserve di patrimonio netto sono rappresentate nella tabella che segue:

	<u>30/06/2011</u>	<u>31/12/2010</u>	<u>Variazione</u>
Riserva legale	20.797	18.453	2.344
Riserva straordinaria	172.640	143.522	29.118
Utili e perdite accumulati	41.130	27.581	13.549
Altre riserve	5.147	4.380	767
Altre componenti del conto economico complessivo	-23.998	-25.611	1.613
Totale	215.716	168.325	47.391

La variazione delle poste di cui alla precedente tabella viene di seguito rappresentata:

- La riserva legale si incrementa di Euro mgl. 2.344 in relazione alla previsione normativa prevista dall'art. 2430 del Codice Civile.
- La riserva straordinaria aumenta rispetto all'esercizio precedente per complessivi Euro mgl. 29.118. Nel dettaglio: Euro mgl. 29.198 come residuo della destinazione dell'utile del bilancio individuale della capogruppo del 2010; Euro mgl. (80) come conseguenza delle operazione di buy back.
- Gli utili accumulati che ammontano ad Euro mgl. 41.130 riassumono gli effetti economici derivanti dal consolidamento integrale, proporzionale e sintetico della partecipazioni del Gruppo. La posta in questione è altresì alimentata dalla contabilizzazione di operazioni di acquisizione della minoranza relativamente ad entità già controllate dal Gruppo come rappresentato nel Prospetto dei movimenti di patrimonio netto a cui si rinvia.
- Le altre riserve si sono movimentate prevalentemente in seguito alla variazione della riserva di stock grant per Euro mgl. 718 e per gli effetti del buy back per Euro mgl. 49. In particolare sono rappresentate da:
 - gli effetti complessivamente determinati in sede di prima applicazione dei Principi Contabili Internazionali positiva per Euro mgl. 1.093;
 - gli effetti determinati in relazione all'applicazione dell'IFRIC 12 "Accordi per servizi in concessione" positiva per Euro mgl. 10.396;
 - gli effetti derivanti dalla conversione dei bilanci delle stabili organizzazioni all'estero, oltre alle imprese partecipate, con riferimento alla data di transizione agli IFRS negativa per Euro mgl. 23.770;
 - la riserva di consolidamento positiva per Euro mgl. 9.303;
 - gli effetti della rilevazione delle stock grant positiva per Euro mgl. 6.418 (2010: 5.700);
 - gli effetti della negoziazione delle Azioni proprie positiva per Euro mgl. 1.706 (2010: 1.658)
- Le altre componenti del conto economico complessivo riassumono gli effetti della riserva di cash flow hedge e delle riserve di traduzione delle gestioni estere; di seguito si rappresenta la loro movimentazione.

<i>(Euro migliaia)</i>	Riserva Cash flow hedge iniziale	Riserva di conversione	Riconciliazione Movimento PN
Stock iniziale 01/01/2010	(17.167)	(7.543)	(24.710)

Flusso del periodo precedente	(3.728)	2.827	(901)
Stock 01/01/2011	(20.894)	(4.716)	(25.610)
Flusso del periodo	4.354	(2.742)	1.612
Stock 30/06/2011	(16.539)	(7.458)	(23.997)

La riserva di cash flow hedge è di seguito dettagliata:

	30/06/2011	31/12/2010	Variazione
RCFH Capogruppo/Controllate	13.646	21.634	-7.988
Effetto fiscale	-3.590	-5.529	1939
Valore al netto dell'effetto fiscale	10.056	16.105	-6.049
RCFH Collegate	7.929	5.871	2.058
Totale	17.985	21.976	-3.991
Gruppo	16.539	20.894	-4.355
Terzi	1.445	1.082	363

Si rinvia alla informativa sui derivati di copertura per l'evidenza della movimentazione della Riserva Capogruppo/controllate pari ad Euro mgl 13.646.

24. Passività finanziarie

Le passività finanziarie mostrano un generale incremento che va tuttavia posto in relazione anche alla dinamica degli investimenti nel settore concessioni e dei relativi flussi di cassa che si generano; infatti se da una parte si rileva un incremento dal lato delle passività è altresì evidente un correlato andamento dal lato delle attività finanziarie generando in tal modo una sincronia temporale tra flussi di cassa in entrata ed uscita. In ultimo da rilevare il sostanziale orientamento della struttura di debito verso il medio-lungo termine. Di seguito si mostra la composizione delle passività in questione.

Passività finanziarie non correnti: Euro 651.078 mgl (Euro mgl 593.925)

Le passività finanziarie non correnti mostrano un incremento rispetto al 31 dicembre 2010 e sono composte come segue:

	<u>30/06/11</u>	<u>31/12/10</u>	<u>Variazione</u>
Debiti verso banche	641.219	584.486	56.733
Mutui quota non corrente	4.162	4.308	(146)
Debiti finanziari leasing	4.052	3.447	605
Debiti finanziari verso imprese collegate	1.645	1.683	(38)
Totale	651.078	593.925	57.153

Passività finanziarie correnti: Euro 488.176 mgl (Euro mgl 354.007)

La voce in commento è composta come segue:

	<u>30/06/11</u>	<u>31/12/10</u>	<u>Variazione</u>
Debiti verso banche	380.447	249.235	131.212
Finanziamenti quota corrente	99.116	93.516	5.600
Debiti verso altri finanziatori	5.256	7.772	(2.516)
Debiti finanziari leasing	3.358	3.484	(126)
Totale	488.176	354.007	134.169

A completamento delle informazioni sulle voci in commento si segnalano i covenants ed i negative pledge relativi ai finanziamenti del Gruppo.

Di seguito si riportano i livelli dei covenant finanziari operanti sui finanziamenti corporate “committed” in essere con gli Istituti bancari finanziatori del Gruppo:

- Rapporto tra Posizione Finanziaria Netta e Patrimonio Netto di gruppo: minore o uguale a 1,60x per fine anno e minore o uguale a 1,75x a fine semestre;
- Rapporto tra Posizione Finanziaria Netta ed Ebitda: minore o uguale a 3,50x per fine anno e minore o uguale a 3,75x a fine semestre;

La definizione delle voci che compongono la Posizione Finanziaria Netta è in linea con quanto definito nella Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, nr. 6064293.

Il mancato rispetto dei suddetti indici, laddove non ristabilito entro un periodo indicato nei diversi contratti (cd. “cure period”), può comportare la revoca dell'affidamento e la conseguente richiesta da parte delle banche finanziatrici di accelerazione dei rimborsi.

I contratti di finanziamento ai quali si applicano i summenzionati covenant sono i seguenti:

- Finanziamento “Multi-Tranche Facility”, di Euro 325 mln, firmato in data 18 luglio 2006, della durata di complessivi 7 anni, organizzato da Mediocredito Centrale (Gruppo Unicredito) e The Royal Bank of Scotland e sottoscritto da un pool di istituti di credito; scadenza Aprile 2013;
- Finanziamento di Euro 110 mln, sottoscritto il 16 Luglio 2009 con Banca Popolare di Milano, in qualità di Capofila di un pool di banche finanziatrici, avente la durata di 5 anni con scadenza finale giugno 2014.
- Finanziamento bilaterale “committed” su base “revolving”, per un importo pari ad Euro 50 mln, sottoscritto da Efibanca in data 14 luglio 2008, avente una durata pari a 6 anni: scadenza finale luglio 2014;
- Finanziamento bilaterale “committed” su base “revolving”, di Euro 30 mln, sottoscritto da West LB in data 7 agosto 2008, avente una durata pari a 5 anni: scadenza Agosto 2013;
- Finanziamento bilaterale “committed” su base “revolving”, di Euro 30 mln, sottoscritto da BayernLB Italia in data 5 ottobre 2007: scadenza Ottobre 2011;
- Finanziamento bilaterale “committed” su base “revolving”, per un importo pari ad Euro 15 mln, sottoscritto da Dexia in data Agosto 2010, avente una durata pari a 12 mesi: scadenza Agosto 2011;

I suddetti covenant finanziari si applicano inoltre ai seguenti finanziamenti sottoscritti a fronte di specifici progetti operativi:

- Finanziamento bilaterale “committed” di Euro 18,5 mln, sottoscritto il 4 Giugno 2009 con GE Capital (ex Interbanca SpA) a copertura dei costi di progetto e di costruzione di un parcheggio interrato a Verona, in Piazza Cittadella. Durata: 19 anni, scadenza giugno 2027.

Il finanziamento è assistito da ipoteca sul diritto di superficie, cessione dei crediti derivanti da minimo garantito e cessione della copertura assicurativa sul canone minimo.

- Finanziamento di Dollari USA 36 mln, sottoscritto il 5 agosto 2009 con Unicredit e MPS Capital Services in qualità di banche finanziatrici.

Tale finanziamento, destinato alla copertura parziale dei fondi necessari per lo sviluppo della concessione in Cile denominata “Chacayes Hydroelectric project”, ha una durata di 7 anni con scadenza finale 8 agosto 2016. La

beneficiaria del finanziamento è la Inversiones Assimco Limitada: il rimborso dello stesso è garantito al 100% da Astaldi SpA attraverso fideiussione corporate e dal pegno sulle azioni (quota astaldi) della società beneficiaria.

Gli stessi livelli di covenant si applicano anche ad una linea di credito committed per emissione di impegni di firma (garanzie e fideiussioni) dell'importo di Euro 175 mln, firmato in data 30 novembre 2006, durata 7 anni, organizzato da Mediocredito centrale (Gruppo Unicredito) e the Royal Bank of Scotland e sottoscritto da un pool di istituti di credito: scadenza Novembre 2013.

Nel corso primo semestre 2011 è giunta a scadenza e completamente rimborsata la linea di finanziamento cd. "stand-by", di Euro 40 mln organizzata dalla BNL-Gruppo BNP Paribas ed un pool di banche in favore della controllata Co.meri SpA, garantita dalla Astaldi SpA.

Si rende noto altresì che in data 22 giugno 2011 Astaldi SpA ha sottoscritto con ING Bank e Centrobanca un contratto di finanziamento di Euro 35 mln legato agli investimenti nel comparto delle concessioni, della durata di 5 anni, con opzioni di rinnovo di ulteriori due anni, fino ad una durata complessiva di sette anni.

Tale finanziamento prevede l'applicazione degli stessi livelli di covenant finanziari relativi agli altri finanziamenti.

In relazione alle clausole di *negative pledge* si segnala che il Gruppo, in sede di negoziazione dei contratti di finanziamento tende ad allineare tali impegni a quelli definiti nella propria principale linea di finanziamento corporate (la multi tranche di Euro 325 mln organizzata da Mediocredito centrale e the Royal Bank of Scotland).

Tale contratto prevede che il Gruppo non possa costituire garanzie reali (ipoteche, pegni, etc.) sui propri asset ad esclusione di alcuni casi specifici.

In particolare tale impegno non si applica:

- alle garanzie già in essere al momento della stipula di un nuovo contratto di finanziamento;
- alle garanzie concesse nell'ambito di finanziamenti dedicati a singole commesse operative, realizzate sotto lo schema dell'appalto tradizionale, del *general contracting* o del *project financing*;
- oppure, se al di fuori dei suddetti casi, per importi non superiori nel loro complesso ad un determinato ammontare che nel caso del contratto in questione è pari ad Euro 3 mln.

Si precisa che i covenants su indicati risultano completamente rispettati nel periodo di riferimento oggetto della presente Relazione finanziaria semestrale.

Derivati di copertura

Al 30 giugno 2011 il valore nozionale delle coperture in derivati ammonta complessivamente a circa Euro mgl 573.857 di cui Euro 503.753 in Hedge Accounting ed Euro 70.104 non in Hedge Accounting.

Di seguito vengono riportate delle tabelle riepilogative per le operazioni effettuate a copertura del rischio tasso di interesse, ispirate a principi di copertura dei flussi finanziari, suddivise fra quelle in Hedge Accounting e quelle per le quali il Gruppo ha valutato di non applicare l'Hedge Accounting.

Coperture in Hedge Accounting:

Esprese in migliaia di Euro

TIPOLOGIA DERIVATO	TIPO OPERAZIONE	NOZIONALE RESIDUO	FAIR VALUE AL 30/06/11
	Attività Finanziarie	20.000	-79.492
	Indebitamento Medio Lungo Termine	411.253	-12.543
IRS		431.253	-12.623
	Attività Finanziarie	20.000	-78,553
	Indebitamento Medio Lungo Termine	52.500	-1.038
OPZIONI		72.500	-1.117
Totale		503.753	-13.739

Coperture No Hedge Accounting:

Esprese in migliaia di Euro

TIPOLOGIA DERIVATO	TIPO OPERAZIONE	NOZIONALE RESIDUO	FAIR VALUE AL 30/06/11
	Attività Finanziarie	55.904	(680)
	Indebitamento Medio Lungo Termine	1.700	(24)
IRS		57.604	(703)
	Indebitamento Medio Lungo Termine	12.500	(47)
OPZIONI		12.500	(47)
Totale		70.104	(750)

Riserva di Cash Flow Hedge:

	<u>Rischio di tasso</u>
Riserva iniziale al 31/12/2010	-21.634
Impatto a RCFH al netto del rilascio a c/economico	-7.433
Riserva finale al 30/06/2011	-14.201
Inefficacia	-241
Coperture in Hedge Accounting:	-14.442

Rischio Cambio

Al 30 giugno 2011 il portafoglio dei derivati su cambi comprende le seguenti operazioni di copertura del rischio cambio:

- EUR/TRY a fronte di esborsi attesi in valuta locale - Area Turchia;
- EUR/USD a fronte di ricavi attesi in USD - Area Turchia;
- EUR/USD a fronte di ricavi attesi in USD - Area Romania;
- PLN/EUR a fronte di ricavi attesi in valuta locale - Area Polonia.

Le coperture che sono state realizzate applicando l'Hedge Accounting hanno comportato l'imputazione a Patrimonio Netto (Riserva di Hedge Accounting) di Euro migliaia 554.665.

Coperture in Hedge Accounting:

Esprese in migliaia di Euro

SOCIETA'	TIPOLOGIA DERIVATO	TIPO OPERAZIONE	VAL	NOZIONALE RESIDUO	FAIR VALUE AL 30/06/2011
ASTALDI SUCC.LE TURCHIA	FORWARD	Cop. Costi in Lire Turche	TRY	60.500	(1.562)
Subtotale				60.500	(1.562)
AGP METRO POLSKA	FORWARD	Cop. Ricavi in Euro migliaia	EUR	41.500	124
Subtotale				41.500	124
ROMAIRPORT	FORWARD	Cop. Ricavi USD	USD	14.730	1.036

Subtotale	14.730	1.036
Totale		(402)

Coperture No Hedge Accounting:

Esprese in migliaia di Euro

SOCIETA'	TIPOLOGIA DERIVATO	TIPO OPERAZIONE	VAL	NOZIONALE RESIDUO	FAIR VALUE AL 30/06/2011
ASTALDI SUCC.LE TURCHIA	OPZIONI	Copertura Claim	USD	50.000	2.404
Totale				50.000	2.404

Riserva di Cash Flow Hedge:

Rischio di cambio

Riserva iniziale al 31/12/2010 0

Impatto a RCFH al netto del rilascio a c/economico 555

Riserva finale al 30/06/2011 555

Inefficacia -153

Coperture in Hedge Accounting: 402

Posizione Finanziaria Netta

Secondo quanto previsto dalla comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293 ed in conformità con la Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005, si segnala che l'**indebitamento finanziario netto** al 30 giugno 2011 è il seguente:

	30/06/2011	Dicembre 2010	Giugno 2010
A Cassa	446.292	415.259	341.725
B Titoli detenuti per la negoziazione	2.973	5.003	3.991

C Liquidità	(A+B)	449.265	420.262	345.716
D Crediti finanziari		27.964	36.471	38.275
E Debiti bancari correnti		(363.572)	(226.148)	(250.926)
F Parte corrente dell'indebitamento non corrente		(99.116)	(93.516)	(43.326)
G Altri debiti finanziari correnti		(8.613)	(11.256)	(10.238)
H Indebitamento finanziario corrente	(E+F+G)	(471.302)	(330.920)	(304.490)
I Indebitamento finanziario corrente netto	(H+D+C)	5.927	125.814	79.501
J Debiti bancari non correnti		(645.381)	(588.794)	(620.770)
K Altri debiti non correnti		(4.052)	(3.447)	(4.486)
L Indebitamento finanziario non corrente	(K+J)	(649.433)	(592.242)	(625.256)
M Indebitamento finanziario netto	(L+I)	(643.505)	(466.428)	(545.755)
N Diritti di credito da attività in concessione		114.933	99.871	95.026
O Indebitamento finanziario complessivo	(M+N)	(528.572)	(366.557)	(450.730)

Da segnalare che la società Capogruppo possiede azioni proprie in portafoglio pari ad Euro 3.056, che sono state incluse nella posizione finanziaria netta esposta nella Relazione intermedia sulla Gestione, determinando pertanto **un valore finale della stessa di Euro mgl. (525.517)**. I diritti di credito derivanti dalle attività in concessioni, indicati di seguito alle componenti previste dallo schema CESR, rappresentano il valore attualizzato dei flussi di cassa incondizionati ascrivibili ai minimi garantiti spettanti al Gruppo con riferimento al settore concessioni. Si rinvia per ogni approfondimento nella Relazione intermedia sulla gestione.

25. Altre passività

Altre passività non correnti: Euro mgl. 98.780 (Euro mgl. 98.223)

La voce in questione è composta principalmente da risconti passivi a lungo termine pari ad Euro 97.448 relativi ai contributi maturati con riferimento alle commesse in esecuzione.

Altre passività correnti: Euro mgl. 118.580 (Euro mgl. 117.089)

	30/06/11	31/12/10	Variazione
Debiti verso imprese collegate	1.239	113	1.126
Debiti verso altre imprese	33	33	-
Debiti verso il personale	30.152	24.561	5.592
Altre passività	87.156	92.382	(5.226)
Totale altre passività correnti	118.580	117.089	1.491

Rinviando per un'analisi dei rapporti con le imprese del Gruppo all'allegato sulle parti correlate si precisa che la componente *Altre passività* è riferita principalmente a debiti di natura operativa verso terzi per Euro mgl. 61.028, a debiti verso il personale per Euro mgl. 21.070, a ratei e risconti passivi per Euro mgl. 3.577.

26. Debiti commerciali: Euro mgl. 1.024.880 (Euro mgl. 922.346)

I debiti commerciali sono composti come segue:

	<u>30/06/11</u>	<u>31/12/10</u>	<u>Variazione</u>
Debiti verso fornitori	896.917	791.395	105.522
Debiti verso imprese collegate	125.105	121.141	(3.964)
Debiti verso altre partecipate	2.858	9.810	(6.952)
Totale	1.024.880	922.346	102.534

L'incremento dei debiti commerciali è rintracciabile soprattutto nell'area europea (Romania e Polonia) ed in parte nell'area domestica ma è da porre tuttavia in relazione all'andamento dei crediti e dalla liquidità generata nelle medesime aree.

27. Fondi rischi Euro mgl. 22.539 (Euro mgl. 21.777)

La voce in commento è composta come segue:

	Fondi per obbligazioni su commessa	Fondi rischi su partecipazioni	Fondo per obbligazioni legali	Fondi ex art.27 statuto	Totale
saldo al 31/12/2010	15.639	2.580	2.500	1.058	21.777
accantonamenti	23				23
Utilizzi					
imputazione ad acconti					
Riclassifica					
destinazione utile 2010				703	703
Altro		35			35
saldo al 30/06/2011	15.662	2.615	2.500	1.761	22.539

Di seguito si indica la descrizione delle componenti la voce in commento:

- I fondi per obbligazioni su commessa accolgono prevalentemente il prudente apprezzamento degli oneri afferenti ad opere oramai realizzate, ma per le quali non è ancora definita la fase conclusiva dei rispettivi contratti, oltre ad attività correlate a lavori in corso;
- I fondi per rischi su partecipazioni riflettono il deficit patrimoniale, di competenza del gruppo, rispetto al valore di carico delle partecipazioni medesime;

- Il fondo per obbligazioni legali accoglie l'accantonamento di oneri misurati attraverso una puntuale disamina delle singole fattispecie, svolta anche con l'ausilio di consulenti esterni, sulla base sia di elementi oggettivi sia di carattere valutativo
- Il fondo ex – art 27 dello Statuto è stato utilizzato per fini di liberalità ed incrementato attraverso la destinazione degli utili così come previsto dalle apposite delibere.

A completamento delle informazioni rese con riferimento ai fondi per rischi, si riepilogano di seguito i fondi complessivamente iscritti in bilancio con indicazione della loro natura e della loro specifica collocazione.

	Voci di Bilancio	30/06/2011	31/12/2010	nota
Fondi a diretta diminuzione dell'attivo (espressi in migliaia di Euro)		36.347	37.883	
- F.do svalutazione partecipazioni	Partecipazioni	8	8	15
- F.do svalutazione per perdite a finire	Importo dovuti dai Committenti	15.063	16.494	19
- F.do svalutazione crediti	Crediti commerciali	11.834	11.065	20
- F.do per inteessi di mora	Crediti commerciali	5.067	5.939	20
- F.do svalutazione altre attività	Altre attività correnti	4.177	4.179	17
- F.do interessi mora Verario	Crediti tributari	198	198	21
Fondi nel passivo (espressi in migliaia di Euro)		34.310	31.287	
Per rischi partecipazioni	fondi per rischi ed oneri	2.615	2.580	27
Obbligazioni su commessa	fondi per rischi ed oneri	15.662	15.025	27
Altri fondi per rischi ed oneri	fondi per rischi ed oneri	4.261	4.171	27
Per perdite a finire su commessa	Importi dovuti ai committenti	11.772	9.511	19
Totale fondi		70.657	69.170	

Informazioni sui rischi potenziali

Si segnala che il Gruppo è parte in procedimenti civili e amministrativi e in azioni legali collegate al normale svolgimento delle sue attività. Sulla base delle informazioni attualmente a disposizione, e tenuto conto dei fondi rischi esistenti, si ritiene che tali procedimenti ed azioni non determineranno effetti negativi rilevanti sul bilancio consolidato.

Con riferimento ai due avvisi di accertamento emessi a seguito dell'attività di verifica generale IVA, Ires e Irap, per l'esercizio 2005 (e parzialmente per il 2004), nonché ai due Processi Verbali di Costatazione aventi ad oggetto

l'esercizio 2007, con estensione all'esercizio 2006 limitatamente ad alcune fattispecie, si conferma quanto già illustrato nella nota al bilancio chiuso al 31/12/2010.

28. Rapporti con parti correlate

Sono evidenziati nell'*allegato A* gli importi delle operazioni e dei saldi in essere derivanti dai rapporti di natura finanziaria e commerciale posti in essere con parti correlate. A tale riguardo si precisa che tali operazioni sono state effettuate a condizioni di mercato.

Occorre precisare, tuttavia, che i rapporti intrattenuti con i consorzi e le società consortili (cd. società di scopo), tenuto conto del particolare settore di attività in cui il Gruppo opera, vanno correlati ai diritti di credito vantati verso enti terzi – iscritti nella voce “crediti commerciali” – non riepilogati nella tabella allegata alla presente nota.

Altre informazioni

Informativa settoriale

Nella tabella che segue si riportano il valore della produzione e del risultato operativo tenuto conto di quanto previsto dall'IFRS 8 in relazione ai settori oggetto di informativa.

Informativa 30.06.2011 (migliaia di euro)								
	Italia	Europa	America	Africa	Asia	Altre attività	Rettifiche ed elisioni	Totale consolidato
Ricavi	716.142	339.168	167.023	86.663	19.756	62	(249.027)	1.079.786
Risultato operativo	52.722	21.743	9.722	23.222	(10.360)	(7.069)	4.950	94.929

Informativa 30.06.2010 (migliaia di euro)								
	Italia	Europa	America	Africa	Asia	Altre attività	Rettifiche ed elisioni	Totale consolidato
Ricavi	595.154	215.467	228.319	62.357	1.106	(171)	(182.602)	919.630
Risultato operativo	31.081	22.335	56.218	9.321	(15.645)	(17.373)	864	86.801

Dividendi pagati

Nel corso del 2011 sono stati pagati dividendi per Euro 14.644.967,10 (Euro 12.686.906,83 nel 2010). Il dividendo deliberato dall'Assemblea degli azionisti del 18 aprile 2011 di Euro 0,15 per azione (Euro 0,13 nel 2010), è stato pagato in data 5 maggio 2011, con stacco effettivo della cedola in data 2 maggio 2011. Il numero delle azioni che hanno beneficiato del dividendo è di n. 97.633.114 (n. 97.591.591 nel 2010) su un totale di azioni di n° 98.424.900 e al netto della quota di azioni proprie pari a 791.786.

Garanzie e Fideiussioni

Garanzie personali (espresse in migliaia di Euro)

Il valore complessivo delle garanzie prestate è di Euro mgl. 2.197.896 e si riferisce alle seguenti fattispecie:

1. fideiussioni per aperture di credito, destinate ad assicurare il regolare andamento dei flussi di cassa per singole commesse, rilasciate nell'interesse di imprese collegate ed altre partecipate non consolidate, all'uopo costituite ai sensi della vigente normativa di settore, per l'ammontare complessivo di Euro mgl. 64.119;
2. fideiussioni per lavori rilasciate, nell'interesse del Gruppo, da istituti bancari e compagnie assicurative, in favore degli enti committenti a vario titolo per conto proprio, delle controllate, delle collegate ed altre imprese partecipate, per l'ammontare complessivo di Euro mgl. 2.089.799;
3. altre fideiussioni, rilasciate a vario titolo per complessivi Euro mgl. 43.978.

Fideiussioni di terzi in nostro favore (espresse in migliaia di Euro)

Rappresentano per Euro mgl. 240.252 le garanzie rilasciate dagli istituti di credito e dagli enti assicurativi, nell'interesse di fornitori e subappaltatori italiani ed esteri, in relazione alle obbligazioni contrattuali da questi assunte nei nostri confronti.

Eventi successivi

Per una disamina sugli eventi successivi si rinvia alla Relazione intermedia di gestione

Elenco delle partecipazioni

In osservanza alla normativa di riferimento si riporta *nell'Allegato B* l'informativa inerente le partecipazioni in essere al 30 giugno 2011.

Data di pubblicazione della Relazione finanziaria semestrale

In data 4 Agosto 2011 il Consiglio di Amministrazione di Astaldi S.p.A., ai sensi della normativa vigente, ha approvato la presente Relazione finanziaria semestrale autorizzandone la pubblicazione.

ALLEGATI AL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO CONSOLIDATO

ALLEGATO A

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

ALLEGATO A _ PARTI CORRELATE

Euro/000

	Attività finanziarie non correnti	Importi dovuti dai Committenti	Crediti Commerciali	Altre attività correnti	Passività finanziarie non correnti	Importi dovuti ai committenti	Debiti Commerciali	Altre passività correnti	Ricavi	Altri Ricavi Operativi	Costi per servizi	Altri proventi finanziari
Adduttore Ponte Barca S.c.r.l. in liquidazione	0	0	6	0	0	0	0	0	0	0	5	0
Astaldi Bayindir J.V.	0	0	308	5.984	0	0	(1.272)	(1)	0	0	0	0
Avola S.c.r.l. in liquidazione	84	0	675	41	0	0	(162)	0	0	(10)	0	0
Blufi 1 S.c.r.l. in liquidazione	0	0	0	48	0	0	0	0	0	0	0	0
C.F.M. S.c.r.l. in liquidazione	0	0	68	113	0	0	(124)	0	0	0	0	(3)
Colli Albani S.c.r.l. in liquidazione	5	0	815	5	0	0	(343)	0	0	0	0	0
Consorzio Astaldi-ICE	0	0	416	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Consorzio Contuy Medio	0	0	38	778	0	0	(1.302)	(25)	0	0	117	0
Consorzio Grupo Contuy - Proyectos y Obras de Ferrocarriles	0	0	1.253	5.213	0	0	(3.114)	0	0	(105)	618	0
Consorzio A.F.T. - Succursale Algeria	75	0	0	347	0	0	0	(236)	0	0	0	0
Consorzio A.F.T. in liquidazione	279	0	108	21	0	0	0	0	0	0	0	0
Consorzio A.F.T. Kramis	285	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Consorzio A.F.T. Kramis - Succ. Algeria	125	0	2.793	498	0	0	(8)	0	0	0	0	(9)
Consorzio C.I.R.C. in liquidazione	0	0	22	0	0	0	(107)	0	0	0	10	0
Consorzio Consarno	127	0	70	0	0	0	(18)	0	0	0	18	0
Consorzio Consavia S.c.n.c. in liquidazione	0	0	5	1	0	0	(0)	0	0	0	0	0
Consorzio Dipenta S.p.A. - Ugo Vitolo in liquidazione	0	0	0	0	0	0	(2)	0	0	0	0	0
Consorzio Europeo Armamento Alta Velocità - C.E.A.A.V.	90	0	0	0	0	0	(37)	0	0	0	1	0
Consorzio Ferrofir in liquidazione	0	0	0	0	0	0	(206)	0	0	0	207	0
Consorzio Gi.It. in liquidazione	0	0	0	0	0	0	(220)	0	0	0	0	0
Consorzio Iricav Due	0	0	31	0	0	0	(662)	0	0	(34)	183	0
Consorzio Iricav Uno	0	0	549	109	0	0	(2.476)	0	0	(260)	1.872	0
Consorzio Ital.Co.Cer.	0	0	0	0	0	0	(87)	0	0	0	0	0
Consorzio Itavenezia	0	0	0	0	0	0	(134)	0	0	0	9	0
Consorzio Novocen in liquidazione	0	0	0	0	0	0	(57)	(0)	0	0	0	0
Consorzio Pedelombarda 2	0	0	0	60	0	0	0	0	0	0	0	0
Consorzio Ponte Stretto di Messina in liquidazione	220	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0
Consorzio Qalat	0	0	0	0	0	0	(91)	0	0	0	0	0
Copenhagen Metro Construction Group J.V. (COMET)	0	0	0	0	0	0	(0)	0	0	0	0	0
Diga di Blufi S.c.r.l. in liquidazione	0	0	6.198	637	0	0	(5.469)	0	0	0	1	0
Ecosarno S.c.r.l.	0	0	0	0	0	0	(312)	0	0	0	527	0
Fosso Canna S.c.r.l. in liquidazione	205	0	247	6	0	0	(83)	0	0	0	0	0
FSC S.c.r.l. in liquidazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0
GEI - Grupo Empresas Italianas	0	0	70	3.897	0	0	(7.381)	(17)	0	0	20	0
Groupement Eurolep	0	0	0	0	0	0	0	(26)	0	0	0	0
Groupement Italgisas	838	0	123	16	0	0	0	0	0	0	0	0
Infralegrea S.c.r.l. in liquidazione	0	0	523	9	0	0	(994)	0	0	0	15	0
Italsagi Sp. Zo. O.	340	0	14	28	0	0	0	0	0	0	0	0
M.N. Metropolitana di Napoli S.p.A.	0	0	24	0	0	0	(9)	0	0	0	0	0
Max Bogl-Astaldi-CCCF Asocierea JV S.r.l.	347	0	408	0	0	0	(137)	0	0	0	0	(5)
Metro 5 S.p.A.	1.509	27.573	50	2	0	0	(2)	0	(22.484)	(245)	466	(36)
METRO C S.c.p.a.	0	0	426	5	0	0	(64.848)	0	(104)	(230)	57.172	0
Metrogenova S.c.r.l.	0	0	117	203	0	0	(124)	(33)	0	(72)	1.173	0
Monte Vesuvio S.c.r.l. in liquidazione	250	0	255	0	0	0	(60)	0	0	0	0	0
Mose-Treporti S.c.r.l.	0	0	684	0	0	0	(16.737)	0	0	(84)	7.013	0
N.P.F. - Nuovo Polo Fieristico S.c.r.l. in liquidazione	0	0	63	779	0	0	0	0	0	(6)	32	0
Nova Metro S.c.r.l. in liquidazione	0	0	0	0	0	0	(33)	0	0	0	3	0
Pacific Hydro Chacayes	11.909	24.376	16	0	0	(1.893)	(105)	0	(39.397)	0	48	(382)
Pedelombarda S.c.p.A.	0	0	7.131	0	0	0	(11.434)	0	0	(151)	6.061	0
Pegaso S.c.r.l.	0	0	343	1.105	0	0	(498)	(0)	0	(87)	360	0
Piana di Licata S.c.r.l. in liquidazione	307	0	257	2	0	0	(139)	0	0	(78)	0	0
Pont Ventoux S.c.r.l. in liquidazione	0	0	3.458	583	0	0	(5.712)	0	0	(9)	91	(16)
Principe Amedeo S.c.r.l. in liquidazione	0	0	339	114	0	0	(232)	0	0	0	0	0
S. Leonardo S.c.r.l. in liquidazione	5	0	2.628	2	0	0	(698)	0	0	0	0	0
S.A.C.E.S. S.r.l. in liquidazione	0	0	0	0	(1.645)	0	0	0	0	0	0	0
S.E.I.S. S.p.A.	1.647	0	10	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SA.T. S.p.A.	0	2.308	1.573	0	0	(2.583)	0	0	(18.968)	(129)	0	0
Tangenziale Seconda S.c.r.l. in liquidazione	0	0	68	4	0	0	(19)	0	0	0	0	(0)
Truncu Reale S.c.r.l. in liquidazione	0	0	199	1	0	0	(2)	0	0	0	0	0
Vesuviana Strade S.c.r.l. in liquidazione	0	0	146	15	0	0	(63)	0	0	(8)	2	0
Viadotti di Courmayeur S.c.r.l. in liquidazione	0	0	503	22	0	0	(242)	0	0	0	133	0
Yellow River Contractors	0	0	90	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale Generale	18.647	54.257	33.119	20.648	(1.645)	(4.477)	(125.758)	(338)	(80.953)	(1.508)	76.158	(450)
Percentuale di incidenza delle operazioni	14,07%	4,74%	5,41%	6,96%	0,25%	1,16%	12,27%	0,29%	7,50%	3,55%	11,79%	1,79%

ALLEGATO B

IMPRESE DEL GRUPPO

Le Imprese del Gruppo Astaldi

al 30 giugno 2011

A - Imprese consolidate con il metodo Integrale

AR.GI S.c.p.A.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	35.000.000,00	99,990%	0,000%	
AS, M. S.c.r.l.	Via Raffaele Morghen, 36 - Napoli - Italia	EUR	10.000,00	75,910%	0,000%	
Astaldi - Ozkar JV	Al Masriq Building, office 45 - 4 floor Azaibah - Muscat - Sultanato dell' Oman	EUR	0,00	51,000%	0,000%	
Astaldi Algerie - E.u.r.l.	25 Cité Mohamed Hadj Ahmed Hydra wilaya d'Alger - Algeri - Algeria	DZD	50.000.000,00	100,000%	0,000%	
Astaldi Arabia Ltd.	P.O. Box 58139 - Riad - Saudi Arabia	SAR	5.000.000,00	60,000%	40,000%	Astaldi International Ltd.
Astaldi Bulgaria LTD	67 Tsanko Tserkovski Str., Entrance V, 4 floor - Sofia - Bulgaria	BGN	5.000,00	100,000%	0,000%	
Astaldi Concessioni S.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	0,00	100,000%	0,000%	
Astaldi Construction Corporation	8220 State Road 85 Davie - Florida - U.S.A.	US\$	66.005.000,00	100,000%	0,000%	
Astaldi de Venezuela C.A.	C.C. C.T. Ira Etapa Piso 6 Of. 620 - Caracas - Venezuela	VEB	110.300.000,00	99,803%	0,000%	
Astaldi International Inc.	Bank of Liberia Building P.O. Box 660 - Monrovia - Liberia	US\$	3.000.000,00	100,000%	0,000%	
Astaldi International Ltd.	34-36 Gray's Inn Road - Londra - Regno Unito	GBP	2.000.000,00	100,000%	0,000%	
Astaldi-Astaldi International J.V.	R. Armando Tivane, 466 - Matola Maputo - Mozambico	US\$	10.000,00	100,000%	0,000%	
Astaldi-Max Bogl-CCCF JV S.r.l.	Str.Carol Davilla n°70 - Bucarest - Romania	EUR	10.000,00	66,000%	0,000%	
ASTALROM S.A.	Varianta Nord, 1 - Calarasi - Romania	Ron	3.809.898,00	99,553%	0,000%	
Astur Construction and Trade A.S.	Aydinpinar Cad. Kucukmehmetler Koyu - Ankara - Turchia	TRY	3.000.000,00	89,968%	10,011%	
Bussentina S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	25.500,00	78,800%	0,000%	
C.O.MES. In liquidazione S.C.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	20.000,00	55,000%	0,000%	
Cachapoal Inversiones Limitada	Avenida Apoquindo 3846, oficinas 1101 y 1102 - Santiago - Cile	USD	63.712.990,00	0,000%	100,000%	Inversiones Assimco Limitada
CO.ME.NA. S.c.r.l. in liquidazione	Via Cappella Vecchia, 8 - Napoli - Italia	EUR	20.658,00	70,432%	0,000%	
CO.MERI S.p.A.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	35.000.000,00	99,990%	0,000%	
CO.NO.CO. S.c.r.l. in liquidazione	Via Adige, 19 - Milano - Italia	EUR	25.500,00	99,980%	0,000%	
Consorcio Rio Palca	Avenida Camino Real 390, Torre Central Oficina 810, San Isidro - Lima - Perù	PEN	0,00	60,000%	0,000%	
Constructora Astaldi Fe Grande Cachapoal Limitada	Avenida El Condor 844, Oficina 401, Ciudad Empresarial, Huechuraba - Santiago - Chile	CLP	10.000.000,00	95,000%	0,000%	
Euroast S.r.l. In liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	15.300,00	100,000%	0,000%	
Forum S.c.r.l. In liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	51.000,00	79,989%	0,000%	
Garbi Linea 5 S.c.a.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	10.000,00	100,000%	0,000%	
Groupement de Raccordement de la Station d'El Hamma (G.R.S.H.)	25 Rue Mohamed Hadj Ahmed Hydra - Algeri - Algeria	DZD	0,00	72,000%	28,000%	Astaldi Algerie Eurl
I.F.C. Due S.c.r.l. in liquidazione	Via G. V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	45.900,00	99,990%	0,000%	
Infralegrea Progetto S.p.A.	Via privata D. Giustino, 3/A - Napoli - Italia	EUR	500.000,00	51,000%	0,000%	
Inversiones Assimco Limitada	Avenida Apoquindo 3846, oficinas 1101 y 1102 - Santiago - Cile	USD	40.633.000,00	0,000%	60,000%	Astaldi Concessioni S.r.l.
Italstrade CCCF JV Romis S.r.l.	Piata Pache Protopopescu, 9 - Bucarest - Romania	LEI	5.400.000.000,00	51,000%	0,000%	
Italstrade IS S.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	232.200,00	100,000%	0,000%	
Italstrade Somet JV Rometro S.r.l.	Str. Cap. Av. A. Serbanescu, 49 Sector 1 - Bucarest - Romania	LEI	22.000.000,00	51,000%	0,000%	
Linea A S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	25.500,00	0,000%	100,000%	Italstrade IS Srl
Messina Stadio S.c.r.l. in liquidazione	Via Adige, 19 - Milano - Italia	EUR	45.900,00	100,000%	0,000%	
Mondial Milas - Bodrum Havalimani Uluslararasi Terminal Isletmeciligi Ve Yatirim A.S.	Kizkulesi Sokak, 38/4, Gaziosmanpasa, Cankaya - Ankara - Turchia	TRY	37.518.000,00	0,000%	92,850%	Astaldi Concessioni S.r.l.
Mormanno S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	10.200,00	74,990%	0,000%	
Ospedale del Mare S.C.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	50.000,00	100,000%	0,000%	
Partenopea Finanza di Progetto S.p.A.	Via della Metamorfofi s.n.c. - Napoli - Italia	EUR	9.300.000,00	99,990%	0,000%	
Portovesme S.c.r.l. in liquidazione	Via Adige, 19 - Milano - Italia	EUR	25.500,00	99,980%	0,000%	
Quattro Venti S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	51.000,00	60,000%	0,000%	
Redo-Association Momentané	Av. De la Justice, 1257 - Kinshasa - Rep. Dem. del Congo	ZRZ	50.000,00	75,000%	25,000%	Seac Sparl in liquid.
Romairport S.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	500.000,00	99,263%	0,000%	
Romstrade S.r.l.	Piata Pache Protopopescu, 9 - Bucarest - Romania	LEI	10.000.000.000,00	51,000%	0,000%	
S. Filippo S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	10.200,00	80,000%	0,000%	
S.P.T. - Società Passante Torino S.C.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	50.000,00	74,000%	0,000%	
Sartori Tecnologie Industriali S.r.l.	Via Bettolo, 17 - Brindisi - Italia	EUR	1.000.000,00	100,000%	0,000%	
Scuola Carabinieri S.C.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	50.000,00	61,400%	0,000%	
Seac S.p.a.r.l. in liquidazione	Avenue des Fleurs - Kinshasa/Gombe - Rep.Dem. del Congo	ZRZ	200.000.000,00	100,000%	0,000%	
Susa Dora Quattro S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	51.000,00	90,000%	0,000%	

Le Imprese del Gruppo Astaldi

al 30 giugno 2011

Toledo S.c.r.l.	Via Morghen, 36 - Napoli - Italia	EUR	50.000,00	90,394%	0,000%
<u>B - Imprese consolidate con il metodo Proporzionale</u>					
AGP Metro Polska	Grzybowska 80/82, 3. Floor 00-844 Varsavia - Polonia		0,00	45,000%	0,000%
Asociera FCC Construcción S.A./Astaldi S.p.A. JV	Str. Paul Greceanu 24, Sector 2 - Bucharest - Romania	EUR	0,00	50,000%	0,000%
Asociera JV FCC Contrucción S.A.- Astaldi S.p.A.	Str. Paul Greceanu 24, Sector 2 - Bucharest - Romania	EUR	0,00	50,000%	0,000%
Asocierea Astaldi- FCC - Delta ACM - AB Construct	Str. Carol Devila, 70 Sector 5 - Bucarest - Romania	EUR	0,00	39,000%	0,000%
Asocierea JV Astaldi S.p.A. - Max Bogl	Str. Carol Devila, 70 Sector 5 - Bucarest - Romania	RON	0,00	60,000%	0,000%
Astaldi - Gulermak Ortak Girişimi JV	Karakoy - Istanbul - Turchia	EUR	0,00	51,000%	0,000%
Astaldi - UTI - Romairport Joint Venture	Str. Carol Devila, 70 Sector 5 - Bucarest - Romania	RON	0,00	49,000%	30,000%
Astaldi Bayindir J.V.	Ilkadam Sokak, 19 Gaziomanpasa- Ankara - Turchia	TRY	0,00	50,000%	0,000%
Astaldi-FCC Joint Venture (J.V. Basarab Overpass)	Str. Carol Davila, 70 Sector 5 - Bucarest - Romania	RON	0,00	50,000%	0,000%
Astaldi-Max Bogl- Euroconstruct-Arcadis JV	Str. Carol Devila, 70 Sector 5 - Bucarest - Romania	RON	0,00	32,300%	0,000%
Avola S.c.r.l. in liquidazione	Via Adige, 19 - Milano - Italia	EUR	10.200,00	50,000%	0,000%
Avrasya Metro Grubu JV (AMG JV)	Istanbul - Turchia	TRY	0,00	42,000%	0,000%
Avrasya Metro Grubu Srl	Via S. Michele, 35 - Agliana (PT) - Italia	EUR	10.000,00	42,000%	0,000%
C.F.M. S.c.r.l. in liquidazione	Via privata D. Giustino , 3/A - Napoli - Italia	EUR	40.800,00	50,000%	0,000%
CO.SAT Società Consortile a responsabilità limitata	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	10.000,00	50,000%	0,000%
Colli Albani S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	25.500,00	60,000%	0,000%
Consorzio Constructor Tumarin	Carretera Masaya-Km 6,5 Plaza Santo Domingo, Ed.Cobirsa II-4° Piso - Managua - Nicaragua	PES	0,00	50,000%	0,000%
Consorzio A.F.T. Kramis	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	100.000,00	49,995%	0,000%
Consorzio Dipenta S.p.A. - Ugo Vitolo in liquidazione	Via Chiatamone, 57 - Napoli - Italia	EUR	2.582,00	50,000%	0,000%
Consorzio Ferrofir in liquidazione	Via F.Tovaglieri, 17 - Roma - Italia	EUR	30.987,00	66,666%	0,000%
Consorzio Gi.It. in liquidazione	Via privata D. Giustino, 3/A - Napoli - Italia	EUR	2.582,00	50,000%	0,000%
Constructora Astaldi Fe Grande Limitada Ltda	Penalolén - Región Metropolitana - Santiago - Cile	CLP	10.000.000,00	49,000%	0,000%
G.R.B.K. Barrage de Kerrada et Adduction Chelif-Kerrada du Transfert M.A.O	25, Rue Mohamed El Hadj Ahmed, Hydra - Algeri - Algeria	DZD	0,00	68,680%	0,000%
G.T.J Etude et Réalisation d'un Tunnel	25, Rue Mohamed El Hadj Ahmed, Hydra - Algeri - Algeria	DZD	0,00	60,000%	0,000%
Groupement Astaldi-Somatra Get (G.A.S.)	Place Erroussafi Mutuelleville, 1002 - Tunisi - Tunisia	EUR	0,00	60,000%	0,000%
Groupement ASTEH	25, Rue Mohamed El Hadj Ahmed, Hydra - Algeri - Algeria	DZD	0,00	51,000%	0,000%
Groupement GR-RDM	25, Rue Mohamed El Hadj Ahmed, Hydra - Algeri - Algeria	DZD	0,00	51,000%	0,000%
IC ICTAS-ASTALDI Insaat A.S.	Konur Sokak n. 58/207, Kizilay - Ankara - Turchia	TRY	2.000.000,00	50,000%	0,000%
Infralegrea S.c.r.l. in liquidazione	Via privata D. Giustino, 3/A - Napoli - Italia	EUR	46.600,00	50,000%	0,000%
JV Bogl - Astaldi - Euroconstruct - Tecnologica - Proiect Bucuresti	Bd. Eroii Sanitari, 49 Sector 5 - Bucarest - Romania	RON	0,00	26,000%	0,000%
M.O.MES S.c.r.l.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	10.000,00	55,000%	0,000%
Monte Vesuvio S.c.r.l. in liquidazione	Via dei Missaglia, 97 - Milano - Italia	EUR	45.900,00	50,000%	0,000%
Piana di Licata S.c.r.l. in liquidazione	Via Adige, 19 - Milano - Italia	EUR	10.200,00	43,750%	0,000%
Pont Ventoux S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	51.000,00	56,250%	0,000%
Principe Amedeo S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	10.200,00	50,000%	0,000%
S. Leonardo S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	10.200,00	51,000%	0,000%
Sharaf - Astaldi LLC	Emirato di Dubai - Emirati Arabi Uniti	AED	3.000.000,00	49,000%	0,000%
Veneta Sanitaria Finanza di Progetto S.p.A. - V.S.F.P. S.p.A.	Via Paccagnella, 11 - Mestre (VE) - Italia	EUR	20.500.000,00	31,000%	0,000%
Viadotti di Courmayeur S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	10.200,00	66,670%	0,000%
<u>C - Imprese valutate con il metodo del Patrimonio Netto</u>					
Adduttore Ponte Barca S.c.r.l. in liquidazione	Via di Pietralata, 140 - Roma - Italia	EUR	45.900,00	24,330%	0,000%
Blufi I S.c.r.l. In liquidazione	Zona Industriale - Agrigento - Italia	EUR	25.823,00	32,000%	0,000%
Consorzio Contuy Medio	Avida Andres Bello, Ed. Atlantic Piso 7, Of. 1-7 - Venezuela	US\$	40.000,00	28,300%	0,000%
Consorzio Rio Urubamba	Av. Paseo de la Republica 4675, Surquillo - Lima - Perù	EUR	0,00	50,000%	0,000%
Consorzio A.F.T. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	46.481,00	33,330%	0,000%
Consorzio C.I.R.C. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	51.000,00	25,000%	0,000%
Consorzio Consarno	Via Napoli, 329 - Castellammare di Stabia (NA) - Italia	EUR	20.658,00	25,000%	0,000%
Consorzio Consavia S.c.n.c. in liquidazione	Via F. Tovaglieri, 17 - Roma - Italia	EUR	20.658,00	25,000%	0,000%
Consorzio Europeo Armamento Alta Velocità - C.E.A.A.V.	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	206.583,00	25,000%	0,000%
Consorzio Iricav Due	Via F. Tovaglieri, 413 - Roma - Italia	EUR	510.000,00	32,990%	0,000%

Romairport

Le Imprese del Gruppo Astaldi

al 30 giugno 2011

Consorzio Iricav Uno	Via F. Tovaglieri, 17 - Roma - Italia	EUR	520.000,00	27,910%	0,000%	
Consorzio Ital.Co.Cer.	Via Giovanni da Procida, 36 - Roma - Italia	EUR	51.600,00	30,000%	0,000%	
Consorzio Italveneziana	Via Salaria, 1039 - Roma - Italia	EUR	77.450,00	25,000%	0,000%	
Consorzio Metrofer in liquidazione	Via Salaria , 1033 - Roma - Italia	EUR	25.823,00	33,320%	0,000%	
Consorzio Novocen in liquidazione	Via Orazio, 143 - Napoli - Italia	EUR	51.640,00	40,760%	0,000%	
Consorzio Pedelombarda 2	Via dei Missaglia, 97 - Milano - Italia	Eur	10.000,00	17,960%	0,000%	
Consorzio Ponte Stretto di Messina in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	100.000,00	51,970%	0,000%	
Consorzio Qalat	Corso Carlo Marx, 19 - Misterbianco (CT) - Italia	EUR	10.327,00	40,000%	0,000%	
Copenhagen Metro Construction Group J.V. (COMET)	Refshaleoen, 147 P.O. Box 1920 - Copenhagen - Danimarca	DKK	0,00	15,000%	0,000%	
Diga di Blufi S.c.r.l. in liquidazione	Corso Vercelli, 9 - Milano - Italia	EUR	45.900,00	50,000%	0,000%	
Ecosarno S.c.r.l.	Viale Italia,1 - Sesto S. Giovanni (MI) - Italia	EUR	50.490,00	33,334%	0,000%	
Fosso Canna S.c.r.l. in liquidazione	Corso Vercelli, 9 - Milano - Italia	EUR	25.500,00	32,000%	0,000%	
FSC S.c.r.l. In liquidazione	Via Scapacchiò, 41 - Selvazzano Dentro (PD) - Italia	EUR	3.000,00	0,000%	30,000%	Sartori Sud S.r.l.
GEI - Grupo Empresas Italianas	C.C.C. Tamanaco Ira Etapa, Piso 6, Oficina 620, Chuao - Caracas - Venezuela	VEB	2.000.100.000,00	33,335%	0,000%	
Groupement Italgisis	Angle Boulevard de la Resistance et Rue de Puissesaux - Casablanca - Marocco	MAD	207.014.000,00	0,000%	40,000%	Italstrade IS Srl
M.N. Metropolitana di Napoli S.p.A.	Via Galileo Ferraris, 101 - Napoli - Italia	EUR	3.655.397,00	22,620%	0,000%	
Max Boegl - Astaldi J.V.	Blv.Eroi Sanitar,49 - Bucarest - Romania	RON	0,00	40,000%	0,000%	
Max Bogl-Astaldi-CCCF Asocierea JV S.r.l.	Blv.Eroi Sanitar,49 - Bucarest - Romania	EUR	10.000,00	33,000%	0,000%	
Metro 5 Lilla S.r.l.	Via Adige, 19 - Milano - Italia	EUR	20.000.000,00	0,000%	100,000%	Metro 5
Metro 5 S.p.A.	Via Adige, 19 - Milano - Italia	EUR	50.000.000,00	31,000%	0,000%	
METRO C S.c.p.a.	Via di Torre Spaccata, 172 - Roma - Italia	EUR	150.000.000,00	34,500%	0,000%	
Metrogenova S.c.r.l.	Via IV Novembre snc -Spianata Acquasola - 16121 Genova - Italia	EUR	25.500,00	21,810%	0,000%	
Mose-Treporti S.c.r.l.	Via C.Battisti n°2 - Venezia - Mestre - Italia	EUR	10.000,00	35,000%	0,000%	
N.P.F. - Nuovo Polo Fieristico S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	40.000,00	50,000%	0,000%	
Nova Metro S.c.r.l. in liquidazione	Via Montello, 10 - Roma - Italia	EUR	40.800,00	24,100%	0,000%	
Otoyol Yatirim Ve Isletme A.S.	Bugday Sokak n. 9, Kavaklidere, Cankaya - Ankara - Turchia	TRY	250.000.000,00	15,750%	0,000%	
Pacific Hydro Chacayes	9th floor, Isidora Goyenechea Avenue, Santiago - Cile -	USD	50.603.340,00	0,000%	27,350%	Cachapoal Inversiones Limitada
Pedelombarda S.c.p.A.	Via dei Missaglia, 97 - Milano - Italia	EUR	80.000.000,00	24,000%	0,000%	
Pegaso S.c.r.l.	Via F. Tovaglieri, 17 - Roma - Italia	EUR	260.000,00	43,750%	0,000%	
S.A.C.E.S. S.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	26.000,00	37,000%	0,000%	
S.E.I.S. S.p.A.	Via P. Delitala, 11 - Cagliari - Italia	EUR	3.877.500,00	48,330%	0,000%	
S.A.T. S.p.A.	Via Rimini, 27- Prato - Italia	EUR	10.000.000,00	35,000%	0,000%	
Tangenziale Seconda S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	45.900,00	42,730%	0,000%	
Truncu Reale S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	30.600,00	34,000%	0,000%	
Vesuviana Strade S.c.r.l. in liquidazione	Via G.V. Bona, 65 - Roma - Italia	EUR	45.900,00	30,000%	0,000%	
Yellow River Contractors	P.O. Box 073 - Luoyang - Rep. Pop. Cinese	US\$	999.336,00	14,000%	0,000%	
<u>D - Imprese valutate al costo</u>						
Aguas de San Pedro S.A. de C.V.	Barrio Las Palmas entre 20 y 27 calle, 3a avenida - San Pedro Sula - Honduras	HNL	100.000.000,00	0,000%	15,000%	Astaldi Concessioni S.r.l.
Association en participation SEP Astaldi-Somatra-Bredero	Tunisia	TND	0,00	40,000%	0,000%	
Astaldi-Sarantopulos J.V.	Atene - Grecia	---	0,00	14,000%	0,000%	
Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A.	Via Flavio Gioia, 71 - Verona - Italia	EUR	117.966.632,00	0,000%	4,801%	Astaldi Concessioni S.r.l.
C.F.C. S.c.r.l.	Via privata D. Giustino, 3/A - Napoli - Italia	EUR	45.900,00	0,010%	0,000%	
Co.Sa.Vi.D. S.c.r.l.	Carini - Contrada Foresta Z.L. - Palermo - Italia	EUR	25.500,00	0,010%	0,000%	
Consorcio Astaldi-ICE	Av. Libertador Bolivar, 1842 - Cochabamba - Bolivia	BOB	0,00	50,000%	0,000%	
Consorcio Grupo Contuy - Proyectos y Obras de Ferrocarriles	CCC T. Ira Etapa Piso 6 Of. 620 Chuao - Caracas - Venezuela	VEB	0,00	32,330%	0,000%	
Consorzio Asse Sangro in liquidazione	Via della Fonte di Fauno, 2/A bis - Roma - Italia	EUR	464.811,00	4,762%	0,000%	
Consorzio Centro Uno in Liquidazione	C.so Vittorio Emanuele, 130 - Napoli - Italia	EUR	154.937,00	2,000%	0,000%	
Consorzio Ferroviario Vesuviano	Via Argine, 425 - Napoli - Italia	EUR	153.000,00	0,004%	0,000%	
Consorzio Groupement Lesi-Dipenta	Via Indonesia, 100 - Roma - Italia	EUR	258.228,00	0,010%	0,000%	
Consorzio TRA.DE.CI.V.	Via Galileo Ferraris, 101 - Napoli - Italia	EUR	154.937,00	17,727%	0,000%	
Costruttori Romani Riuniti Grandi Opere S.p.A.	Via P. Stanislao Mancini, 2 - Roma - Italia	EUR	5.164.568,00	1,000%	0,000%	
Fondazione Accademia Nazionale di S. Cecilia	Via Vittoria, 6 - Roma - Italia	EUR	0,00	0,001%	0,000%	

Le Imprese del Gruppo Astaldi

al 30 giugno 2011

Fondazione Filarmonica Arturo Toscanini	Strada della Repubblica, 57 - Parma - Italia	EUR	0,00	0,001%	0,000%	
Fusaro S.C.r.l.	Via privata D. Giustino, 3/A - Napoli - Italia	EUR	10.200,00	0,010%	0,000%	
G.G.O. S.c.r.l. in liquidazione	Zona Industriale - Agrigento - Italia	EUR	25.500,00	10,000%	0,000%	
Groupement Eurolep	Shifflandstrasse, 35 - Aaran 5000 - Svizzera	CHF	100.000,00	22,000%	0,000%	
IGI - Istituto Grandi Infrastrutture	Via Ovidio, n° 32 - Roma - Italia	EUR	0,00	0,001%	0,000%	
Imprese Riunite Genova S.c.r.l. in liquidazione	Brigata Liguria, 1/18 - Genova - Italia	EUR	25.500,00	16,100%	0,000%	
Imprese Riunite Genova Seconda S.c.r.l. in liquidazione	Via Serra, 2/9 - Genova - Italia	EUR	25.000,00	16,100%	0,000%	
Italsagi Sp. Zo. O.	Ul. Powstancow - Katowice - Polonia	PLN	100.000.000,00	0,000%	34,000%	Italstrade IS Srl
Italstrade CCCF JV Bucuresti S.r.l.	Gheorghe Manu, 20 Sector 1 - Bucarest - Romania	LEI	2.000.000,00	1,000%	0,000%	
M.N.6 S.C.r.l.	Via G.Ferraris n.101 - Napoli - Italia	EUR	51.000,00	1,000%	0,000%	
NO.VI.F.IN. Nova Via Festinat Industrias S.c.r.l.	Riviera di Chiaia, 72 - Napoli - Italia	EUR	10.329,00	0,010%	0,000%	
Pantano S.c.r.l.	Via Montello, 10 - Roma - Italia	EUR	40.800,00	10,000%	0,000%	
Pavimental S.p.A.	Piazza Ferdinando De Lucia, 15 - Roma - Italia	EUR	4.669.132,00	1,303%	0,000%	
Platamonas Sarantopulos J.V.	Atene - Grecia	---	0,00	14,450%	0,000%	
Roma Lido S.c.r.l. in Liquidazione	Via Anna Maria Adorni, 1 - Parma - Italia	EUR	10.200,00	19,115%	0,000%	
Skiarea Valchiavenna S.p.A.	Via del Crotto, 52 - Campodolcino - Italia	EUR	8.118.182,00	0,227%	0,000%	
Sociedad Concesionaria BAS S.A.	Santiago del Cile - Cile	CLP	8.876.340.000,00	0,100%	0,000%	
Teheran Laviran		---	0,00	16,500%	0,000%	

ALLEGATO C

TASSI DI CAMBIO

**CAMBI APPLICATI PER LA CONVERSIONE DEI BILANCI
IN VALUTA ESTERA Fonte : Banca d'Italia**

PAESI	VALUTA	Cambi del : ➔	2011		2010	
			30/06/2011	Media 1 ^o Sem.	31/12/2010	Media 1 ^o Sem.
			Puntuale	2011	Puntuale	2010
			▼	▼	▼	
Albania	Lek	ALL	141,250000	140,603667	138,860000	137,950833
Algeria	Dinaro Algerino	DZD	104,147000	101,689850	99,261200	97,607683
Angola	Readjustado Kwarza	AOA	134,851000	130,797833	123,790000	121,824000
Arabia Saudita	Riyal Saudita	SAR	5,420170	5,261978	5,010600	4,981768
Bolivia	Boliviano	BOB	10,131600	9,835360	9,366760	9,327003
Bulgaria	Nuovo Lev Bulgaria	BGN	1,955800	1,955800	1,955800	1,955802
Burundi	Franco Burundi	BIF	1.796,220000	1.734,160000	1.641,430000	1.634,266667
Caraibi	Dollaro Caraibi	XCD	3,902310	3,788398	3,607740	3,586765
Centrafricana, Repubblica C.F.A	Franco CFA	XOF	655,957000	655,957000	655,957000	655,957000
Cile	Peso Cileno	CLP	677,864000	667,026167	625,275000	696,328833
Colombia	Peso Colombiano	COP	2.571,820000	2.577,555000	2.571,380000	2.588,525000
Congo Repubblica Democratica	Franco Congolese	CDF	1.329,480000	1.294,640000	1.222,800000	1.204,020000
Costa Rica	Colon Costa Rica	CRC	725,541000	701,545167	678,448000	711,859667
Croazia	Kuna	HRK	7,401800	7,397107	7,383000	7,267208
Danimarca	Corone Danesi	DKK	7,458700	7,456112	7,453500	7,442187
El Salvador	Colon Salvadoregno	SVC	12,646400	12,277233	11,691800	11,623783
Emirati Arabi Uniti	Dirham Emirati Arabi	AED	5,308530	5,153538	4,907810	4,879158
Giappone	Yen Giapponese	JPY	116,250000	115,029667	108,650000	121,495000
Gibuti	Franco Gibuti	DJF	256,860000	249,362167	237,471000	236,090000
Guatemala	Quetzal	GTQ	11,218200	10,882350	10,694800	10,768797
Guinea	Fanco Guineano	GNF	9.681,840000	9.018,198333	8.129,370000	7.157,208333
Honduras	Lempira	HNL	27,309100	26,511667	25,247600	25,100717
Libia	Dinaro Libico	LYD	1,779890	1,732945	1,676060	1,691143
Malawi	Kwacha	MWK	218,975000	212,505333	202,955000	199,086000
Marocco	Dirham Marocco	MAD	11,324200	11,276867	11,179800	11,157033
Mozambico	Metical Nuovo	MZN	41,465700	43,295400	43,947600	40,153550
Nicaragua	Cordoba Oro	NIO	32,401300	31,084067	29,239400	28,014433
Norvegia	Corona Norvegese	NOK	7,787500	7,824192	7,800000	8,007475
Oman	Rial Oman	OMR	0,556084	0,539878	0,514030	0,510966
Pakistan	Rupia Pakistana	PKR	124,259000	119,801500	114,475000	112,400167
Panama	Balboa	PAB	1,445300	1,403112	1,336200	1,328430
Perù	Nuevo Sol	PEN	3,979630	3,904130	3,750860	3,779668
Polonia	Zloty	PLN	3,990300	3,951755	3,975000	4,002615
Qatar	Riyal Qatar	QAR	5,262960	5,109262	4,863750	4,835620
Regno Unito	Sterlina Gran Bretagna	GBP	0,902550	0,868041	0,860750	0,870017
Repubblica Dominicana	Peso Dominicano	DOP	54,968400	52,991350	50,003900	48,341217
Romania	Nuovo Leu	RON	4,243500	4,179755	4,262000	4,149215
Russia	Rublo Russia	RUB	40,400000	40,144883	40,820000	39,922700
Rwanda	Franco Rwanda	RWF	870,473000	840,915833	793,703000	764,499000
Singapore	Dollaro Singapore	SGD	1,776100	1,765350	1,713600	1,855582
Stati Uniti	Dollari Usa	USD	1,445300	1,403112	1,336200	1,328430
Sud Africa	Rand	ZAR	9,856900	9,685127	8,862500	10,003642
Svizzera	Franco Svizzero	CHF	1,207100	1,270432	1,250400	1,436740
Taiwan	Dollaro Taiwan	TWD	41,548200	40,782017	39,043800	42,334117
Tanzania	Scellino Tanzania	TZS	2.334,110000	2.134,368333	1.991,010000	1.836,156667
Tunisia	Dinaro Tunisino	TND	1,976650	1,954838	1,921480	1,880405
Turchia	Lira Turca	TRY	2,350000	2,206388	2,069400	2,022003
Unione Monetaria Europea	Euro	EUR	1,000000	1,000000	1,000000	1,000000
Venezuela	Bolivar	VEF	6,207060	6,025870	5,738510	5,550737
Zambia	Kwacha	ZMK	7.029,270000	6.678,781667	6.400,260000	6.319,348333

Si precisa che il rapporto di cambio esprime la quantità di valuta straniera necessaria per acquistare 1 Euro.

Attestazione del Bilancio Semestrale Abbreviato
ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs.58/98 e dell'art. 81-ter del Regolamento Consob
n.11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni

1. I sottoscritti Stefano Cerri, in qualità di Amministratore Delegato, e Paolo Citterio, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Astaldi S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio Semestrale Abbreviato relativo al primo semestre del 2011.

2. Le procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2011 sono state predisposte e la valutazione della loro adeguatezza è stata effettuata sulla base delle norme e metodologie definite da Astaldi S.p.A. in coerenza con il modello *Internal Control – Integrated Framework* emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission* (c.d. "COSO Report") che rappresenta un *framework* di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettato a livello internazionale.

Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il Bilancio Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2011:

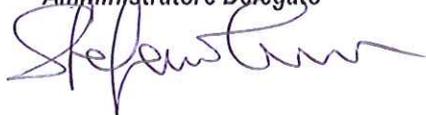
- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 La Relazione Intermedia sulla Gestione al 30 giugno 2011 comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul Bilancio Semestrale Abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La suddetta Relazione Intermedia sulla Gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Roma, 4 agosto 2011

Stefano Cerri

Amministratore Delegato



Paolo Citterio

*Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari*



Relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato consolidato

Agli Azionisti della
Astaldi S.p.A.

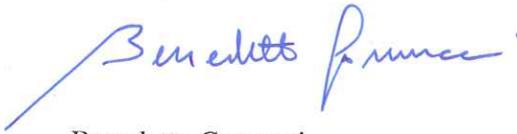
- 1 Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato consolidato, costituito dai prospetti del conto economico, del conto economico complessivo, della situazione patrimoniale-finanziaria e delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, del Gruppo Astaldi al 30 giugno 2011. La responsabilità della redazione del bilancio semestrale abbreviato consolidato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli amministratori della Astaldi S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
- 2 Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio semestrale abbreviato consolidato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la Direzione della Società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio semestrale abbreviato consolidato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato da altro revisore sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio semestrale abbreviato consolidato.

Il bilancio semestrale abbreviato consolidato presenta ai fini comparativi i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente e al bilancio semestrale abbreviato consolidato dell'anno precedente. Come indicato nella nota esplicativa "*Cambiamento criterio di misurazione e rilevazione per le imprese a controllo congiunto a partire dal 1 gennaio 2011: consolidamento proporzionale*", gli amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente e al bilancio semestrale abbreviato consolidato dell'anno precedente, rispetto ai dati precedentemente presentati e rispettivamente esaminati ed assoggettati a revisione contabile limitata da altri revisori che hanno emesso le relazioni in data 25 marzo 2011 ed in data 5 agosto 2010. Le modalità di rideterminazione dei dati comparativi e la relativa informativa presentata nelle note esplicative sono state da noi esaminate ai fini della redazione della presente relazione.

- 3 Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio semestrale abbreviato consolidato del Gruppo Astaldi al 30 giugno 2011 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Roma, 5 agosto 2011

KPMG S.p.A.



Benedetto Gamucci
Socio